



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025-2027

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 5
3	I - SEZIONE STRATEGICA - SeS	Pag. 10
3.1	SCENARIO DI RIFERIMENTO	Pag. 11
3.1.1	Quadro Macroeconomico Internazionale ed Economia Italiana	Pag. 11
3.1.2	Considerazioni di finanza pubblica della Banca d'Italia	Pag. 16
3.1.3	NaDEF	Pag. 25
3.1.3.1	L'Economia Internazionale	Pag. 28
3.1.3.2	L'Economia Italiana	Pag. 31
3.1.4	Linee programmatiche di mandato	Pag. 36
3.2	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	Pag. 40
3.2.1	Situazione socio economica del territorio	Pag. 40
3.2.1.1	Territorio	Pag. 41
3.2.1.2	Popolazione e trend storico	Pag. 43
3.2.1.3	Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici	Pag. 45
3.3	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	Pag. 46
3.3.1	Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali	Pag. 46
3.3.2	Strumenti di programmazione negoziata	Pag. 48
3.3.3	Risorse finanziarie dell'Ente	Pag. 52
3.3.3.1	Entrate	Pag. 53
3.3.3.2	Quadro Generale riassuntivo	Pag. 54
3.3.4	Risorse umane dell'Ente	Pag. 55
3.3.5	Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento	Pag. 57
3.4	OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE	Pag. 58
3.4.5.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 58
3.4.5.2	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 61
3.4.5.3	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 62
3.4.5.4	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	Pag. 64
3.4.5.5	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 66
3.4.5.6	Missione 07 - Turismo	Pag. 68
3.4.5.7	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 69
3.4.5.8	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 70
3.4.5.9	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	Pag. 72
3.4.5.10	Missione 11 - Soccorso civile	Pag. 74
3.4.5.11	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 75
3.4.5.12	Missione 14 - Sviluppo economico e competitivita'	Pag. 77
3.4.5.13	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Pag. 78
3.4.5.14	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Pag. 79
3.4.5.15	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Pag. 80
3.4.5.16	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 81
3.4.5.17	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 82
3.4.5.18	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 83
3.4.5.19	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 84
3.5	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	Pag. 85
4	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima	Pag. 86
4.1	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	Pag. 87
4.1.1	Valutazione generale dell'entrata	Pag. 87
4.1.2	Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	Pag. 88
4.1.2.1	Entrate tributarie (Titolo 1)	Pag. 90
4.1.2.2	Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)	Pag. 91

4.1.2.3	Entrate extratributarie (Titolo 3)	Pag. 92
4.1.3	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	Pag. 93
4.1.3.1	Entrate in c/capitale (Titolo 4)	Pag. 94
4.1.3.2	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie (Titolo 5)	Pag. 95
4.1.3.3	Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)	Pag. 96
4.1.3.4	Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)	Pag. 97
4.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	Pag. 98
4.2.1	Analisi dei programmi riferiti alle missioni	Pag. 98
4.2.1.1	Missione 01 - 01 Organi istituzionali	Pag. 99
4.2.1.2	Missione 01 - 02 Segreteria generale	Pag. 100
4.2.1.3	Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Pag. 101
4.2.1.4	Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Pag. 102
4.2.1.5	Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Pag. 103
4.2.1.6	Missione 01 - 06 Ufficio tecnico	Pag. 104
4.2.1.7	Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Pag. 105
4.2.1.8	Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi	Pag. 106
4.2.1.9	Missione 01 - 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Pag. 107
4.2.1.10	Missione 01 - 10 Risorse umane	Pag. 108
4.2.1.11	Missione 01 - 11 Altri servizi generali	Pag. 109
4.2.1.12	Missione 02 - 01 Uffici giudiziari	Pag. 110
4.2.1.13	Missione 02 - 02 Casa circondariale e altri servizi	Pag. 111
4.2.1.14	Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa	Pag. 112
4.2.1.15	Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	Pag. 113
4.2.1.16	Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica	Pag. 114
4.2.1.17	Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	Pag. 115
4.2.1.18	Missione 04 - 04 Istruzione universitaria	Pag. 116
4.2.1.19	Missione 04 - 05 Istruzione tecnica superiore	Pag. 117
4.2.1.20	Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione	Pag. 118
4.2.1.21	Missione 04 - 07 Diritto allo studio	Pag. 119
4.2.1.22	Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	Pag. 120
4.2.1.23	Missione 05 - 02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	Pag. 121
4.2.1.24	Missione 06 - 01 Sport e tempo libero	Pag. 122
4.2.1.25	Missione 06 - 02 Giovani	Pag. 123
4.2.1.26	Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Pag. 124
4.2.1.27	Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio	Pag. 125
4.2.1.28	Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Pag. 126
4.2.1.29	Missione 09 - 01 Difesa del suolo	Pag. 127
4.2.1.30	Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Pag. 128
4.2.1.31	Missione 09 - 03 Rifiuti	Pag. 129
4.2.1.32	Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato	Pag. 130
4.2.1.33	Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Pag. 131
4.2.1.34	Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Pag. 132
4.2.1.35	Missione 09 - 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	Pag. 133
4.2.1.36	Missione 09 - 08 Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Pag. 134
4.2.1.37	Missione 10 - 01 Trasporto ferroviario	Pag. 135
4.2.1.38	Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale	Pag. 136
4.2.1.39	Missione 10 - 03 Trasporto per vie d'acqua	Pag. 137
4.2.1.40	Missione 10 - 04 Altre modalita' di trasporto	Pag. 138
4.2.1.41	Missione 10 - 05 Viabilita' e infrastrutture stradali	Pag. 139
4.2.1.42	Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile	Pag. 140
4.2.1.43	Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamita' naturali	Pag. 141

4.2.1.44	Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Pag. 142
4.2.1.45	Missione 12 - 02 Interventi per la disabilita'	Pag. 143
4.2.1.46	Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani	Pag. 144
4.2.1.47	Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Pag. 145
4.2.1.48	Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie	Pag. 146
4.2.1.49	Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa	Pag. 147
4.2.1.50	Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Pag. 148
4.2.1.51	Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo	Pag. 149
4.2.1.52	Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	Pag. 150
4.2.1.53	Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato	Pag. 151
4.2.1.54	Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pag. 152
4.2.1.55	Missione 14 - 03 Ricerca e innovazione	Pag. 153
4.2.1.56	Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'	Pag. 154
4.2.1.57	Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Pag. 155
4.2.1.58	Missione 15 - 02 Formazione professionale	Pag. 156
4.2.1.59	Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione	Pag. 157
4.2.1.60	Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Pag. 158
4.2.1.61	Missione 16 - 02 Caccia e pesca	Pag. 159
4.2.1.62	Missione 17 - 01 Fonti energetiche	Pag. 160
4.2.1.63	Missione 18 - 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	Pag. 161
4.2.1.64	Missione 19 - 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	Pag. 162
4.2.1.65	Missione 20 - 01 Fondo di riserva	Pag. 163
4.2.1.66	Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilita'	Pag. 164
4.2.1.67	Missione 20 - 03 Altri Fondi	Pag. 165
4.2.1.68	Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 166
4.2.1.69	Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 167
4.2.1.70	Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	Pag. 168
4.2.1.71	Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	Pag. 169
4.2.2	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	Pag. 170
5	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda	Pag. 171
5.1	PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	Pag. 172
5.2	PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	Pag. 178
5.3	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Pag. 179
5.4	Programmazione Triennale su Acquisti di beni e servizi	Pag. 180
5.5	Piano Integrato Attivita' Organizzativa - P.I.A.O.	Pag. 183
5.5.2.1	Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione	Pag. 185
5.5.2.2	Sezione 2 - Valore Pubblico e Anticorruzione	Pag. 186
5.5.2.3	Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano	Pag. 187
6	OPERE FINANZIATE CON PNRR	Pag. 189

2 Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali - TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;

- o i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- o i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- o la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- o l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- o la gestione del patrimonio;
- o il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- o l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- o gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

L'articolo 174 comma 1 del D.Lgs 267/2000 stabilisce che *"lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'Organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno"*. L'articolo 151 comma 1 del D.Lgs 267/2000 stabilisce inoltre che gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre di ogni anno, salvo eventuali proroghe emanate con Decreto del Ministero dell'Interno.

Ai sensi dell'articolo 11 d.P.G.R. 28 maggio 2005, n. 4/L, il Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale, sottoscritto dalla Provincia e dal Consiglio delle Autonomie Locali in data 7 luglio 2023, dispone che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione dei Comuni per il 2024/2026 ed in conformità a quanto fissato dal Decreto del Ministero degli Interni di data 22 dicembre 2023 (che a modifica del D.M. 25 luglio 2023), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 303 di data 30.12.2023, sia prorogato al 15 marzo 2024 e pertanto sino a tale data si intende automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- Analisi di contesto: viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad

- operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- Linee programmatiche di mandato: vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- Indirizzi generali di programmazione: vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi: attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

Le linee del programma di mandato 2020-2025

-

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2020-2025, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 08 ottobre 2020 con delibera n. 3, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Di seguito viene riassunto il programma amministrativo proposto in sede di elezioni amministrative:

INDIRIZZI GENERALI E DI GOVERNO PER LA LEGISLATURA 2020-2025.

La lista Impegno Comune crede fortemente nelle potenzialità della fusione dei comuni di Fondo, Castelfondo e Malosco per l'avvio e lo sviluppo del nuovo Comune di Borgo d'Anania.

Siamo convinti che le peculiarità dei paesi possano essere un valore aggiunto ad un percorso unico e più ricco, forte di una visione più ampia su un territorio che già era unito da storie, vissuti e progetti comuni.

Confidiamo nel valore di questo nuovo progetto perché si rivolge ad un tessuto sociale attento, vivace e da sempre disponibile e al servizio delle nostre comunità, come ha dimostrato anche attraverso la risposta al referendum consultivo del 2018.

Il nome del gruppo Impegno Comune vuole indicare la nostra volontà e dedizione al programma in cui crediamo, convinti che insieme si è più forti.

Siamo pronti ad affrontare questa sfida con l'impegno di amministrare il comune unito rispettando le peculiarità di ogni singola realtà.

Sociale

- Creazione di una newsletter semestrale per coinvolgere la popolazione e renderla partecipe dei processi decisionali e sugli stati di avanzamento, attivando così una rete di partecipazione sociale attiva all'interno della pubblica amministrazione.
- Valorizzazione e sostegno delle attività di volontariato espresso nelle varie forme che già esistono nella nostra comunità.
- Collaborazione con il Circolo Pensionati nelle attività da loro svolte e supporto delle stesse, aiuto e supporto per l'insediamento nella nuova sede (ex caserma pompieri di Fondo).
- Creazione di momenti di dialogo diretto attraverso l'organizzazione di serate nelle frazioni, durante le quali si potranno raccogliere indicazioni, suggerimenti e critiche ed aggiornare la popolazione in merito allo stato di avanzamento dei programmi.
- Realizzazione adeguamento sede e sale pronto interventi per associazione trasporto infermi volontari dell'alta valle.

Cultura

- Realizzazione e completamento del collegamento tra La Casa dell'acqua e l'ex Mulino Bertagnolli (progetto già finanziato dalla PAT)
- Appoggio e collaborazioni con le varie associazioni culturali della borgata, collaborazione con la Parrocchia e le Scuole (d'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) per percorsi di formazione, promozione ed informazione.
- Messa a disposizione di locali comunali quali l'ex APT, la palestra delle scuole elementari e l'auditorium delle scuole medie per lo sviluppo e la promozione di progetti culturali e formativi. Tali strutture, essendo già utilizzate per altri scopi, non comporterebbero costi aggiuntivi alle casse comunali (riscaldamento, energia elettrica, ecc.)

Territorio e Paesaggio

- Proseguimento delle politiche di risparmio energetico sulle strutture comunali e sulla viabilità pubblica, sostituzione ed implementazione della

tecnologia led.

- Ripristino allo stato originale del lavatoio alla partenza della pista ciclo-pedonale dei Pradiei.
- Completamento dell'iter burocratico sovracomunale e successiva realizzazione del Ponte Ciclopeditone sul Canyon del Novella.
- Valorizzazione dei sentieri e delle passeggiate già esistenti attraverso interventi di manutenzione, messa in sicurezza e promozione.
- Definizione delle pratiche di manutenzione e pulizia del bacino del Lago Smeraldo ai fini di un potenziamento dell'area a livello turistico.
- Miglioramento area Canyon Rio Sass per la realizzazione di servizi aggiuntivi in collaborazione con l'ente gestore.

Commercio, Turismo e Sport

- Consolidamento dei mercati turistici già presenti nel paese e sviluppo di questo settore attraverso l'incentivazione di un turismo sostenibile.
- Appoggio da parte dell'amministrazione comunale alla creazione di una sinergia tra le varie associazioni che operano nei paesi.
- Collaborazione e appoggio a tutte le manifestazioni che si svolgono e che vengono organizzate durante tutto l'anno.
- Sostegno alla prosecuzione degli stage estivi di pattinaggio ed hockey presso il PalaSmeraldo.
- Supporto alle Pro loco attive sul territorio comunale.
- Incentivazione e supporto nella creazione di eventi volti a coinvolgere le comunità per favorire l'interazione tra cittadini.
- Supporto, collaborazione e confronto con le associazioni sportive del paese.
- Ammodernamento della palestra della scuola media rendendola fruibile, oltre che per le lezioni dell'istituto comprensivo, anche per le società sportive, razionalizzazione delle spese di gestione ed apertura degli spazi a nuovi utilizzi e scopi quali, ad esempio, serate di ginnastica, di preparazione sportiva o di tornei.
- Sviluppo volto ad una maggiore fruizione dei campi di calcio, tennis e pallacanestro del parco alla villa di Castelfondo.
- Individuazione di un soggetto responsabile della gestione, cura e manutenzione delle strutture sportive e ricreative presenti nei nostri paesi.
- Individuazione e conseguente progettazione di nuove aree parcheggio a servizio degli esercizi commerciali e dei residenti.
- Relazione intervento di straordinaria manutenzione a salvaguardia del tetto del Palasmeraldo.

Agricoltura, ambiente e foreste

- Appoggio e collaborazioni con i Consorzi di Miglioramento
- Momenti di confronto in sinergia con tutte le categorie interessate riguardo la tutela del paesaggio e la salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio.
- Sistemazione strade interpoderali.
- Agevolazione e supporto alle aziende zootecniche per la sistemazione e la creazione di nuove aree adibite a pascolo con il supporto della struttura provinciale (Assessorato all'agricoltura e alla foreste)
- Sistemazione dei pascoli, delle strade forestali tramite le misure del PSR che verrà attivata da parte della Provincia autonoma di Trento.
- Opere di ristrutturazione dove necessarie e incentivazione allo sviluppo turistico delle malghe presenti sul Comune.

Artigianato

- Realizzazione di un ampliamento della zona artigianale di Fondo già prevista in PRG.
- Incentivazione della realizzazione di lavori pubblici a KM 0 con l'obiettivo di sostenere le piccole aziende dell'Alta Valle.
- Creazione e sviluppo di sinergie tra pubblico e privato nella ristrutturazione di aree pubbliche.
- Organizzazione di momenti di confronto tra le aziende ed il Comune durante il processo decisionale riguardante il Piano Regolatore Generale.
- Creazione di uno sportello a supporto delle aziende artigiane per seguirle nelle pratiche di incentivazione introdotte dai vari enti pubblici.

Lavori pubblici

- Riqualificazione degli edifici delle scuole primarie di Fondo e Castelfondo e della scuola Secondaria di Primo grado seguendo le indicazioni dell'istituto comprensivo e della Provincia, anche in seguito alle nuove esigenze sorte a causa della pandemia Covid-19. Attivazione per il reperimento delle risorse che verranno introdotte dallo Stato.
- Riqualificazione della rete di illuminazione pubblica attraverso nuove tecnologie che permettano un maggior risparmio energetico attraverso la modulazione della stessa.
- Rinnovo della segnaletica verticale ed orizzontale.

Castelfondo

- Progettazione e sistemazione dell'acquedotto comunale.
- Progettazione e realizzazione della linea di antincendio.
- Proposta di collaborazione con l'Azienda per il Turismo Val di Non per la creazione un progetto di valorizzazione che sviluppi a livello turistico e paesaggistico il bacino consorziale, creando percorsi ed aree ricreative sulle sponde del Canyon del Novella, a partire dal ponte ciclopeditone in progettazione. Collegamento dei percorsi del Mondino con la Cascata di Tret e Senale.
- Realizzazione marciapiede ed illuminazione di collegamento tra Castelfondo e Dovenà.
- Proposta di rivalutazione della Casa Madonna delle Neve – Ostello. Destinazione d'uso ed utilizzo.

Fondo

- Completamento dell'iter burocratico per la realizzazione del parco verde e dei parcheggi del Rione Giò a l'Aca di Fondo.
- Completamento dell'acquedotto di Tret – paese.
- Ampliamento parcheggio a servizio della cascata di Tret.
- Interventi di sistemazione, progressivo allargamento e regimentazione delle acque sulla strada che porta al paese di Vasio e sulle vie dello stesso.
- Recinzione e sistemazione del nuovo campo da calcio di Vasio

Malosco

- Allargamento di via Santa Tecla
- Realizzazione di un marciapiede sulla via Fanch
- Valorizzazione turistico-culturale del castello di Malosco (vedi proposta di progetto)
- Finanziamento e realizzazione del marciapiedi di collegamento tra Fondo e Malosco

Castello di Malosco: un'idea di valorizzazione

Proposta progettuale alla Provincia di Trento, proprietaria di Castel Malosco, per la valorizzazione del castello stesso attraverso la realizzazione di un museo sulla tematica LEGNO, uno dei temi dominanti per l'identità del luogo e che da sempre caratterizza il patrimonio e la bellezza dei nostri boschi.

Il LEGNO è stato ed è una grande risorsa per il nostro territorio, e ci permette di parlare di storie autentiche, di lavoro, di fatica, ma anche di innovazione, di impiego nel campo della costruzione e dell'edilizia nell'ottica della sostenibilità e del rispetto per l'ambiente. Il LEGNO è anche materia prediletta da artisti della regione del passato ma anche della contemporaneità, le cui opere potrebbero coronare un percorso fatto di storia, scienza tecnica ma soprattutto di tanta bellezza.

Non dimentichiamo inoltre che Castel Malosco nel 1892 ha visto nascere Fortunato Depero, esponente di spicco del Movimento Futurista e che del legno ha fatto talvolta materia delle sue opere (si pensi agli intarsi o alla realizzazione delle marionette) oppure tematica di approfondimento (un esempio su tutti il dipinto Il legnaiolo (1926-31).

Un museo approfondito e ricco sul LEGNO sarebbe unico nel suo genere e potrebbe espandere la grandiosa offerta dei maggiori centri della Provincia quali Trento e Rovereto con MUSE e MART, accogliendo i turisti che frequentano e frequenteranno il nostro territorio, ma anche i cittadini locali che amano i luoghi nei quali vivono e credono in essi.

Attività effettivamente svolta mandato/legislatura 2020-2025

Nell'ultimo anno del mandato elettorale è opportuna una sintesi delle attività effettivamente svolte ed delle opere avviate rispetto al programma proposto.

In particolare sono da sottolineare due difficoltà che l'amministrazione ha dovuto affrontare nel corso di questa legislatura. La prima quella legata all'oggettiva difficoltà politico organizzativa del nuovo Comune di Borgo d'Anania nato dalla fusione dei Comuni di Castelfondo, Fondo e Malosco e l'altra legata alla durata più breve del mandato elettorale in seguito allo spostamento delle elezioni del 2020 dal mese di maggio alla fine del mese di settembre, riducendo di quasi 6 mesi il periodo di attività politica.

Nonostante le oggettive difficoltà la gran parte degli obiettivi fissati sono stati raggiunti e realizzati anche oltre la programmazione in particolare per quanto riguarda le opere pubbliche, realizzate, in corso di realizzazione e/o programmate per l'anno 2025 quanto realizzato soddisfa non solo l'organo politico ma ha dato una serie di risposte alle esigenze della comunità.

Nell'abitato di Castelfondo dove sono in corso di ultimazione i lavori del marciapiede di collegamento tra l'abitato di Castelfondo e Dovenà. Tramite le risorse messe a disposizione dal PNRR sono in corso di ultimazione i lavori di realizzazione della mensa al servizio della scuola primaria di Castelfondo; servizio ritenuto indispensabile anche per garantire la continuità dell'attività didattica primaria a favore dell'abitato di Castelfondo.

Il completamento e realizzazione degli interventi di allargamento della strada CRM e quelli di sistemazione area attrezzata con la predisposizione di un sito adatto all'atterraggio dell'elisoccorso e con l'allargamento dei marciapiedi lungo la S.P. 43 che collegano il centro abitato di Castelfondo con l'area Verde Attrezzata, opere che se pur previste dall'ex Comune di Castelfondo sono state riprogrammate, finanziate e realizzate dal Comune di Borgo d'Anania.

Sempre nell'abitato di Castelfondo, l'opera principale Realizzazione di un tratto di Fognatura e Acquedotto in località Castelfondo che sarà realizzato in collaborazione con il Comune di Novella e necessaria per consentire alla Provincia di concludere i lavori di costruzione del collettore intercomunale di fognatura nera Castelfondo, Brez, Cloz e Dambel, tratto di Castelfondo. L'investimento sarà finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento a valere sul fondo di riserva e sarà realizzato nel corso del 2025.

Per quanto riguarda l'abitato di Fondo oltre alla conclusione delle opere già attivate e finanziate dall'ex Comune di Fondo e tra le principali la conclusione della Caserma dei Vigili del Fuoco e Centro distrettuale e quelli della Casa di Riposo - Completamento Edificio 5 e sistemazione funzionale-impiantistica edificio -

Tra le nuove opere principali programmate e finanziate vi sono

- Lavori di realizzazione della nova mensa per la scuola primaria di Fondo finanziati con le risorse messe a disposizione dal PNRR;
- Lavori di realizzazione del Nuovo Parco Pubblico nel Rione Giò a l'Aca finanziato con il Fondo per lo sviluppo con un contributo di Euro 556.551,69;
- Concorso di progettazione ed affidamento degli incarichi per della progettazione esecutiva dei lavori per l'individuazione di nuovi spazi per l'informazione e l'accoglienza turistica presso la sede del municipio di Borgo d'Anaunia;
- Progettazione e presentazione della domanda di contributo a valere sul fondo di riserva della Provincia per lavori di Potenziamento e messa in sicurezza di un tratto della strada comunale per Vasio sulle pp. ff. 310 e 290/4;
- Lavori di Ristrutturazione e Adeguamento Funzionale dei locali di Mungitura, Caseificio, Punto Vendita e Ricovero del Pastore presso Malga di Fondo su p.ed. 286/1 in C.C. Fondo per un importo di Euro 605.000,00 finanziato con i fondi sull'agricoltura di cui alla legge provinciale 28 marzo 2003, n. 4.

Nell'abitato di Malosco sono stati avviati e conclusi i lavori di Potenziamento della Strada Via Santa Tecla, che se pur prevista dall'ex Comune di Malosco è stata riprogrammata, finanziata e realizzata dal Comune di Borgo d'Anaunia.

Sono stati progettati, finanziati ed avviati gli Interventi di Manutenzione Straordinaria al Ponte in Via al Castello tra gli abitati di Fondo e di Malosco, con la totale demolizione e ricostruzione del ponte di collegamento tra i due centri abitati.

E' stato conclusa la fase della progettazione per gli Interventi di Riqualificazione storico-paesaggistica ed ambientale del Parco di Castel Malosco che saranno realizzati come opera prioritaria nel 2025.

L'intervento costituisce il primo di una serie di attività che la Provincia realizzerà nel corso dei prossimi anni direttamente sulla struttura del Castello che necessita di importanti interventi strutturali ed estetici.

Nel corso quindi del 2025 saranno concluse anche gli interventi come sopra programmati e finanziati.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nelle prossime sezioni verranno indicati i punti salienti del DEF 2023 (par. 3.1.1) riguardanti i dati macroeconomici internazionali e i dati delle Finanza Pubblica Nazionale. Nel paragrafo successivo (par. 3.1.2) illustreremo alcune considerazioni sullo stato di salute della politica economica italiana contenute nella relazione annuale della Banca D'Italia del 31/05/2024 posto che la relazione annuale 2024 dovrebbe uscire entro la fine di maggio 2025.

3.1 SCENARIO DI RIFERIMENTO

3.1.1 Quadro Macroeconomico Internazionale ed Economia Italiana

L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

Superata la fase critica della pandemia e attenuatisi gli effetti dello shock energetico, nel 2023 l'economia globale è cresciuta a un ritmo stimato pari al 3,1 per cento, solo lievemente inferiore a quello dell'anno precedente (3,3 per cento). In presenza di un complesso contesto geopolitico, la crescita è stata sostenuta da un'intonazione della politica di bilancio moderatamente espansiva e dal graduale ripristino delle catene globali del valore. D'altra parte, la politica monetaria restrittiva, seguita dalle maggiori banche centrali dei Paesi OCSE a partire dal 2022, ha esercitato un freno alla crescita.

Considerando la performance delle diverse aree geo-economiche, tra le economie avanzate, il PIL degli Stati Uniti è tornato ad aumentare a un ritmo prossimo a quello pre-pandemia (al 3,1 per cento dallo 0,7 per cento del 2022), mentre la crescita europea ha marcatamente rallentato, allo 0,4 per cento nell'area euro, dal 3,4 per cento del 2022, e allo 0,1 per cento nel Regno Unito, dal 4,3 per cento. Le due maggiori economie asiatiche hanno riportato un'accelerazione della crescita, che è risultata di poco superiore al 5,0 per cento in Cina (+2,2 p.p.) e ha sfiorato il 2 per cento in Giappone (+1 p.p.)

Contemporaneamente, si è registrata una contrazione del volume del commercio internazionale, con gli scambi di beni in riduzione dell'1,9 per cento dal 3,3 per cento dell'anno precedente. Tali difficoltà sono derivate principalmente dalla minore domanda di alcune economie avanzate e dall'iniziale rallentamento delle economie dell'Est asiatico, sebbene queste ultime siano poi risultate più dinamiche in chiusura d'anno. Alla riduzione degli scambi di beni si è accompagnato l'aumento di quelli dei servizi nella quasi totalità del 2023.

Il prolungarsi della guerra in Ucraina, che ha determinato un inasprimento delle sanzioni alla Russia, nonché il mutamento delle relazioni commerciali tra Stati Uniti e Cina, hanno continuato a plasmare la ricomposizione dei flussi commerciali. La frammentazione del quadro globale è confermata dall'introduzione di un numero crescente di restrizioni al commercio. Sono continuate ad aumentare anche le c.d. 'politiche di prossimità', attraverso cui i Paesi orientano le relazioni commerciali verso economie più affini sul piano geo-politico (friend-shoring), al fine di mitigare i rischi⁶, e perseguono obiettivi di rientro nel territorio nazionale delle produzioni ritenute più strategiche (reshoring).

A partire dall'autunno del 2023, nuove tensioni geopolitiche si sono manifestate nello scenario globale. Alla ripresa delle ostilità in Medio Oriente dello scorso ottobre hanno fatto seguito nel mese successivo gli attacchi delle milizie yemenite degli Houthis verso alcune navi mercantili nello stretto di Bab el-Mandeb, all'imbocco del Mar Rosso. I rischi derivanti dalle aggressioni in uno dei nodi nevralgici degli scambi internazionali, presso cui transita circa il 12 per cento delle merci mondiali, hanno indotto le principali compagnie di navigazione a circumnavigare il continente africano, passando per il Capo di Buona Speranza. Tale strozzatura al trasporto marittimo di merci si è aggiunta a quella già presente nel Centro America, dove la navigabilità del Canale di Panama si è ridotta nel corso del 2023, a causa della siccità derivante dalla combinazione del fenomeno climatico noto come El Niño con il riscaldamento globale. Questi ostacoli al trasporto hanno allungato i tempi di consegna delle merci, con conseguenti pressioni sui prezzi.

Nonostante il complessivo rallentamento della ripresa economica, i mercati del lavoro hanno mostrato una sorprendente capacità di tenuta. I tassi di disoccupazione hanno raggiunto i livelli più bassi degli ultimi decenni, riflettendo dinamiche dell'occupazione più elevate rispetto a quelle della partecipazione al mercato del lavoro. Il tasso di disoccupazione globale nel 2023 è stato del 5,1 per cento, in moderato miglioramento rispetto al 2022; allo stesso tempo, i tassi di partecipazione al mercato del lavoro hanno recuperato i livelli precedenti alla pandemia nella maggior parte dei Paesi⁷. D'altra parte, le ore medie lavorate sono rimaste in media al di sotto dei livelli del 2019. Questo potrebbe riflettere la tendenza delle imprese a mantenere i livelli occupazionali, nonostante la crescita moderata dell'attività economica (c.d. labour hoarding).

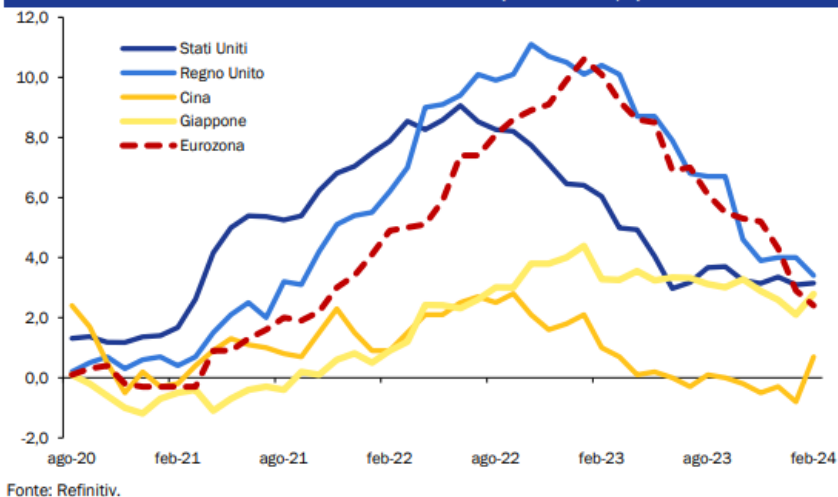
Entrando nel dettaglio delle principali aree di interesse, negli Stati Uniti la performance del mercato del lavoro è stata molto superiore alle attese. Nella media del 2023, il tasso di disoccupazione si è stabilizzato al 3,6 per cento, un dato inferiore a quello del 2019. L'occupazione ha sorpreso al rialzo, sebbene sia il tasso di occupazione sia quello di partecipazione siano rimasti al di sotto dei livelli precedenti alla pandemia, rispettivamente al 60,1 per cento e al 62,6 per cento. All'inizio del 2024, diversamente da quanto previsto, non sembra ancora essersi manifestato un cambio di rotta negli indicatori principali che continuano a sorprendere in positivo. Nell'area dell'euro, il tasso di disoccupazione si è mantenuto stabilmente prossimo al minimo storico (6,4 per cento nel quarto trimestre del 2023), attestandosi a febbraio 2024 al 6,5 per cento. Per quanto riguarda i livelli di occupazione, il numero di persone occupate nell'area è aumentato dell'1,2 per cento nel quarto trimestre del 2023 rispetto a un anno prima. Nel Regno Unito il tasso di disoccupazione nel 2023 è salito al 4,0 per cento, lievemente al di sopra dei livelli precedenti alla pandemia.

Nel continente asiatico, i livelli di disoccupazione sono rimasti comparativamente bassi. In Cina, si è confermata la tendenza decrescente durante tutto il 2023, con il tasso di disoccupazione che si è attestato al 5,0 per cento negli ultimi tre mesi dell'anno. In Giappone, la resilienza del mercato del lavoro è comprovata dai livelli occupazionali sostanzialmente stabili intorno al 61,0 per cento e da un tasso di disoccupazione che nell'ultimo trimestre del 2023 si è portato al 2,5 per cento.

Nel complesso, nonostante i favorevoli andamenti occupazionali, nel 2023 non si sono verificate accelerazioni delle dinamiche salariali, anche tenendo conto degli elevati tassi d'inflazione del 2022 e ancora registrati a inizio anno. Negli Stati Uniti, la crescita su base annua delle retribuzioni medie orarie è passata dal 4,7 per cento di aprile al 4,3 per cento nei mesi finali del 2023¹². Nell'area euro i salari nominali orari sono cresciuti del 4,9 per cento nel primo trimestre del 2023, rallentando poi al 3,1 per cento nel quarto trimestre.

Le dinamiche salariali non hanno, quindi, ostacolato eccessivamente la discesa dell'inflazione a livello globale. Nel 2023 l'inflazione mensile dell'area OCSE è passata dal 9,2 per cento di gennaio al 6,0 per cento di dicembre; nel mese di gennaio 2024 il tasso si è portato al 5,7 per cento. Questa tendenza è stata favorita sia dal calo dei prezzi dei beni energetici, iniziato a maggio del 2023 e sperimentato in gran parte dei Paesi dell'area OCSE, sia dalla decelerazione dei prezzi dei beni alimentari, che ha interessato i tre quarti dei Paesi dell'area. L'inflazione core ha seguito un rientro più graduale, portandosi dal 7,3 per cento di gennaio 2023 al 6,7 per cento di fine anno; nel gennaio 2024, si è poi attestata al 6,6 per cento.

FIGURA II.1: INFLAZIONE AL CONSUMO DEI MAGGIORI PAESI (variazioni % a/a)



Negli Stati Uniti, l'inflazione complessiva del 2023 è stata in media pari al 4,1 per cento (in decelerazione rispetto all'8 per cento dell'anno precedente); la discesa è avvenuta in modo discontinuo, prevalentemente a causa dell'andamento altalenante dei prezzi degli alloggi. In base ai dati più recenti, nel mese di febbraio del 2024 la crescita su base annua dei prezzi si è portata al 3,2 per cento. L'inflazione core, in decelerazione da marzo del 2023, si è attestata al 3,8 per cento a febbraio del 2024, sospinta da un aumento dei prezzi dei servizi diffuso a tutte le componenti.

Anche per l'area euro si è osservata una decelerazione dell'inflazione nel 2023, in media sull'anno al 5,4 per cento, dall'8,4 per cento del 2022. Guardando alle principali componenti dell'indice, al rallentamento dell'inflazione hanno contribuito significativamente la diminuzione dei prezzi dei beni energetici, che hanno sperimentato un tasso di crescita negativo nel corso dell'intero anno, e la progressiva decelerazione dei prezzi del comparto alimentare. L'indice core nel 2023 ha segnato invece un'accelerazione al 6,2 per cento, dal 4,8 per cento del 2022, per via di un'inerzia dei prezzi della componente dei servizi. I dati più recenti indicano una decelerazione ancora in corso nei primi mesi del 2024, con l'inflazione complessiva che a febbraio si è portata al 2,6 per cento, e l'indice core al 3,3 per cento.

Nel Regno Unito, il tasso di inflazione annuo del 2023 si è attestato al 7,3 per cento, dal 9,1 per cento dell'anno precedente, mentre la componente di fondo ha raggiunto il picco massimo del 7 per cento, dal 6,3 per cento del 2022. A febbraio del 2024 l'inflazione complessiva è scesa al 3,4 per cento, mentre l'inflazione core ha decelerato al 4,9 per cento.

Con riferimento alle economie asiatiche, in Giappone l'inflazione complessiva nella media del 2023 si è attestata al 3,2 per cento, in accelerazione dal 2,5 per cento del 2022 e ben lontana dalla dinamica del 2021 (-0,2 per cento), con un'inflazione core in crescita al 4 per cento (dall'1,1 del 2022), il valore più elevato dal 1982. Guardando al 2024, l'inflazione complessiva si è attestata al 2,6 per cento a febbraio, mentre quella core al 2,5 per cento. In Cina la crescita dei prezzi al consumo nel 2023 è stata invece pressoché nulla, allo 0,2 per cento dall'1,9 per cento del 2022. Le stime più recenti riferite al mese di febbraio 2024 hanno evidenziato una crescita su base annua dello 0,7 per cento.

Nelle economie atlantiche, il processo di disinflazione è stato favorito — oltre che dal ciclo globale dei prezzi delle materie prime — dalla postura restrittiva della politica monetaria, volta altresì ad ancorare le aspettative d'inflazione all'obiettivo di lungo periodo.

Da luglio 2023, la Federal Reserve ha mantenuto il tasso d'interesse sui fed funds tra il 5,25 per cento e il 5,50 per cento; le autorità monetarie statunitensi hanno ridotto il bilancio al 28,5 per cento del PIL a fine 2023, dal massimo di 37,5 per cento registrato a febbraio 2022¹⁶. Similmente, il tasso di riferimento della Bank of England si è attestato al 5,25 per cento dallo scorso agosto; il bilancio in rapporto al PIL è sceso dal picco del 43,0 per cento a fine 2021 al 30,0 per cento registrato lo scorso dicembre. Per l'Eurozona, a settembre scorso la Banca centrale europea ha portato al 4 per cento il tasso della deposit facility, mentre quello sulle operazioni di rifinanziamento principali è stato innalzato al 4,5 per cento. Il mancato reinvestimento dei titoli dell'Asset Purchase Program (APP), congiuntamente al rimborso dei finanziamenti derivanti dalle Targeted Long-Term Refinancing Operations (TLTRO), ha contratto il bilancio dell'istituto a poco meno del 50 per cento del PIL dell'area a fine 2023, dal 70 per cento a inizio 2022.

I più elevati tassi d'interesse applicati dalle banche hanno prodotto effetti sia sulla domanda sia sull'offerta di credito, determinando una contrazione della quantità di moneta che solo negli ultimi mesi sembra essersi stabilizzata.

Gli effetti delle politiche restrittive sulla domanda aggregata si stanno dispiegando lentamente, tenuto conto che le condizioni finanziarie di imprese e famiglie risultavano solide all'inizio del ciclo di inasprimento monetario. Di conseguenza, il rallentamento dell'attività si è concentrato nella manifattura e nel mercato immobiliare, senza raggiungere una portata sistemica. Nell'Eurozona, la percentuale di non-performing loans sul totale dei prestiti a famiglie e imprese ha seguito una dinamica in leggero rialzo dal primo e dal secondo trimestre del 2023, ma su valori estremamente contenuti, pari al 2,1 per cento per le famiglie e al 3,4 per cento per le imprese, con un rapporto di copertura complessivo al 44,0 per cento. In questo contesto, tenui segnali di criticità si iniziano a intravedere anche negli Stati Uniti. Il tasso d'insolvenza su prestiti a fine 2023 è salito all'1,4 per cento dall'1,2 per cento di un anno prima.

Come illustrato precedentemente, le maggiori economie asiatiche sono state interessate da bassa inflazione (Giappone) o deflazione (Cina). In entrambi i casi le banche centrali hanno perseguito una politica monetaria accomodante. In Giappone, dove gli sforzi sono stati volti a consolidare il processo inflativo, la Bank of Japan ha recentemente riportato a zero il tasso di rifinanziamento principale (dal -0,1 per cento, applicato ininterrottamente dal 2016) e il bilancio intorno al 130 per cento del PIL. La People's Bank of China, la quale, oltre alla dinamica deflattiva, si è confrontata con una crisi del settore immobiliare²¹, ha ridotto il tasso di rifinanziamento principale all'1,8 per cento il 22 agosto 2023. Il tasso di policy a un anno è al 2,5 per cento, dal 2,95 per cento di inizio 2022. Un altro segnale di sostegno è stata in febbraio 2024 la riduzione del tasso di policy a 5 anni (al 3,95 per cento dal 4,2 per cento), la più ampia da quando, da inizio 2022, il tasso è stato progressivamente diminuito dal 4,65 per cento. Il bilancio si mantiene al 35 per cento del PIL dal 2021, con contenute oscillazioni.

La moderata tenuta dell'attività economica a livello globale, congiuntamente a buoni margini di profitto per le imprese e al rallentamento dell'inflazione, hanno spinto al rialzo da ottobre la propensione al rischio degli investitori sui mercati finanziari.

A inizio anno le quotazioni azionarie hanno segnato nuovi record storici nelle principali economie. Negli Stati Uniti, lo S&P500 ha guadagnato il 40 per cento dai minimi dello scorso ottobre, superando in avvio del 2024 il valore massimo raggiunto nel gennaio 2022, prima della correzione dovuta ai segnali di guerra e all'incremento dell'inflazione. Gli altri indici, anche europei, hanno seguito dinamiche simili. Nel caso del Giappone, l'indice Nikkei-225 ha superato il massimo storico risalente al 1989. Un'importante eccezione è rappresentata dagli indici cinesi: lo Shanghai Composite e l'Hang Seng hanno recentemente registrato tra fine gennaio e inizio febbraio i valori minimi rispettivamente da marzo 2020 e da ottobre 2022; da allora, le borse cinesi hanno mostrato cenni di risalita, anche con il sostegno delle autorità, guadagnando in poche settimane circa il 15 per cento.

Anche nel mercato obbligazionario si è assistito da ottobre a un cambio di tendenza. Il rendimento del Treasury decennale è sceso da valori prossimi al 5,0—

per cento all'attuale 4,3 per cento, dopo aver raggiunto un minimo del 3,8 per cento a fine anno; quello del Bund pari scadenza è calato dal 3,0 per cento all'1,9 per cento a fine 2023, per poi risalire poco sopra il 2,4 per cento. L'iniziale discesa dei tassi d'interesse è stata favorita dal rallentamento dell'inflazione e da quello prospettico della crescita; da inizio anno, i buoni dati dell'economia reale, in particolare per gli Stati Uniti rispetto all'Europa, hanno invece sostenuto la risalita dei tassi.

Per l'Eurozona il dato più significativo riguarda il ritorno dei differenziali tra i rendimenti dei titoli sovrani su valori precedenti all'impennata inflazionistica e all'invasione russa dell'Ucraina. La stessa dinamica ha interessato anche i differenziali di rendimento tra i titoli corporate e il benchmark tedesco. Discorso simile vale per gli spread nel mercato statunitense del credito.

TENDENZE RECENTI DELL'ECONOMIA E DELLA FINANZA PUBBLICA (dal DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI BILANCIO 2025 A CURA DEL MEF)

Nel contesto di un quadro geopolitico globale incerto e di un'intonazione di politica monetaria restrittiva, la dinamica del PIL nei primi due trimestri del 2024 è risultata complessivamente in linea con le stime sottostanti le previsioni ufficiali del PSBMT.

Nel primo trimestre l'espansione dell'attività economica è stata guidata in prevalenza dalla domanda estera; diversamente, nel secondo trimestre il supporto alla crescita è derivato dalla domanda interna - nello specifico dai consumi finali - e da un aumento delle scorte. Gli investimenti sono leggermente diminuiti su base trimestrale, mentre il contributo della domanda estera netta è risultato negativo.

Le prospettive a breve termine risultano ancora positive, con l'indice del clima di fiducia dei consumatori su valori superiori a quelli dell'anno precedente, segnalando l'aspettativa di un clima economico in miglioramento. Dal lato dell'offerta, è in corso una riduzione della divergenza tra gli andamenti settoriali che ha caratterizzato la prima metà dell'anno in corso. Se da un lato le più recenti indagini qualitative rilevano un lieve rallentamento nell'espansione del settore dei servizi, dall'altro emergono indicazioni di graduale stabilizzazione della fase di debolezza della manifattura. Con riferimento alle costruzioni, il settore continua a mostrare una notevole vivacità grazie alla buona performance del comparto dell'ingegneria civile, anche per effetto dell'impulso fornito dai progetti del PNRR. A dispetto di una minore domanda mondiale pesata per l'Italia nel 2024 rispetto alle attese, le prospettive per l'export risultano nel complesso ancora favorevoli, grazie alla ripresa del commercio globale prevista per i prossimi anni.

Per quanto riguarda la finanza pubblica, gli ultimi dati di contabilità nazionale pubblicati dall'Istat¹, mostrano per il 2023 un rapporto tra indebitamento netto e PIL invariato rispetto a quanto indicato nel Programma di Stabilità contenuto nel Documento di economia e finanza (DEF) dello scorso aprile (7,2 per cento), per effetto di revisioni al rialzo sia del numeratore che del denominatore.

Il deficit ha mostrato una prima significativa riduzione rispetto al 2022 (8,1 per cento del PIL), grazie sia al miglioramento del saldo primario (dal -4,0 per cento del PIL nel 2022 al -3,5 per cento nel 2023), sia alla diminuzione della spesa per interessi (dal 4,1 per cento del PIL del 2022 al 3,7 per cento nel 2023).

Nel 2023, la spesa totale è aumentata del 4,4 per cento rispetto all'anno precedente, principalmente per la significativa crescita della spesa in conto capitale (+19,2 per cento), che ha riguardato sia gli investimenti pubblici, sostenuti dalle spese per progetti finanziati dal PNRR, sia i contributi agli investimenti, influenzati dai bonus edilizi.

Per il 2024, i conti dei settori istituzionali dell'Istat diffusi lo scorso 4 ottobre indicano una diminuzione dell'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche nel primo semestre al 5,8 per cento del PIL rispetto al 7,9 per cento del corrispondente periodo del 2023 (in termini non destagionalizzati).

PREVISIONE MACROECONOMICA A LEGISLAZIONE VIGENTE E PROGRAMMATICA

Come indicato per la definizione del quadro macroeconomico contenuto nel PSBMT, ai fini dell'elaborazione delle previsioni sono stati integrati i dati di contabilità nazionale disponibili fino a fine settembre. Le stime di crescita sono state formulate secondo principi di cautela e prudenza, evitando di discostarsi eccessivamente dalle previsioni di consenso. Le nuove proiezioni non hanno tenuto conto dei valori più favorevoli delle variabili esogene, rispetto a quelli sottostanti il quadro macroeconomico del DEF 2024.

Nello scenario a legislazione vigente, l'espansione dell'attività economica nel 2024 resta in linea con quanto già indicato nel DEF dello scorso aprile², con un marcato contributo positivo dalla domanda estera netta e, in misura minore, dalla domanda nazionale al netto delle scorte, in particolare dagli investimenti. Le prospettive per il 2025 mostrano un'economia meno dinamica (0,9 per cento), a causa principalmente di un rallentamento nella crescita degli investimenti, mentre i consumi delle famiglie dovrebbero recuperare slancio grazie al più elevato potere d'acquisto delle retribuzioni. Successivamente, l'attività economica è attesa espandersi dell'1,1 nel 2026 e dello 0,7 per cento nel 2027. Nel 2026, gli investimenti forniranno un deciso impulso alla crescita, anche sull'onda della spinta finale dei progetti del PNRR, inclusi gli incentivi legati al pacchetto "Transizione 5.0". A questi si aggiungerebbe la ripresa della domanda mondiale pesata per l'Italia, che è prevista raggiungere un picco nel 2026. Ciononostante, il contributo della domanda estera netta tornerà a essere lievemente positivo solo a partire dal 2027. Il saldo di parte corrente della bilancia dei pagamenti in percentuale del PIL aumenterebbe gradualmente nell'orizzonte previsionale considerato fino al 2,3 per cento nel 2027. Dal lato dell'offerta, la crescita del valore aggiunto nell'industria raggiungerebbe un picco nel 2026, per poi proseguire a ritmi più contenuti. L'andamento del settore delle costruzioni dovrebbe stabilizzarsi dopo la marcata espansione nel 2024, per poi crescere complessivamente in linea con il resto del comparto industriale. I servizi, dopo un rallentamento per il 2024 che sconsiglierebbe la vischiosità dei prezzi relativi, osserverebbero la crescita maggiore nel 2025, moderandosi successivamente.

Durante l'intero orizzonte temporale di previsione, il mercato del lavoro sarà caratterizzato da un andamento crescente del numero degli occupati e un tasso di disoccupazione in calo dal 7,0 per cento del 2024 al 6,4 per cento del 2027. Si profila, inoltre, una moderata tendenza all'aumento della produttività nel periodo 2025-2027, con l'incremento maggiore previsto per il 2026. Il tasso di variazione del deflatore dei consumi, dal minimo previsto per il 2024 (pari all'1,1 per cento), è previsto risalire all'1,8 per cento nel triennio 2025-27. La crescita del deflatore del PIL è prevista all'1,9 per cento nel 2024, per poi risalire al 2,1 per cento nel 2025 e ridursi lievemente nel biennio 2026-2027.

Lo scenario programmatico (Tabella I.2-1), coerente con il sentiero di crescita della spesa netta concordato con la Commissione europea, include gli interventi del Governo volti a perseguire gli obiettivi di politica economica e fiscale, tra cui il sostegno alla domanda interna e ai redditi medio bassi. Tali misure dispiegheranno il maggior effetto espansivo nel 2025, quando il tasso di crescita del PIL reale è atteso salire all'1,2 per cento. In particolare, nella prossima manovra di bilancio verranno resi strutturali gli effetti del cuneo fiscale sul lavoro per i lavoratori dipendenti fino a determinati livelli retributivi, nonché gli interventi a sostegno delle famiglie più numerose. Si attende quindi un impulso favorevole sui consumi e, indirettamente attraverso la maggiore domanda, un impatto benefico sugli investimenti delle imprese in confronto allo scenario tendenziale a legislazione vigente. Gli effetti positivi di tali interventi si protrarranno anche nel 2026, andando a compensare il minor tasso di crescita della spesa della Pubblica Amministrazione. Per il 2026, il tasso di crescita previsto dell'economia resta quindi all'1,1 per cento. Nel 2027, l'espansione dell'attività economica si attesterà allo 0,8 per cento, al di sopra del tasso di crescita previsto nel quadro macroeconomico tendenziale. Questo non solo in virtù del protrarsi degli effetti degli interventi sopra menzionati, ma anche della maggiore spesa primaria, e in particolare in investimenti, della Pubblica Amministrazione, resa possibile dallo spazio di bilancio rispetto alla legislazione vigente.

assicurato dagli obiettivi di crescita della spesa netta.

Con riferimento ai prezzi, la dinamica del deflatore del PIL oscillerà intorno al 2 per cento durante l'arco di previsione, superando lievemente tale valore solo nel 2025, raggiungendo il 2,1 per cento. Nel 2027 è previsto il tasso di crescita più contenuto, pari all'1,8 per cento. Rispetto al tendenziale, nello scenario programmatico la crescita del deflatore è maggiore nel 2026. Infine, a partire dal 2025, il profilo del tasso di disoccupazione risulterebbe leggermente inferiore rispetto al quadro macroeconomico tendenziale lungo l'intero arco di previsione.

TABELLA I.2-1 : QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (VARIAZIONI PERCENTUALI, SALVO OVE NON DIVERSAMENTE INDICATO)					
	2023	2024	2025	2026	2027
PIL	0,7	1,0	1,2	1,1	0,8
Deflatore PIL	5,8	1,9	2,1	2,0	1,8
Deflatore consumi	5,1	1,1	1,8	1,8	1,8
PIL nominale	6,6	2,9	3,3	3,1	2,6
Occupazione (ULA) (2)	2,3	1,2	1,0	0,9	0,9
Occupazione (FL) (3)	2,1	1,5	1,0	0,9	0,9
Tasso di disoccupazione	7,7	7,0	6,6	6,5	6,3
Bilancia partite correnti (saldo misurato sul PIL)	0,5	1,9	2,1	2,1	2,1
(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.					
(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).					
(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).					

LA POLITICA DI BILANCIO PER IL 2025

La politica di bilancio per il 2025, finalizzata a sostenere la crescita dell'economia nazionale e a garantire, al contempo, l'equilibrio socioeconomico e la sostenibilità della finanza pubblica, si pone in continuità con le scelte prese dal Governo fin dal suo insediamento.

Alla manovra di finanza pubblica concorrono, oltre alle disposizioni contenute nel disegno di legge di bilancio per il 2025-2027, quelle previste da un apposito decreto-legge. Gli effetti di tali provvedimenti contribuiranno al conseguimento degli obiettivi programmatici fissati con il Piano strutturale di bilancio di medio termine (PSBMT), assicurando il finanziamento delle politiche invariate e degli interventi giudicati prioritari dal Governo.

A decorrere dal 1° gennaio 2025, al fine di proseguire nell'attuazione della riforma fiscale, si rendono strutturali l'accorpamento delle aliquote IRPEF su tre scaglioni. Inoltre, si confermano gli effetti delle misure di riduzione del carico fiscale a favore dei lavoratori dipendenti. In materia di riduzione del carico fiscale sul lavoro è inoltre prevista la proroga della maggiorazione del costo ammesso in deduzione in presenza di nuove assunzioni. Prosegue in tal modo il percorso intrapreso per ridurre la pressione fiscale a carico delle famiglie con redditi medio-bassi, conferendo solidità e certezza al sostegno di lavoratori e contribuenti.

La manovra rafforza altresì le iniziative in favore delle famiglie e della genitorialità, anche con misure volte a supportare gli istituti per la conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari. Nel merito, si potenziano i congedi parentali e si stanziavano risorse in favore dei nuovi nati. Si rifinanziano, inoltre, il Fondo di garanzia per la prima casa e quello per le non autosufficienze, nonché il contributo destinato all'acquisto dei beni alimentari di prima necessità (Carta "Dedicata a te").

In materia pensionistica sono prorogati, per il 2025, gli interventi di flessibilità quali Ape sociale, Opzione donna e Quota 103 e in materia di pensioni minime. Sono previste inoltre misure per favorire la permanenza al lavoro al raggiungimento dei requisiti di età per la pensione.

In favore del pubblico impiego si stanziavano risorse per il finanziamento del rinnovo dei contratti per il triennio oggetto del presente documento. In materia di sicurezza si rifinanziano le missioni di pace e le operazioni Strade e Stazioni sicure. In riferimento alla gestione delle emergenze, anche legate al rischio climatico, è incrementato il FEN e istituito un Fondo per il finanziamento delle spese connesse agli interventi di ricostruzione. Sono inoltre previsti interventi di sostegno agli enti territoriali.

Si sostiene la dinamica della spesa sanitaria che, come previsto nel PSBMT, crescerà a un tasso superiore a quello fissato per l'aggregato di spesa netta obiettivo, attraverso risorse in favore del personale e un incremento del livello di finanziamento del Fondo sanitario nazionale.

In materia di supporto alle imprese è rifinanziata la Nuova Sabatini, prorogato al 2025 il credito d'imposta per investimenti nella Zona economica speciale (ZES) per il Mezzogiorno e confermate alcune misure di sgravi contributivi già in vigore per incentivare l'occupazione di giovani, donne e lavoratori svantaggiati. Sono inoltre previsti interventi in materia di detassazione dei premi di produttività e per il welfare aziendale.

Infine, le risorse disponibili a legislazione vigente e quelle ulteriori allocate in manovra saranno funzionali a dare attuazione al programma di riforme e di investimenti delineato nel PSBMT e che consentirà di mantenere il profilo degli investimenti pubblici finanziati con risorse nazionali a un livello medio almeno pari a quello registrato durante il periodo di vigenza del PNRR. Tra gli altri, previsto anche il potenziamento degli investimenti nel settore difesa e per lo sviluppo e la coesione. Il novero degli interventi sarà finanziato, oltre che dalle risorse disponibili a legislazione vigente, dalle maggiori entrate e dalle minori spese previste dalla manovra.

In particolare, dal lato delle entrate concorrono alla manovra misure a carico di banche e assicurazioni e in materia di concessioni sui giochi, nonché il riordino delle tax expenditures, che terrà conto del numero dei familiari a carico nel computo delle detrazioni.

Dal lato delle spese concorrono alla manovra misure di revisione, razionalizzazione e rimodulazione delle spese dei Ministeri e degli enti territoriali e l'utilizzo delle risorse previste a legislazione vigente preordinate all'attuazione della riforma fiscale.

Per ulteriori dettagli riferiti alle principali misure contenute nella prossima manovra di finanza pubblica si rinvia alla tabella II.1-12, che le descrive per tipologia di intervento e ne espone gli effetti finanziari (in termini incrementali rispetto all'anno precedente, come richiesto dalle linee guida europee).

EVOLUZIONE PREVISTA DEL RAPPORTO DEBITO/PIL

L'aggiornamento dello scenario previsivo, che include una dinamica del fabbisogno migliore delle attese e una rilevante revisione al rialzo del PIL nominale, comporta un miglioramento della previsione del rapporto debito/PIL a fine 2024, che è previsto raggiungere il 135,8 per cento, 2,0 punti percentuali al di sotto della previsione del Programma di Stabilità.

Analogamente, per il prossimo triennio, si prevede un profilo in linea con la previsione di aprile, su cui incide l'impatto dei crediti di imposta relativi ai bonus edilizi maturati negli anni precedenti e utilizzati in compensazione delle imposte, ma su livelli significativamente inferiori.

Il rapporto è previsto aumentare lievemente fino al 137,8 per cento nel 2026. Grazie al progressivo esaurimento degli effetti dei bonus edilizi, nonché al processo di consolidamento fiscale coerente con il profilo programmato per la spesa delineato nel PSBMT, dal 2027 il rapporto debito/PIL tornerà su un sentiero discendente, attestandosi al 137,5 per cento. Tale discesa sarà determinata anche dal miglioramento del saldo primario di cassa, consentendo di compensare il previsto onere crescente del debito pubblico.

Nel dettaglio, oltre all'effetto base legato all'aumento del valore assoluto dello stock di debito, l'aumento dei tassi d'interesse iniziato alla fine del 2021 rappresenterà la causa principale del progressivo aumento della spesa per interessi dal 2024 in poi, attesa in rialzo dopo la temporanea riduzione del 2023. Tale impatto, tuttavia, sarà mitigato dall'elevata vita media del debito, nonché dall'allentamento della restrizione monetaria avviato dalla BCE nel corso del 2024 con le due riduzioni dei tassi di riferimento a giugno e settembre.

Ulteriori fattori che contribuiranno a contenere la dinamica del rapporto debito/PIL sono la gestione delle giacenze di liquidità del Tesoro, mirata a ridurle progressivamente, e le entrate generate dal piano di valorizzazione e dismissione del patrimonio e degli asset pubblici avviato a fine 2023.

Fonte: Ministero Economia e Finanza - DEF 2024 E DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2025

3.1.2 Considerazioni di finanza pubblica della Banca d'Italia

L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

L'invazione dell'Ucraina da parte della Russia ha costituito un punto di svolta nelle relazioni internazionali e ha condizionato pesantemente crescita, inflazione e scambi commerciali mondiali. Le tensioni tra paesi hanno toccato livelli che non si raggiungevano dalla Guerra fredda; i prezzi dell'energia hanno subito straordinari rialzi, contribuendo a un netto e diffuso aumento dell'inflazione, cui ha corrisposto un rapido irrigidimento delle politiche monetarie in quasi tutte le maggiori economie avanzate; la crescita globale è rallentata in uno scenario di forte incertezza economica e politica.

Le autorità di governo, specialmente quelle dei paesi avanzati, sono intervenute in sostegno di famiglie e imprese per attenuare l'impatto della crisi energetica.

I rincari dell'energia hanno determinato un consistente trasferimento di ricchezza dagli Stati importatori a quelli esportatori di petrolio e gas e un rapido mutamento nella geografia degli scambi di queste materie prime, associato a considerazioni di sicurezza energetica.

Le tensioni hanno coinvolto anche le esportazioni di prodotti agricoli e di fertilizzanti, mettendo a rischio la sicurezza alimentare delle economie più povere e vulnerabili. In molti paesi a basso reddito l'aggravio della bilancia commerciale, unito a minori afflussi netti di capitale, ha acuito i problemi di gestione delle finanze pubbliche, richiedendo in diversi casi l'avvio di negoziati per la ristrutturazione del debito.

In questo quadro di grave deterioramento delle relazioni internazionali sono proseguiti il dialogo e la ricomposizione delle divergenze nei luoghi della cooperazione internazionale; le iniziative diplomatiche hanno tuttavia incontrato ostacoli notevoli e talvolta insormontabili, anche per l'intensificarsi della contrapposizione strategica tra le due principali economie mondiali, Stati Uniti e Cina.

L'ECONOMIA ITALIANA: IL QUADRO DI INSIEME

Gli andamenti nel 2023.

Lo scorso anno il PIL dell'Italia è cresciuto dello 0,9 per cento a prezzi costanti. Sulla netta decelerazione rispetto al 2022, quando era aumentato del 4,0 per cento, hanno inciso l'esaurirsi del recupero delle attività più colpite dalla pandemia, la debolezza della domanda mondiale e le condizioni monetarie più restrittive (tav. 4.1).

140424_1

Conto economico delle risorse e degli impieghi in Italia
(valori percentuali, salvo diversa indicazione)

VOCI	Peso sul PIL nel 2023 (1)	2022			2023		
		Variazioni		Contributo alla crescita del PIL (3)	Variazioni		Contributo alla crescita del PIL (3)
		Volumi (2)	Deflatori		Volumi (2)	Deflatori	
Risorse							
PIL	—	4,0	3,6	—	0,9	5,3	—
Importazioni di beni e servizi (4)	37,6	12,9	21,5	-3,9	-0,5	-5,7	0,2
di cui: beni	30,5	9,6	24,9	-2,4	-1,6	-8,1	0,5
Impieghi							
Domanda nazionale	101,3	4,7	6,9	4,6	0,6	2,4	0,7
Spesa delle famiglie residenti (5)	59,6	4,9	7,6	2,8	1,2	5,2	0,7
Spesa delle Amministrazioni pubbliche	19,2	1,0	5,1	0,2	1,2	-0,4	0,2
Investimenti fissi lordi	22,5	8,6	5,3	1,8	4,7	-0,8	1,0
Impianti, macchinari, armamenti e risorse biologiche coltivate	7,8	6,8	5,0	0,5	6,4	-1,8	0,5
prodotti di proprietà intellettuale	3,2	2,7	1,0	0,1	5,9	-2,5	0,2
costruzioni	11,4	11,8	6,7	1,2	3,1	0,4	0,3
Variazione delle scorte (6)	—	—	—	-0,2	—	—	-1,3
Esportazioni di beni e servizi (7)	36,2	10,2	11,1	3,3	0,2	1,8	0,1
di cui: beni	29,6	6,6	12,2	1,8	-1,5	1,9	-0,4
Domanda estera netta	—	—	—	-0,6	—	—	0,3

Fonte: Istat, Conti economici nazionali; cfr. nella sezione Note metodologiche dell'Appendice la voce Conti nazionali: valori concatenati.
 (1) Valori a prezzi dell'anno precedente. — (2) Valori concatenati. (3) Valori concatenati. Punte percentuali. — (4) Includono la spesa all'estero dei residenti. — (5) Includono anche le istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie. — (6) Includono gli oggetti di valore. — (7) Includono la spesa in Italia dei non residenti.

Il rallentamento del commercio internazionale ha particolarmente influenzato la dinamica dell'industria in senso stretto, per la quale il valore aggiunto è diminuito dell'1,1 per cento (-0,5 nel 2022); il calo è stato maggiore nelle produzioni a più alta intensità energetica. Si è attenuata la ripresa nei servizi (all'1,6 per cento del 4,8), per la minore spinta proveniente dal comparto turistico-ricreativo e per la riduzione della domanda legata alla flessione dell'attività industriale. Il valore aggiunto ha continuato invece a espandersi nei servizi immobiliari e di consulenza tecnico-professionale, oltre che nel comparto delle costruzioni (al 3,9 per cento, da oltre il 10 nel 2022): questi settori hanno maggiormente beneficiato delle misure di spesa del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e degli incentivi per la riqualificazione e il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici.

Nel 2023 l'espansione dell'attività economica ha interessato tutte le aree del Paese (cfr. il riquadro: Gli andamenti economici territoriali).

GLI ANDAMENTI ECONOMICI TERRITORIALI

Secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia¹, nel 2023 il prodotto è cresciuto in tutte le macroaree del Paese: dell'1,1 per cento nel Nord Ovest e nel Nord Est, dello 0,8 al Centro e dello 0,7 nel Mezzogiorno.

Dal 2019 la crescita del PIL in quest'ultima macroarea è stata inferiore alla media nazionale (superiore a quella del Centro ma inferiore a quella del Nord); si conferma quindi la tendenza, in atto dai primi anni duemila, all'ampliamento dei divari territoriali. Nelle regioni meridionali il prodotto è ancora inferiore di oltre 7 punti rispetto ai livelli precedenti la crisi del 2008-09 (4 punti nel Centro), mentre nel Nord è superiore già dal 2022; tutte le macroaree hanno invece recuperato i livelli di attività economica antecedenti la pandemia (figura, pannello a). Tenendo conto dei diversi andamenti demografici, il PIL pro capite del Mezzogiorno resta di poco superiore al 55 per cento di quello del resto del Paese, un valore sostanzialmente inalterato dal 2016.

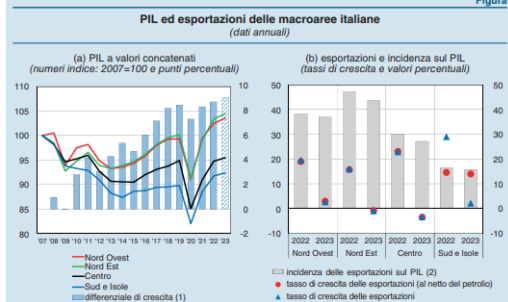
Nel 2023 le esportazioni di merci a prezzi correnti sono aumentate rispetto al 2022 nel Nord Ovest e nel Sud e Isole, mentre sono diminuite nel Nord Est e, in misura più marcata, al Centro; nostre elaborazioni indicano andamenti analoghi anche per le vendite all'estero in termini reali. L'incidenza delle esportazioni sul PIL è scesa in tutte le macroaree (figura, pannello b). Nel Mezzogiorno la dinamica delle esportazioni in valore si è ridotta per effetto della netta diminuzione delle vendite di prodotti petroliferi (-7,2 per cento), mentre ha beneficiato della forte espansione di quelle dei prodotti farmaceutici e dei mezzi di trasporto. La contrazione delle esportazioni del Centro ha riflesso il deciso calo di quelle dei metalli (diminuite anche nelle altre aree del Paese) e della farmaceutica. Per quanto riguarda i mercati di destinazione, le vendite all'estero delle regioni meridionali sono aumentate in particolare negli Stati Uniti; quelle del Centro sono salite soprattutto in Cina.

In base alla Rilevazione sulle forze di lavoro dell'Istat, nel 2023 il numero di occupati è cresciuto del 3,1 per cento nel Mezzogiorno e dell'1,7 nel Centro Nord, superando ampiamente i livelli del 2019 in entrambe le macroaree. L'aumento ha riguardato principalmente i lavoratori dipendenti e a tempo pieno, con l'eccezione del Nord Est dove l'espansione è stata più consistente per i lavoratori a tempo parziale. L'incremento è stato più intenso per i contratti a tempo indeterminato al Nord e nel Sud e Isole; è stato più elevato nel Centro per i contratti a termine. A livello settoriale, l'aumento degli occupati si è verificato soprattutto nei servizi; nel Nord Est e nel Mezzogiorno l'occupazione nella manifattura è cresciuta più che nella media nazionale. Permangono

¹ V. Di Giacinto, L. Monteforte, A. Filippone, F. Montaruli e T. Ropele, ITER: a quarterly indicator of regional economic activity in Italy, Banca d'Italia, Questioni di economia e finanza, 489, 2019.

forti differenze territoriali nel tasso di occupazione: nella fascia di età 15-64 anni questo è pari al 48,2 per cento nelle regioni meridionali, rispetto al 68,3 nel Centro Nord; il divario è più marcato per la componente femminile (36,0 per cento contro 61,1), anche se nel Mezzogiorno l'occupazione femminile nel 2023 ha avuto un forte incremento (4,2 per cento contro 1,9 nel Centro Nord). Il tasso di disoccupazione ha continuato a scendere in tutte le macroaree, anche se più lentamente nel confronto con il 2022; nelle regioni meridionali è rimasto quasi triplo rispetto al resto del Paese (14,0 per cento contro 5,1) e più di tre volte superiore nel caso di quello di lunga durata. Il tasso di attività è aumentato in maniera più sostenuta nel Sud e nelle Isole (1,5 punti percentuali a fronte di 0,8 al Centro Nord).

Figura



Fonte: per il pannello (a), elaborazioni su dati Istat, Conti economici territoriali fino al 2022 e stime ITER per il 2023; per il pannello (b), elaborazioni su dati Istat.

(1) Differenziale tra il tasso di crescita cumulato del PIL del Centro Nord e quello del Sud e Isole. Il tasso di crescita è cumulato a partire dal 2007. Scala di destra. – (2) L'indicatore è il rapporto tra le esportazioni nell'anno indicato e il PIL dell'anno precedente.

Secondo l'*Indagine sulle imprese industriali e dei servizi* (Invind), nel 2023 gli investimenti delle imprese industriali con almeno 20 addetti sono cresciuti al Centro Nord e sono rimasti pressoché stabili nel Mezzogiorno. In base all'indagine regionale sul credito bancario (*Regional Bank Lending Survey*) condotta dalla Banca d'Italia, nel primo semestre del 2023 la domanda di credito da parte delle imprese finalizzata al finanziamento degli investimenti si è ridotta in tutte le macroaree; il calo è proseguito nel secondo semestre, con l'eccezione di una lieve ripresa nel Centro.

In base alle stime di Prometeia, nel 2023 la spesa per consumi delle famiglie sarebbe cresciuta dell'1,4 per cento al Centro Nord e dello 0,8 nel Sud e Isole. In tutte le macroaree i consumi avrebbero recuperato i livelli precedenti la pandemia.

Nei primi tre mesi di quest'anno, ITTER segnala che l'attività economica sarebbe cresciuta di poco più di mezzo punto percentuale rispetto alla fine del 2023 in tutte le macroaree, con una dinamica leggermente più sostenuta al Nord Ovest e al Centro.

La domanda interna. – I consumi delle famiglie hanno rallentato (1,2 per cento da 4,9 nel 2022), penalizzati dall'inflazione, dall'incremento del costo del credito e dalla preoccupazione per l'andamento generale dell'economia e del proprio bilancio. Il reddito disponibile dei nuclei è cresciuto del 4,7 per cento a prezzi correnti, ma a causa dell'ulteriore aumento dei prezzi (in particolare di quelli dei beni alimentari) il potere d'acquisto è diminuito dello 0,5 per cento. Il tasso di risparmio ha continuato a ridursi, portandosi al 6,3 per cento, il valore più basso dall'inizio della serie storica nel 1995. Le risorse finanziarie accumulate durante la pandemia, concentrate prevalentemente tra le famiglie più abbienti e con una minore propensione marginale al consumo, hanno fornito un sostegno limitato alla spesa.

Anche l'accumulazione di capitale ha decelerato rispetto al 2022, ma è rimasta robusta (4,7 per cento da 8,6): gli investimenti fissi lordi complessivi sono stati superiori di oltre un quarto rispetto al 2019. Il rallentamento è stato più marcato nel settore delle costruzioni, sia per la componente abitativa sia per quella non residenziale, a seguito dell'inasprirsi delle condizioni di finanziamento. La spesa in macchinari e attrezzature ha continuato a crescere, di oltre il 6 per cento, sospinta dagli acquisti di mezzi di trasporto, in forte recupero dopo le difficoltà di approvvigionamento nelle catene di fornitura nel biennio 2021-22. Anche gli incentivi pubblici a sostegno del processo della transizione digitale e di quella tecnologica hanno fornito un contributo positivo, sebbene la loro efficacia potrebbe essere migliorata se si riducesse l'instabilità normativa che ne ha caratterizzato l'attuazione (cfr. il riquadro: Gli incentivi alle imprese per ricerca e innovazione del capitolo 6). Le scorte sono diminuite a seguito dell'allentamento dei vincoli all'offerta emersi nelle catene di fornitura globali nel biennio 2021-22: ciò ha sottratto 1,3 punti percentuali alla crescita del PIL, il contributo negativo più consistente dall'inizio della serie storica.

Nel complesso la crescita del PIL è risultata maggiore e l'inflazione inferiore rispetto a quanto previsto all'inizio del 2023 (cfr. il riquadro: PIL e inflazione nel 2023: le determinanti dello scostamento tra valori realizzati e valori previsti).

PIL E INFLAZIONE NEL 2023: LE DETERMINANTI DELLO SCOSTAMENTO TRA VALORI REALIZZATI E VALORI PREVISTI

Nel 2023 l'economia italiana è cresciuta dell'1,0 per cento (0,9 escludendo la correzione per le giornate lavorative), più di quanto atteso dai principali analisti e previsori istituzionali all'inizio dell'anno. Nello stesso periodo l'inflazione al consumo si è portata in media al 5,9 per cento, un valore inferiore alle aspettative.

Utilizzando il modello trimestrale dell'economia italiana¹ è possibile valutare le principali determinanti dello scostamento tra gli andamenti effettivi e quelli previsti dalla Banca d'Italia a gennaio del 2023 (tavola).

¹ Una descrizione delle caratteristiche generali e delle principali equazioni del modello trimestrale dell'economia italiana è contenuta in G. Bulligan, F. Buseti, M. Calvano, P. Cora, D. Fainino, A. Locarno e L. Rodano, *The Bank of Italy econometric model: an update of the main equations and model elasticities*, Banca d'Italia, Temi di discussione, 1130, 2017.

Tavola

Revisioni rispetto alle previsioni e contributi delle principali determinanti (tassi di crescita annuali e punti percentuali)		
VOCI	PIL	Inflazione armonizzata (1)
Consuntivo del 2023 (2)	1,0	5,9
Previsione a gennaio 2023 (2)	0,6	6,5
Differenza (3)	0,4	-0,6
di cui: domanda estera	-0,3	0,0
tassi di interesse e di cambio	-0,1	-0,1
prezzi dei beni energetici	0,2	-0,5
incertezza e fiducia	0,3	0,0
revisioni ai dati storici degli investimenti in costruzioni (4)	0,4	0,0
altri fattori (5)	-0,1	0,1

(1) Indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA). – (2) Per il PIL e le sue componenti: valori concatenati; tassi di crescita calcolati sulla base di dati trimestrali stagionalizzati e corretti per il numero di giornate lavorative. – (3) I contributi alle revisioni del PIL e dell'inflazione sono ricavati stimando gli effetti delle variazioni negli andamenti di ciascun fattore indicato in riga rispetto a quanto ipotizzato nello scenario previsionale formulato in *Bolettino economico*, 1, 2023. – (4) Include gli effetti della revisione ai dati sugli investimenti in costruzioni nel biennio 2021-22, al netto di quelli che determinano una maggiore crescita acquisita, di cui si tiene conto nella voce degli "altri fattori". – (5) Comprende gli effetti della revisione dei dati storici relativi al 2022 rispetto a quelli disponibili al momento in cui sono state elaborate le proiezioni del gennaio 2023; include inoltre la componente dell'errore di previsione non spiegata dagli andamenti delle principali determinanti incluse nel modello economico. Eventuali marcate quadrature sono dovute agli arrotondamenti.

La crescita del prodotto nel 2023 è risultata superiore di 0,4 punti percentuali rispetto a quella prevista, soprattutto per l'apporto degli investimenti: nello specifico, su quelli in macchinari e attrezzature avrebbe inciso principalmente una riduzione dell'incertezza. A quest'ultima si sono accompagnati una sostanziale stabilità del clima di fiducia e l'utilizzo delle agevolazioni nell'ambito del programma Transizione 4.0. Gli investimenti in costruzioni hanno beneficiato in misura superiore alle attese dei generosi incentivi al miglioramento dell'efficienza energetica (Superbonus)². L'impulso di questi fattori agli investimenti si è tradotto in un contributo di 0,7 punti percentuali alla maggiore crescita del prodotto nei dati a consuntivo rispetto a quanto atteso; tale contributo ha largamente compensato quello derivante dall'impatto negativo (-0,1 punti percentuali) di tassi di interesse più elevati rispetto alle attese.

Sull'andamento più favorevole del PIL avrebbe inciso inoltre, per 0,2 punti percentuali, una discesa dei prezzi dei beni energetici più accentuata di quanto atteso all'inizio dell'anno, soprattutto per quanto riguarda il gas naturale. Le minori pressioni inflazionistiche che ne sono derivate si sono riflesse positivamente sul prodotto, contenendo la riduzione del potere d'acquisto delle famiglie e quindi l'effetto negativo sui consumi.

² In particolare, i dati dei conti trimestrali pubblicati lo scorso 5 marzo evidenziano una crescita degli investimenti in costruzioni nel biennio 2021-22 superiore per oltre 8 punti percentuali a quella che emerge dai dati sottostanti alle proiezioni di gennaio del 2023. Si ritiene che tale revisione sia riconducibile principalmente agli effetti degli incentivi del Superbonus. Sulla base di simulazioni del modello, la sola correzione ai dati storici del biennio 2021-22 avrebbe innalzato la crescita per poco meno di 2 decimi di punto percentuale in ciascun trimestre del 2023.

Viceversa l'andamento dell'economia globale ha frenato l'attività in misura maggiore di quanto prefigurato all'inizio del 2023. In un contesto caratterizzato da elevate tensioni geopolitiche e da una persistente debolezza dell'economia cinese, il più forte rallentamento della domanda estera per i beni e servizi prodotti in Italia – insieme a un andamento più contenuto dei prezzi dei nostri competitori internazionali – ha sottratto complessivamente 0,3 punti percentuali alla crescita del prodotto.

Nella media del 2023 l'inflazione è stata inferiore di 0,6 punti percentuali a quella prefigurata a gennaio dello stesso anno. Alla differenza avrebbero contribuito soprattutto il calo più marcato dei prezzi dell'energia (per 0,5 punti percentuali) e, in misura minore, gli effetti di un tasso di cambio più apprezzato e di tassi di interesse più elevati (per 0,1 punti).

La domanda estera netta. – Le esportazioni hanno ristagnato, soprattutto a causa del rallentamento del commercio mondiale e dell'attività nell'area dell'euro. Al marcato aumento della componente dei servizi (8,2 per cento) – ancora sostenuta dalle entrate turistiche – si è contrapposto il calo delle vendite di beni (-1,5) in particolare verso la Germania, principale partner commerciale dell'Italia.

La lieve diminuzione delle importazioni (-0,5 per cento) ha riflesso la contrazione degli acquisti di beni a fronte dell'aumento della componente dei servizi. Lo scorso anno il saldo di conto corrente della bilancia dei pagamenti è tornato in avanzo allo 0,3 per cento del PIL (tav. 4.2) – 2,0 punti percentuali in più rispetto all'anno precedente – beneficiando dell'ampliamento del surplus dei beni non energetici e, soprattutto, della diminuzione del deficit energetico.

Ciò ha contribuito, insieme all'avanzo di conto capitale e agli aggiustamenti di prezzo delle riserve in oro e delle attività di portafoglio, a migliorare la posizione netta sull'estero al 7,4 per cento del PIL. I conti pubblici.

– Nel 2023 è proseguito il miglioramento dei conti pubblici. L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL è sceso di 1,2 punti percentuali, al 7,4 per cento. Il calo ha rispecchiato sia la diminuzione del disavanzo primario (di 0,7 punti, al 3,6 per cento del PIL), sia la contrazione della spesa per interessi (dal 4,2 al 3,8 per cento del prodotto). Tuttavia la riduzione è stata più contenuta di quanto programmato dal Governo lo scorso autunno, per effetto di una spesa per il Superbonus molto superiore alle previsioni (di circa 2,0 punti percentuali di PIL). Il rapporto tra il debito e il prodotto ha continuato a scendere (-3,2 punti, al 137,3 per cento), soprattutto grazie al differenziale particolarmente ampio tra la crescita nominale e l'onere medio del debito. Nel medio termine l'incidenza del debito pubblico sul PIL risentirà in modo decisivo della crescita dell'economia. Il necessario aumento del potenziale di crescita dovrebbe giovare all'efficace realizzazione dei programmi previsti dal PNRR: secondo stime a suo tempo effettuate, non sostanzialmente modificate dalla recente riprogrammazione del Piano, ciò potrebbe tradursi in un innalzamento del prodotto potenziale compreso tra 3,0 e 6,0 punti percentuali nell'arco del prossimo decennio (cfr. il riquadro: Il Piano nazionale di ripresa e resilienza del capitolo 4 nella Relazione annuale sul 2020). In linea con le scadenze concordate a livello europeo, l'attuazione del PNRR sta proseguendo attraverso l'adozione di interventi di riforma e il raggiungimento dei primi risultati quantitativi intermedi; entro giugno 2026 dovranno essere completate le opere previste e attuati tutti i programmi di spesa (cfr. il riquadro: Lo stato di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza).

LO STATO DI ATTUAZIONE DEL PNRR

LO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

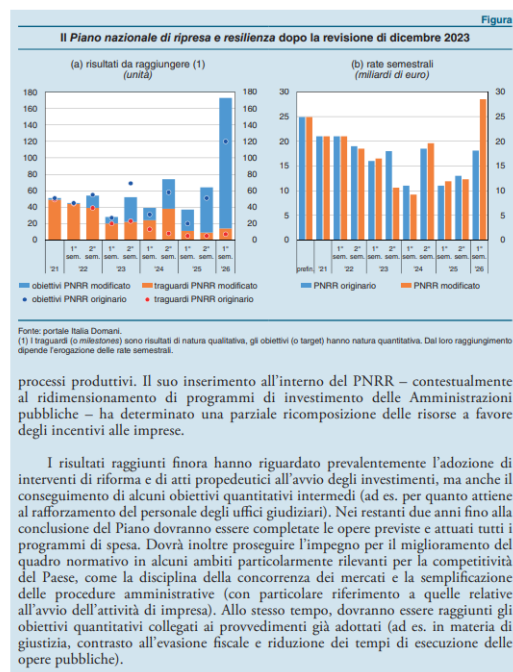
L'attuazione del PNRR procede in linea con le scadenze concordate a livello europeo. Alla fine del 2023 l'Italia aveva incassato quasi 102 miliardi, di cui 41,0 sotto forma di sovvenzioni e 60,9 di prestiti, a fronte dei 178 traguardi e obiettivi raggiunti fino al primo semestre dell'anno. È in fase di valutazione da parte della Commissione europea la richiesta del Governo di pagamento della quinta rata, pari a 10,6 miliardi, relativa agli ulteriori 52 traguardi e obiettivi raggiunti nel secondo semestre. Secondo nostre elaborazioni su dati dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) e su quelli delle Casse edili, alla fine del 2023 risultavano pubblicati i bandi di gara relativi a quasi due terzi delle risorse che erano state assegnate ai soggetti attuatori e che richiedevano una procedura di affidamento. Per i lavori pubblici finanziati o cofinanziati dal PNRR per i quali è possibile monitorare lo stato di avanzamento dei lavori¹, quelli con cantieri avviati rappresentano quasi la metà delle risorse bandite (cfr. il capitolo 11).

Lo scorso dicembre il Consiglio dell'Unione europea ha approvato una revisione del Piano italiano, con un incremento della dotazione finanziaria da 191,5 a 194,4 miliardi. In particolare il PNRR prevede ora una missione dedicata alla transizione ecologica (*REPowerEU*), con una spesa stimata in oltre 11 miliardi di euro, oltre a nuovi investimenti e al rafforzamento della dotazione di alcuni interventi per quasi 14 miliardi, a fronte della totale o parziale eliminazione di progetti esistenti per oltre 22 miliardi. A seguito della revisione il numero complessivo di traguardi e obiettivi da raggiungere entro giugno del 2026 è aumentato da 527 a 617, con uno slittamento delle scadenze verso la fase finale del Piano e la conseguente rimodulazione delle rate di finanziamento (figura).

A fronte della revisione è stato adottato il DL 19/2024, che ha aggiornato il quadro di finanza pubblica e ha previsto misure per l'attuazione del Piano stesso (cfr. il capitolo 10). Il decreto ha introdotto incentivi per gli uffici giudiziari che raggiungono gli obiettivi fissati e penalizzazioni per le amministrazioni responsabili dei progetti che dovessero rivelarsi inadempienti. È intervenuto inoltre su alcune politiche settoriali interessate dal PNRR; ha in particolare disciplinato il programma Transizione 5.0, contenente incentivi fiscali alle imprese per investimenti tecnologici che consentano un risparmio energetico nell'ambito dei

¹

È possibile monitorare la fase esecutiva solo per i lavori pubblici banditi da novembre del 2021 in poi, che rappresentano i due terzi del totale delle opere finanziate o cofinanziate e l'85 per cento in termini di importi.



Il risparmio e gli investimenti lordi. – In rapporto al reddito lordo disponibile, il risparmio nazionale è rimasto stabile al 21,5 per cento (tav. 4.2): l'aumento relativo alle Amministrazioni pubbliche, favorito dal ridimensionamento delle misure di sostegno alle famiglie e alle imprese, ha compensato il calo osservato per il settore privato. Gli investimenti lordi in rapporto al reddito nazionale sono diminuiti, mantenendosi comunque su valori superiori a quelli medi del decennio precedente la crisi pandemica.

LA FINANZA PUBBLICA

L'indebitamento netto: obiettivi, interventi in corso d'anno e risultati. – Il Governo, con la Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2022 (NADEF 2022) presentata a novembre del 2022, fissava per l'indebitamento netto del 2023 un obiettivo del 4,5 per cento del PIL, un valore superiore alle stime tendenziali (3,4 per cento)¹. La legge di bilancio per il 2023 utilizzava questo margine di manovra soprattutto per confermare diversi interventi di sostegno a famiglie e imprese contro i rincari energetici, con effetti concentrati nel primo trimestre dell'anno². Alcune risorse erano inoltre destinate all'estensione dello sgravio contributivo a favore dei lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi introdotto nel 2022, al comparto della sanità e al pubblico impiego, nonché alla proroga degli incentivi per gli investimenti delle imprese. Per i lavoratori autonomi e gli imprenditori veniva inoltre disposto l'innalzamento della soglia di fatturato (da 65.000 a 85.000 euro) per l'adesione al regime forfetario e si introduceva la cosiddetta flat tax incrementale³. A parziale copertura degli interventi venivano adottate due forme di prelievo temporaneo sulle imprese operanti nel settore energetico, si rivedeva temporaneamente al ribasso il meccanismo di indicizzazione delle pensioni di importo più elevato e si rendevano più restrittivi i criteri di accesso al reddito di cittadinanza a partire da luglio del 2023.

Nel corso del 2023 gli oneri per la finanza pubblica derivanti dal Superbonus si sono progressivamente rivelati molto più ingenti delle attese. A febbraio dello scorso anno il Governo ha ridotto, per gli interventi non ancora avviati, il novero delle agevolazioni edilizie per le quali era possibile ricorrere allo sconto in fattura e alla cessione a terzi del credito di imposta spettante (DL 11/2023).

A fine marzo il DL 34/2023 ha esteso al secondo trimestre dell'anno molte delle misure di contrasto alla crisi energetica previste per i primi tre mesi. Il quadro di finanza pubblica è stato aggiornato in aprile con la pubblicazione del Documento di economia e finanza 2023 (DEF 2023). A fronte di una stima dell'andamento dei conti per il 2023 più favorevole di quanto pianificato per 0,15 punti percentuali di PIL, il Governo ha confermato l'obiettivo programmatico di disavanzo fissato al 4,5 per cento del PIL e ha ottenuto l'autorizzazione dal Parlamento per il relativo scostamento di bilancio. Quest'ultimo è stato utilizzato per potenziare lo sgravio contributivo a beneficio dei lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi con un'ulteriore riduzione dei contributi sociali per gli ultimi sei mesi dell'anno (DL 48/2023). Successivamente sono state rinnovate le misure temporanee di contrasto agli effetti della crisi energetica per il terzo trimestre (DL 79/2023)⁷ e per il quarto (DL 131/2023), trovando le necessarie coperture finanziarie nelle risorse inutilizzate tra quelle previste dai provvedimenti adottati in precedenza per le stesse finalità.

Soprattutto a causa di una spesa per il Superbonus molto superiore alle previsioni, il quadro tendenziale delineato nella NADEF 2023, pubblicata a fine settembre, si è discostato dagli obiettivi fissati ad aprile. In particolare, l'indebitamento netto atteso per il 2023 è stato rivisto al rialzo di 0,7 punti percentuali, al 5,2 per cento del PIL. Il Governo ne ha programmato inoltre un ulteriore lieve aumento (per 0,1 punti), principalmente allo scopo di finanziare l'anticipo del 2024 al 2023 del conguaglio dell'adeguamento dei trattamenti pensionistici all'inflazione realizzata nel 2022 (DL 145/2023).

A consuntivo, il disavanzo per il 2023 è stato pari al 7,4 per cento del PIL, 1,2 punti al di sotto di quello del 2022, ma superiore di circa 2 all'obiettivo prospettato nella NADEF dello scorso autunno. Il calo dell'indebitamento netto rispetto all'anno precedente riflette l'andamento favorevole degli oneri per interessi (da 4,2 a 3,8 per cento del PIL) e del disavanzo primario (da 4,3 a 3,6). Quest'ultimo ha beneficiato della riduzione dei prezzi di beni e servizi energetici e dei conseguenti minori esborsi per le misure a sostegno di famiglie e imprese. In direzione opposta ha agito il forte aumento della spesa per il Superbonus; la stima dell'impatto di questa agevolazione è stata più volte rivista al rialzo nel corso dell'anno, da 0,7 punti percentuali del PIL nel DEF 2023, a 1,8 nella NADEF 2023, fino a quasi 4 a consuntivo. Secondo il Ministero dell'economia e delle finanze, complessivamente l'onere della misura sull'indebitamento netto nel periodo 2020-23 ammonta a oltre 153 miliardi.

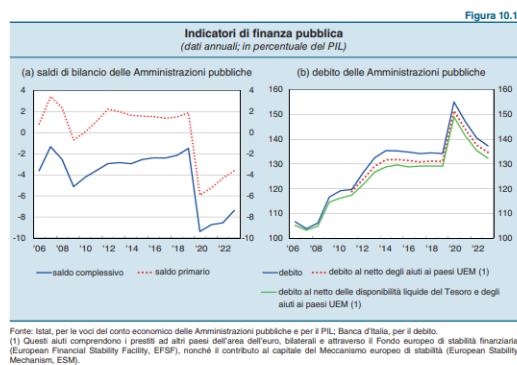


Tavola 10.1

Conto consolidato delle Amministrazioni pubbliche (1) (miliardi di euro e percentuali del PIL)

VOCI	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Entrate correnti	814,3	839,1	781,7	854,9	919,2	972,6
di cui: contributi sociali	234,5	242,2	229,7	246,1	261,4	269,2
imposte dirette	248,6	258,1	250,9	268,2	291,0	320,8
imposte indirette	254,4	257,8	227,2	260,2	279,5	294,7
Entrate in conto capitale	4,6	4,8	5,7	11,2	17,1	23,9
Totale entrate	818,9	843,9	787,4	866,2	936,3	996,6
in % del PIL	46,2	47,0	47,4	47,5	47,7	47,8
Spese primarie correnti	734,3	748,5	797,5	816,3	859,4	881,4
Interessi	64,6	60,4	57,3	63,7	82,9	78,6
Spese in conto capitale (2)	58,4	62,0	88,4	145,4	162,0	190,7
di cui: investimenti fissi lordi	37,8	41,5	43,1	52,4	53,1	66,8
Totale spese	857,2	870,9	943,3	1.025,3	1.104,3	1.150,7
in % del PIL	48,4	48,5	56,8	56,3	56,3	55,2
Saldo primario	26,2	33,4	-98,5	-95,5	-85,1	-75,5
in % del PIL	1,5	1,9	-5,9	-5,2	-4,3	-3,6
Indebitamento netto	38,4	27,0	155,8	159,2	168,0	154,1
in % del PIL	2,2	1,5	9,4	8,7	8,6	7,4

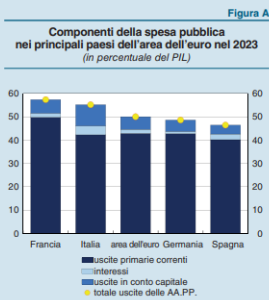
Fonte: Istat.
(1) Eventuali mancanti quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali. – (2) In questa voce sono registrati (con segno negativo) i proventi derivanti dalla cessione di attività non finanziarie.

Anche il trattamento statistico del Superbonus è mutato nel corso dell'anno. In particolare, con due pareri metodologici (pubblicati rispettivamente a febbraio e a settembre 2023) l'Eurostat ha chiarito che, a causa della loro cedibilità, i crediti maturati nel periodo 2020-23 debbano essere registrati nell'indebitamento netto secondo un criterio di competenza, ossia al momento dell'esecuzione dei lavori agevolati, piuttosto che in quello del loro effettivo utilizzo in compensazione (criterio di cassa). Questa decisione incide sul calcolo del disavanzo, ma non ha rilevanza né per la valutazione del costo complessivo dell'agevolazione, né per i suoi impatti sul debito pubblico, che si manifestano quando si materializzano gli effetti di cassa.

LA SPESA PRIMARIA CORRENTE ITALIANA E LE SUE COMPONENTI

Nel 2023 la spesa primaria corrente italiana ha assorbito circa il 77 per cento della spesa pubblica, collocandosi a 881 miliardi; l'incidenza di questa voce sul prodotto, pari al 42 per cento, risulta superiore di 2 punti rispetto alla Spagna, è sostanzialmente in linea con quella della Germania e della media dell'area dell'euro, ed è inferiore di oltre 7 punti a quella della Francia (figura A).

La spesa primaria corrente in Italia, come negli altri principali paesi dell'area, è in gran parte destinata alle prestazioni sociali in denaro, che includono le pensioni, i sussidi di disoccupazione e di sostegno al reddito familiare¹.



Fonte: elaborazioni su dati Eurostat.

Tavola

Spesa primaria corrente e sue componenti nel 2023 nei principali paesi dell'area dell'euro (valori in percentuale del PIL)

PAESI (1)	Totale spesa primaria corrente	Redditi da lavoro	Consumi intermedi	Prestazioni sociali in natura	Prestazioni sociali in denaro	Contributi alla produzione (2)	Altro
Francia	49,8	12,3	5,7	6,4	19,0	2,5	3,9
Italia	42,3	8,9	5,9	2,5	20,4	2,5	2,1
Germania	42,8	7,9	6,2	8,7	16,0	1,6	2,2
Spagna	40,2	11,2	5,8	2,8	17,3	1,5	1,7
Area dell'euro	42,9	9,8	6,0	5,9	16,7	2,0	2,5

Fonte: Eurostat, classificazione ESA 2010.

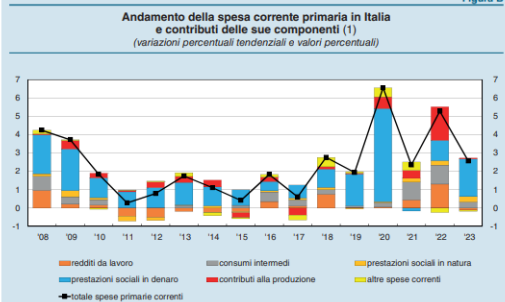
(1) I paesi sono elencati in ordine decrescente in base al totale della spesa primaria corrente. - (2) Si tratta di trasferimenti correnti che le Amministrazioni pubbliche effettuano a favore dei produttori residenti allo scopo di influenzare il loro livello di produzione o la remunerazione dei fattori della produzione. In questa categoria rientrano ad esempio i crediti di imposta collegati alla crisi energetica. Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

¹ Ad esempio Cassa integrazione guadagni, nuova assicurazione sociale per l'impiego (NASpI) e reddito di cittadinanza.

Tali trasferimenti ammontano in Italia al 20,4 per cento del PIL, quasi 4 punti al di sopra della media dell'area (tavola). Al contrario, gli esborsi per redditi da lavoro² e soprattutto per le prestazioni sociali in natura (come le spese per la sanità) risultano al di sotto della media dell'area.

Nel periodo 2008-19 la spesa primaria corrente in Italia è cresciuta in misura contenuta (figura B), in media dell'1,8 per cento all'anno in termini nominali, poco al di sopra del deflatore del PIL (1,2 per cento). Le uscite sono state frenate dalla sostanziale stabilità dei redditi da lavoro, dovuta al blocco dei rinnovi contrattuali nel quinquennio 2010-14 e alla riduzione del numero di dipendenti pubblici; le prestazioni sociali in denaro sono invece aumentate a un ritmo superiore alle altre voci (2,6 per cento medio annuo).

Figura B



Fonte: elaborazioni su dati Istat.

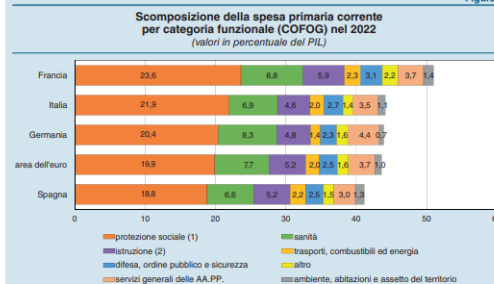
(1) I valori percentuali riportati negli istogrammi rappresentano il contributo di ciascuna componente alla variazione percentuale tendenziale del totale delle spese primarie correnti.

A seguito degli interventi connessi con l'emergenza pandemica prima e con la crisi energetica poi, tra il 2020 e il 2023 la spesa primaria corrente è cresciuta in misura significativa (4,2 per cento medio annuo). Questi interventi tuttavia hanno avuto natura temporanea: in larga parte sono già venuti meno e non avranno effetti nei prossimi anni.

² Il numero di unità di lavoro nella Pubblica amministrazione nel 2023 era pressoché analogo in Italia e in Spagna (circa 3,4 e 3,3 milioni, rispettivamente), molto inferiore rispetto a quello della Germania (5,3 milioni) e della Francia (6,1 milioni). In rapporto alla popolazione il numero di dipendenti pubblici italiani risulta il più basso tra i paesi considerati (cfr. il capitolo 11). La

Secondo la classificazione delle spese della Pubblica amministrazione per funzioni (*Classification of the functions of government*, COFOG)³, nel 2022 (ultimo anno per cui i dati sono disponibili) la protezione sociale è la voce che ha registrato la spesa più elevata in rapporto al PIL, quasi il 22 per cento (figura C); è un valore tra i più alti nell'area dell'euro, che riflette l'elevata incidenza della spesa per pensioni (oltre il 70 per cento dell'aggregato)⁴. La seconda e la terza voce per grandezza sono costituite dalla sanità (6,9 per cento del PIL contro il 7,7 in media nell'area dell'euro) e dall'istruzione (4,6 per cento rispetto al 5,2 dell'area)⁵. Le spese per le altre funzioni sono invece pressoché allineate a quelle degli altri grandi paesi dell'area.

Figura C



(1) Include la spesa per pensioni, quella per sussidi di disoccupazione, le erogazioni per risarcire la perdita di reddito subita a seguito di malattia o infortunio e le indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico. - (2) Include le spese per attività ricreative, culturali e religiose.

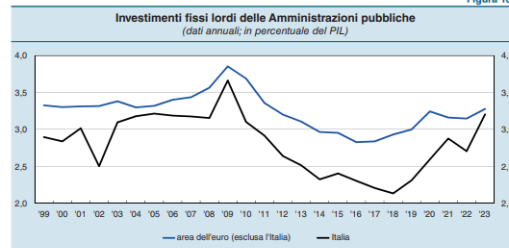
Tra il 2008 e il 2019 la spesa sanitaria è rimasta sostanzialmente stabile in rapporto al PIL, come in Spagna, mentre è cresciuta di 0,7 punti percentuali in Francia e in Germania. Quella per l'istruzione si è contratta di 0,2 punti, come in Francia e in Spagna, mentre è aumentata di 0,2 punti in Germania.

³ La classificazione funzionale COFOG, per la quale i dati sono disponibili con un ritardo di circa 14 mesi rispetto alla fine del periodo di riferimento, raggruppa le transazioni pubbliche in base allo scopo per cui vengono effettuate e permette di individuare i beneficiari ultimi della spesa pubblica. In questo riquadro le categorie COFOG che rappresentano gli obiettivi generali della spesa pubblica sono considerate al netto della componente in conto capitale e della spesa per interessi e sono state raggruppate nei gruppi riportati nella figura C.

⁴ La voce "pensioni" comprende le categorie "vecchiaia" e "superstiti" ed è definita al lordo dell'eventuale imposta personale dovuta. Ad esempio, in Italia e in Francia il peso della tassazione è circa il 3 per cento del PIL, in Germania è di poco inferiore al 2; cfr. Commissione europea, *The 2021 Ageing Report. Economic and budgetary projections for the EU member states (2019-2070)*, European Economy

La dinamica delle spese in conto capitale ha risentito principalmente dei contributi agli investimenti destinati alle famiglie (saliti del 45,0 per cento, a un livello 55 volte superiore a quello medio del decennio precedente la pandemia), la cui crescita riflette quella dei crediti di imposta per il Superbonus. Gli investimenti fissi lordi sono aumentati di oltre un quarto, collocandosi al 3,2 per cento del PIL, il livello più alto dal 2009 e un valore di poco superiore alla media del decennio 1999-2008 (vi sono inclusi quelli in infrastrutture, interessati anche dai progetti del PNRR; cfr. il riquadro: Le infrastrutture scolastiche in Italia). Il divario rispetto al resto dell'area dell'euro – particolarmente pronunciato negli anni successivi alla crisi finanziaria globale – si è così quasi completamente annullato (fig. 10.2).

Figura 10.2

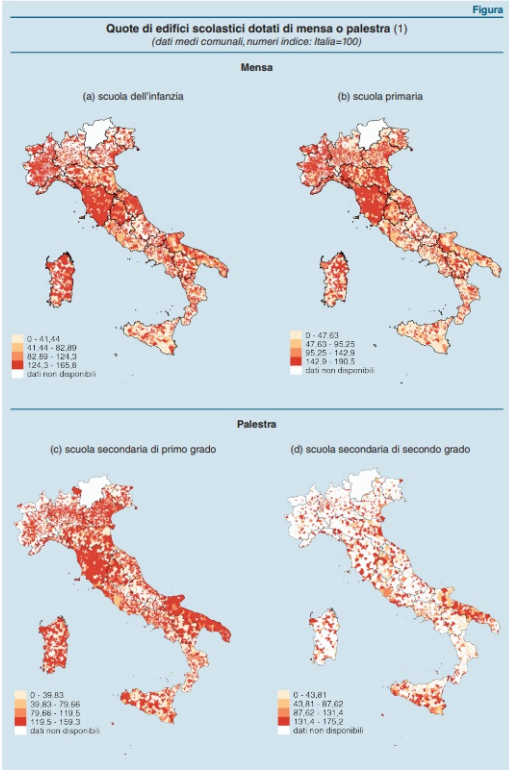


LE INFRASTRUTTURE SCOLASTICHE IN ITALIA

Fra gli investimenti che beneficiano delle misure contenute nel PNRR rientrano quelli destinati alle infrastrutture scolastiche (per complessivi 12 miliardi di finanziamenti). In tale ambito il Piano prevede sei linee di intervento: (a) rafforzare l'offerta educativa di asili nido e scuole dell'infanzia; (b) estendere il tempo pieno e la dotazione di mense scolastiche; (c) aumentare la disponibilità di palestre, (d) mettere in sicurezza gli edifici; (e) realizzare nuove scuole; (f) adeguare sotto il profilo tecnologico gli spazi didattici.

Alcuni indicatori sulle caratteristiche del patrimonio edilizio scolastico, ricavati dalle informazioni contenute nel Sistema nazionale dell'anagrafe dell'edilizia scolastica del Ministero dell'Istruzione e del merito (SNAES), evidenziano come le infrastrutture siano molto carenti in alcune aree del Paese¹. Nel Mezzogiorno la quota di plessi dotati di mensa (inferiore al 40 per cento per le scuole dell'infanzia e al 30 per quelle primarie; figura, pannelli a e b) e quella di scuole provviste di

¹ M. Bucci, L. Gazzano, E. Gennari, A. Grompone, G. Ivaldi, G. Messina e G. Ziglio, *Per chi suona la campanella? La dotazione di infrastrutture scolastiche in Italia*, "Politica economica", 2024, pubblicato anche in Banca d'Italia, *Questioni di economia e finanza*, 827, 2024.



certificati di sicurezza (poco più del 12 per cento) sono all'incirca la metà di quanto si osserva nel resto del Paese; anche le superfici scolastiche sono significativamente minori (di oltre un terzo per le scuole dell'infanzia, di un quarto per quelle primarie). Le condizioni di svantaggio delle regioni meridionali si confermano anche nel ciclo secondario, in particolare per le scuole superiori: quasi un terzo degli edifici è privo di accessi sicuri, un quinto non è adeguatamente servito dal trasporto pubblico locale, inoltre quasi il 40 per cento dei plessi è sprovvisto di palestra, con differenze notevoli anche fra le stesse regioni meridionali (figura, pannelli c e d).

I divari nelle dotazioni infrastrutturali possono avere ricadute sui processi di apprendimento degli alunni: la disponibilità di una mensa (fra i requisiti per l'attivazione del tempo pieno), la presenza di una palestra o la facilità dei collegamenti con il trasporto pubblico locale permettono di trascorrere più tempo a scuola e ampliano le possibilità di partecipare ad attività extracurricolari. Anche il possesso di idonee certificazioni di sicurezza può segnalare una maggiore propensione a curare l'offerta di spazi e di servizi educativi di qualità.

Per mezzo di una semplice analisi di regressione è possibile misurare la correlazione fra gli indicatori infrastrutturali e alcune variabili di esito dei processi di apprendimento (inclusando variabili relative al reddito pro capite e alla quota di studenti stranieri, per tenere conto delle differenze di contesto socioeconomico). Si osserva che la quota di alunni che non conseguono un livello di preparazione sufficiente per superare le prove dell'Invalsi (a livello nazionale, il 40 per cento al termine della scuola media e il 50 alla fine delle superiori)² è in media più basso di 4 punti percentuali nelle scuole dotate di mensa, di 3 in quelle ben collegate con la rete dei trasporti pubblici, di 2 in presenza di una palestra o di certificazioni di sicurezza. Gli indicatori infrastrutturali sono correlati negativamente anche con l'interruzione precoce degli studi: il tasso di abbandono scolastico (pari allo 0,7 per cento a livello nazionale) è inferiore di 0,3 punti percentuali in media negli istituti provvisti di certificati di sicurezza e di 0,2 in quelli dotati di mensa o di palestra, con divari ancora più marcati nei contesti economicamente più fragili³.

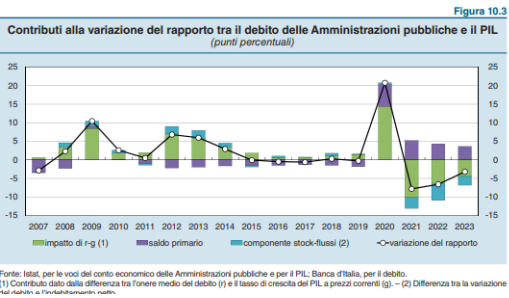
Sebbene per la natura descrittiva l'analisi non consenta di stabilire nessi causali, essa documenta la presenza di una relazione inversa tra le dotazioni infrastrutturali e il successo scolastico degli studenti; tale risultato merita attenzione e ulteriori approfondimenti.

² Valori medi riferiti all'anno scolastico 2021-22 e al campione utilizzato per l'analisi; cfr. Bucci et al., 2024, op. cit.

³ In Campania, ad esempio, i fenomeni di povertà educativa sembrano ancora più reattivi alle dotazioni infrastrutturali: la quota di studenti che abbandonano precocemente gli studi o che frequentano saltuariamente le lezioni (circa il 4,5 per cento della popolazione studentesca nell'età dell'obbligo scolastico) si dimezza nelle scuole dotate di una mensa o di un adeguato collegamento con la rete dei trasporti pubblici locali.

Il debito pubblico: obiettivi e risultati. – A novembre del 2022 il Documento programmatico di bilancio 2023 (DPB 2023) delineava per il triennio 2023-25 un sentiero di graduale discesa del rapporto tra il debito pubblico e il PIL. In particolare, per il 2023 si programava un calo di 1,1 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

L'obiettivo di riduzione è stato poi rivisto, soprattutto in ragione dei mutamenti delle condizioni cicliche, prima a 2,3 punti nel DEF 2023, e quindi a 1,5 punti nella NADEF 2023. A fine anno la contrazione è stata superiore alle attese e l'incidenza del debito pubblico sul PIL è risultata pari al 137,3 per cento, 3,2 punti percentuali in meno rispetto al 2022. Il disavanzo primario è stato più che compensato dall'effetto del differenziale positivo tra il tasso di crescita nominale dell'economia e l'onere medio del debito da una favorevole componente stock-flussi (fig. 10.3). Quest'ultima registra, tra l'altro, le discrepanze tra gli impatti di cassa (sul debito) e quelli di competenza (sull'indebitamento netto) delle misure di bilancio; il suo valore significativamente negativo sarebbe connesso in particolare con l'ampia differenza tra l'effetto di cassa, ancora limitato, dei crediti per il Superbonus e il Bonus facciate maturati negli anni precedenti e quello per competenza sull'indebitamento netto dei nuovi incentivi edilizi relativi al 2023.



debito e il prodotto in lieve calo nei tre anni (0,6 punti in totale). Rispetto al quadro a legislazione allora vigente e in coerenza con quei programmi, la legge di bilancio ha disposto un peggioramento del saldo di 0,7 punti percentuali del PIL nel 2024 e lo ha lasciato complessivamente invariato nel successivo biennio.

Il principale intervento espansivo ha riguardato la proroga anche per l'anno in corso della riduzione dei contributi sociali a carico dei lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi, cui sono state destinate risorse per quasi 11 miliardi, al netto degli effetti indotti sulle imposte¹⁸. Ulteriori 4,3 miliardi sono stati stanziati per la riduzione dell'Irpef a favore dei contribuenti con redditi fino a 50.000 euro, anch'essa limitata al 2024. Per incentivare il lavoro delle donne con carichi di cura è stato disposto un esonero contributivo per le lavoratrici madri per il triennio 2024-26, con oneri netti sul bilancio pari a 0,6 miliardi nel 2024 e a 0,2 nei due anni successivi (cfr. il riquadro: Gli effetti distributivi e sugli incentivi al lavoro della riduzione del cuneo fiscale e della riforma dell'Irpef). Tra le altre misure espansive, il Governo ha stanziato risorse per il rinnovo dei contratti del pubblico impiego e per il rifinanziamento del servizio sanitario nazionale, con un impatto sul disavanzo di 3,4 miliardi nel 2024 e di 5,4 in media nel biennio successivo. Per gli altri interventi di attuazione della legge delega per la riforma fiscale sono state accantonate in un apposito fondo risorse per 3,9 miliardi nel 2025 e per oltre 3 a partire dal 2026. Al finanziamento di queste misure concorrono: dal lato delle entrate, l'abolizione dell'Aiuto alla crescita economica (ACE), alcune misure di contrasto all'evasione fiscale e l'introduzione di un'imposizione minima per le imprese multinazionali¹⁹; da quello delle spese, l'utilizzo delle disponibilità del preesistente Fondo per la riduzione della pressione fiscale, la riduzione delle spese dei Ministeri e delle Amministrazioni locali, la riprogrammazione temporale dei fondi dei Ministeri per le spese in conto capitale (cfr. Bollettino economico, 1, 2024).

GLI EFFETTI DISTRIBUTIVI E SUGLI INCENTIVI AL LAVORO DELLA RIDUZIONE DEL CUNEO FISCALE E DELLA RIFORMA DELL'IRPEF

La manovra di bilancio per il 2024 ha destinato la quota più significativa di risorse ad alcuni interventi che riducono il carico contributivo e tributario per le famiglie italiane.

Per il 2024 l'aliquota contributiva pagata dai lavoratori dipendenti è stata ridotta di 7 punti percentuali per le retribuzioni annue pari o inferiori a 25.000 euro, e di 6 punti per quelle comprese tra 25.000 e 35.000 euro, così come avvenuto nel secondo semestre del 2023¹. Questi valori si confrontano con una aliquota contributiva ordinaria ai fini pensionistici del 9,19 per cento. La decontribuzione non incide sui diritti pensionistici dei beneficiari.

Inoltre, per il triennio 2024-26, le madri lavoratrici² con minimo tre figli (di cui almeno uno di età inferiore a 18 anni) beneficiano di un esonero contributivo totale fino a un massimo di 3.000 euro annui (bonus mamme; cfr. il capitolo 5); solo per il 2024 la misura si applica anche in presenza di due figli (di cui almeno uno di età inferiore a 10 anni).

Sempre per il solo 2024, in attuazione della legge delega per la riforma fiscale³, il numero di scaglioni dell'Irpef è ridotto da quattro a tre: l'aliquota più bassa del 23 per cento si applica anche ai redditi compresi tra 15.000 e 28.000 euro (invece del 25 per cento). La detrazione da lavoro dipendente aumenta da 1.880 a 1.955 euro per i contribuenti con un reddito fino a 15.000 euro⁴. Per i percettori di redditi superiori a 50.000 euro, la diminuzione dell'imposta dovuta per effetto di queste misure (260 euro) è annullata da una riduzione di pari importo di alcune detrazioni eventualmente spettanti⁵.

Utilizzando il modello di microsimulazione della Banca d'Italia BIMic⁶, si valuta come l'effetto di questi interventi si distribuisca tra le famiglie, ordinate in base al loro reddito disponibile equivalente (ossia corretto per tenere conto

¹ La legge di bilancio per il 2022 aveva introdotto un primo sgravio sui contributi dovuti dai lavoratori dipendenti per l'anno 2022 nella misura di 0,8 punti percentuali per le retribuzioni fino a 35.000 euro annui. Il DL 115/2022 (decreto "aiuti-bis", convertito dalla L. 142/2022) aveva innalzato la percentuale di decontribuzione al 2 per cento per il secondo semestre del 2022. La legge di bilancio per il 2023 aveva prorogato sino alla fine dello stesso anno quest'ultima misura e disposto un ulteriore sgravio di un punto percentuale (per un totale di 3 punti) in caso di retribuzione annua inferiore a 25.000 euro. Il DL 48/2023 (decreto "lavoro", convertito dalla L. 85/2023) ha poi aumentato l'entità della riduzione contributiva solo per il secondo semestre del 2023, portandola a 7 punti percentuali per le retribuzioni inferiori a 25.000 euro e a 6 punti per quelle comprese tra 25.000 e 35.000 euro.

² La misura è rivolta a tutte le lavoratrici dipendenti del settore pubblico e privato (anche agricole, in somministrazione e in apprendistato) con contratto a tempo indeterminato, con esclusione delle lavoratrici domestiche.

³ D.lgs. 216/2023 attuativo della legge delega 111/2023 (cfr. nell'Appendice la sezione Descrizione dei principali provvedimenti in materia economica. La finanza pubblica: Attuazione della legge delega per la riforma del sistema fiscale).

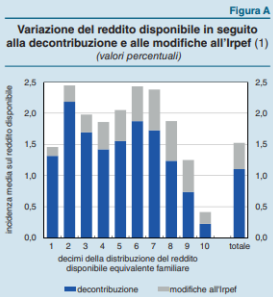
⁴ L'aumento della detrazione da lavoro dipendente innalza meccanicamente a 8.500 euro (da 8.173 euro) la soglia di reddito sotto la quale l'imposta non è dovuta (cosiddetta no-tax area), come già previsto per i titolari di reddito da pensione. Considerato che il trattamento integrativo (pari a 100 euro mensili) è corrisposto solo ai lavoratori dipendenti con reddito complessivo superiore alla no-tax area, ne viene contestualmente modificata la disciplina per garantire la continuità di fruizione del beneficio ai contribuenti che lo perderebbero per effetto della modifica in questione.

⁵ Tra gli oneri detraibili per i quali è stato disposto il taglio di 260 euro rientrano: (a) tutti gli oneri la cui detraibilità è fissata nella misura del 19 per cento ad eccezione delle spese sanitarie; (b) le erogazioni liberali a favore dei partiti politici, che sono detraibili nella misura del 26 per cento; (c) i premi di assicurazione per rischio di eventi calamitosi, detraibili al 90 per cento.

⁶ Fonte: elaborazioni sulla base del modello di microsimulazione BIMic; cfr. nella sezione Note metodologiche dell'appendice la voce BIMic: modello di microsimulazione della Banca d'Italia.

della numerosità e della composizione del nucleo familiare). La nuova struttura dei contributi sociali e dell'Irpef è applicata ai redditi personali esistenti, nell'ipotesi che essa non influisca significativamente nell'anno in corso sulle decisioni di offerta di lavoro né su prezzi o salari.

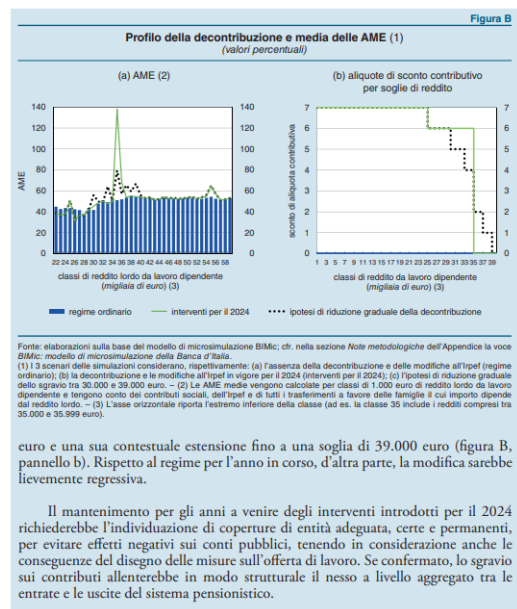
Le simulazioni indicano che le modifiche alle aliquote contributive (incluse quelle che riguardano le madri lavoratrici) e all'Irpef comportano un incremento del reddito disponibile familiare rispetto alla legislazione previgente dell'1,5 per cento in media nel 2024. L'aumento è attribuibile per due terzi alle misure che riguardano i contributi sociali e, per la restante parte, alle modifiche all'Irpef (figura A). Quasi il 75 per cento delle famiglie beneficia di un incremento del reddito disponibile superiore all'1 per cento. Le variazioni maggiori (fino al 2,4 per cento, in media) si registrano in due gruppi di famiglie: uno in corrispondenza del secondo decimo della distribuzione e l'altro tra il sesto e il settimo decimo della distribuzione. Nel primo prevalgono i nuclei con un solo lavoratore a reddito medio-basso, nel secondo quelli con due lavoratori della medesima tipologia. Gli interventi generano una lieve riduzione della disuguaglianza dei redditi disponibili equivalenti (l'indice di Gini diminuisce di 0,3 punti percentuali).



Fonte: elaborazioni sulla base del modello di microsimulazione BIMic; cfr. nella sezione Note metodologiche dell'appendice la voce BIMic: modello di microsimulazione della Banca d'Italia.

(1) Per il calcolo del reddito equivalente si utilizza la scala OCSE modificata, che attribuisce i seguenti pesi: 1 al primo componente del nucleo; 0,5 per ogni ulteriore componente se di età maggiore o uguale a 14 anni; 0,3 per ogni componente di età inferiore a 14 anni.

L'aliquota marginale effettiva (AME) – definita come la variazione del totale delle imposte sui redditi, dei contributi sociali e dei trasferimenti monetari che si associa a un aumento unitario del reddito da lavoro – si riduce per quasi tutte le classi di reddito lordo da lavoro (figura B, pannello a). Al crescere del reddito si osserva tuttavia un primo picco in prossimità della soglia dei 25.000 euro (oltre la quale lo sgravio contributivo si riduce di un punto percentuale), un secondo, più marcato, intorno ai 35.000 euro (oltre i quali lo sconto si annulla) e infine un terzo picco a 55.000 euro (corrispondenti a un'imponibile Irpef di circa 50.000 euro, oltre il quale è prevista la riduzione delle detrazioni). Circa il 2 per cento dei contribuenti si colloca immediatamente sotto la soglia dei 35.000 euro ed è soggetto a un'AME superiore al 100 per cento: nel caso di un aumento anche modesto del reddito da lavoro questi individui perderebbero interamente l'agevolazione sui contributi, subendo quindi una riduzione del reddito disponibile. Una calibrazione alternativa delle misure potrebbe smussare le irregolarità nel profilo delle AME. Ad esempio, a oneri invariati per la finanza pubblica, ciò avverrebbe con una riduzione graduale dello sgravio contributivo per i redditi da 30.000 a 35.000



Gli interventi approvati nei primi mesi del 2024. – All’inizio dello scorso marzo il DL 19/2024 ha introdotto alcune misure a seguito delle modifiche al PNRR approvate dal Consiglio dell’Unione europea a dicembre (cfr. il riquadro: Lo stato di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza del capitolo 4). In particolare, il decreto finanzia larga parte dei progetti non più compresi nel perimetro del Piano reperendo risorse all’interno di fondi già esistenti. L’effetto sull’indebitamento netto è pertanto sostanzialmente nullo.

Con il DL 39/2024 della fine di marzo il Governo è nuovamente intervenuto sulle agevolazioni fiscali per l’edilizia, restringendo ulteriormente le possibilità della loro fruizione attraverso lo sconto in fattura o la cessione del credito di imposta invece che come detrazione in dichiarazione dei redditi, e introducendo alcune misure volte a garantire un più tempestivo monitoraggio della spesa²⁰. Inoltre, in sede di conversione in legge del decreto, sono stati disposti dei limiti all’utilizzo dei crediti da parte delle banche, delle assicurazioni e degli intermediari finanziari ex art. 106 del Testo unico bancario; il periodo per la fruizione delle detrazioni non trasferite e maturate a partire dal 2024 è stato esteso a 10 anni.

A fine marzo il Governo ha ceduto il 12,5 per cento del capitale di Banca Monte dei Paschi di Siena, incassando 0,7 miliardi. Questa operazione ha fatto seguito a una prima vendita del 25 per cento delle azioni dell’istituto di credito avvenuta lo scorso novembre (0,9 miliardi). A metà maggio l’esecutivo ha dismesso circa il 2,8 per cento del capitale di ENI spa, per un controvalore di 1,4 miliardi.

Il DEF. – Il DEF 2024 aggiorna il quadro tendenziale dei conti per il triennio 2024-26 ed estende l’orizzonte di previsione al 2027. Nell’anno in corso e nel successivo biennio il disavanzo sarebbe sostanzialmente in linea con quello programmato nella NADEF 2023 in autunno. Esso si ridurrebbe al 4,3 per cento del PIL nel 2024, principalmente per il forte ridimensionamento della spesa per il Superbonus e per il venire meno delle misure legate al contrasto agli aumenti dei prezzi dell’energia, continuando poi a scendere, più gradualmente, fino al 2,2 per cento nel 2027 (tav. 10.2). La spesa per interessi aumenterebbe lungo tutto l’orizzonte previsto (dal 3,9 per cento del PIL del 2024, fino al 4,4 nel 2027). Il saldo primario tomerebbe positivo dal 2025, in massima parte per lo scadere, previsto a legislazione vigente per la fine di quest’anno, degli sgravi contributivi attualmente in vigore; migliorerebbe ulteriormente nel successivo biennio, sino a raggiungere il 2,2 per cento del PIL. La spesa per investimenti, in particolare, grazie anche alle misure del PNRR, sarebbe pari al 3,3 per cento del prodotto in media nel triennio 2024-26 e scenderebbe al 3,0 nel 2027.

Nel quadro tendenziale il rapporto tra il debito pubblico e il prodotto aumenterebbe di 2,5 punti entro il 2026, riducendosi leggermente nel 2027 (di 0,2 punti, al 139,6 per cento). Questo andamento sarebbe guidato da una componente stock-flussi particolarmente penalizzante (circa 6,5 punti nel complesso del quadriennio 2024-27), connessa anche con gli effetti di cassa delle agevolazioni edilizie maturate.

Tavola 10.2

Quadro dei conti pubblici nei più recenti documenti ufficiali <i>(in percentuale del PIL)</i>									
VOCI	Nota di aggiornamento del DEF 2023 quadro programmatico				DEF 2024 (1) quadro tendenziale				
	2023	2024	2025	2026	2023 (2)	2024	2025	2026	2027
Indebitamento netto	5,3	4,3	3,6	2,9	7,2	4,3	3,7	3,0	2,2
Avanzo primario	-1,5	-0,2	0,7	1,6	-3,4	-0,4	0,3	1,1	2,2
Spesa per interessi	3,8	4,2	4,3	4,6	3,8	3,9	4,0	4,1	4,4
Debito	140,2	140,1	139,9	139,6	137,3	137,8	138,9	139,8	139,6
Crescita del PIL (3)	0,8	1,2	1,4	1,0	0,9	1,0	1,2	1,1	0,9

(1) Il DEF 2024 non include un quadro programmatico dei conti pubblici. – (2) I valori dell’indebitamento netto e dell’avanzo primario del 2023 inclusi nel DEF differiscono leggermente dagli ultimi di consuntivo (rispettivamente pari a 7,4 e a -3,6 per cento del PIL) in quanto il DEF è stato pubblicato prima della notifica dei dati di finanza pubblica all’Eurostat. – (3) In variazione percentuale.

(e già contabilizzate nel disavanzo) negli anni scorsi; l’impatto sarebbe solo parzialmente controbilanciato dal contributo favorevole del saldo primario (-3,2 punti) e da quello derivante dal differenziale tra l’onere medio del debito e la crescita del prodotto (-0,9 punti). Quest’ultima componente tuttavia tomerebbe a essere sfavorevole dal 2026, dopo aver contribuito in maniera determinante alla riduzione del rapporto tra il debito e il PIL negli ultimi tre anni.

Il DEF non riporta l’andamento programmatico dei conti pubblici, in quanto il Governo ha ritenuto opportuno rimandare la definizione degli obiettivi al primo Piano strutturale di bilancio a medio termine, che secondo la nuova governance economica della UE dovrà essere trasmesso alla Commissione europea entro il prossimo 20 settembre (cfr. il riquadro: La nuova governance di bilancio europea del capitolo 2). Alcune simulazioni relative all’andamento del debito nel medio periodo contenute nel documento sembrano segnalare che le nuove regole richiedano di attenersi al saldo primario strutturale del quadro tendenziale fino al 2027 (ultimo anno di tale quadro) e di attuare azioni correttive nel quadriennio successivo.

3.1.3 NaDEF

Premessa

Dopo una buona partenza nei primi mesi del 2023, nel secondo trimestre la crescita dell'economia italiana ha subito una temporanea inversione di tendenza, risentendo dell'erosione del potere d'acquisto delle famiglie dovuta all'elevata inflazione, della permanente incertezza causata dalla guerra in Ucraina, della sostanziale stagnazione dell'economia europea e della contrazione del commercio mondiale.

Alla luce della modesta crescita dell'attività economica prefigurata dalle stime interne per il secondo semestre, tali fattori portano a rivedere al ribasso la previsione di crescita annuale del prodotto interno lordo (PIL) in termini reali del 2023 dall'1,0 per cento del DEF allo 0,8 per cento e la proiezione tendenziale a legislazione vigente per il 2024, dall'1,5 per cento all'1,0 per cento. Resta invece sostanzialmente invariata, rispetto al DEF, la proiezione tendenziale di crescita del PIL per il 2025, all'1,3 per cento, mentre quella per il 2026 migliora marginalmente, dall'1,1 per cento all'1,2 per cento.

Per quanto riguarda la finanza pubblica, gli andamenti dell'indebitamento netto della PA e del fabbisogno di cassa del settore pubblico nell'anno in corso hanno fortemente risentito dell'impatto dei crediti di imposta legati agli incentivi edilizi introdotti durante la pandemia, in particolare del superbonus. A tale impatto si è aggiunto l'effetto del rialzo dei tassi di interesse sul costo del finanziamento del debito pubblico e della discesa dei prezzi all'importazione sul gettito delle imposte indirette.

La revisione al rialzo delle stime di erogazione degli incentivi edilizi comporta maggiori compensazioni fiscali e, pertanto, un fabbisogno di cassa del settore pubblico che resterà elevato lungo tutto il triennio coperto dalla prossima legge di bilancio. A loro volta, proiezioni più elevate del fabbisogno di cassa comportano un'accumulazione di debito pubblico che rende più arduo conseguire una significativa discesa del rapporto debito/PIL. La revisione al rialzo dell'impatto di bilancio dei crediti d'imposta legati al superbonus (1,1 per cento del PIL) causa una revisione in aumento dell'indebitamento netto tendenziale previsto per quest'anno, dal 4,5 per cento al 5,2 per cento del PIL. Cionondimeno, il Governo conferma la propria determinazione a perseguire una graduale, ma significativa, discesa dell'indebitamento netto della PA e un ritorno del rapporto debito/PIL al di sotto del livello precrisi pandemica entro la fine del decennio.

D'altro canto, la riduzione della crescita stimata per il 2023 e il 2024 e la necessità di proteggere il potere d'acquisto delle famiglie italiane argomentano a favore di una politica fiscale che sostenga la crescita e l'occupazione e contenga il rialzo dei prezzi al consumo.

LA VALORIZZAZIONE DEGLI ASSET PUBBLICI (Fonte Piano strutturale di bilancio e di medio termine in Italia 2025-2029)

Nella NADEF 2023 si è ribadito l'impegno alla riduzione del rapporto debito/PIL attingendo anche dalle risorse rinvenienti dai proventi da dismissione di asset, che, già nel 2024, hanno contribuito positivamente alla riduzione del citato rapporto. L'obiettivo sarà raggiunto, oltre che attraverso la dismissione di partecipazioni societarie pubbliche, anche con la distribuzione di dividendi straordinari.

QUADRO DI FINANZA PUBBLICA E STRATEGIA PER IL RISPETTO DEL PIANO

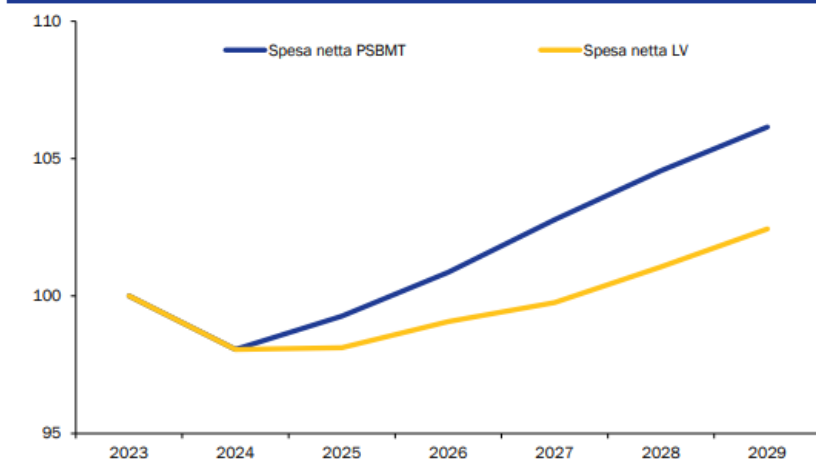
Nello scenario a legislazione vigente, le previsioni più favorevoli delle entrate rispetto a quelle delle spese comportano un significativo miglioramento del profilo dell'indebitamento netto per il triennio 2025-2027 rispetto a quello previsto nel DEF; negli anni successivi proseguirebbe il percorso di graduale riduzione del deficit fino a raggiungere lo 0,8 per cento del PIL nel 2029. La tendenza in discesa del deficit è riconducibile al progressivo consolidamento del saldo primario, che registrerebbe un deciso avanzo già nel 2025 (1,0 per cento del PIL) per poi continuare a migliorare fino al 3,3 per cento del PIL nel 2029.

L'andamento è determinato dalla progressiva riduzione dell'incidenza della spesa primaria sul PIL, prevista scendere dal 50,1 per cento nel 2023 al 43,2 per cento nel 2029, per effetto del contenimento della spesa primaria corrente e, soprattutto, della minore spesa per contributi agli investimenti. Dopo l'espansione dei costi relativi ai bonus edilizi, la voce tornerà sotto l'1 per cento del PIL a partire dal 2027 (dal picco del 5,4 per cento del PIL nel 2023), in linea con la media pre-Covid, in virtù di una più accorta definizione delle misure di incentivazione degli investimenti privati. Al contrario, gli investimenti pubblici confermeranno la dinamica degli ultimi anni, pur con un calo tra il 2026 e il 2027 per il venire meno delle spese legate al PNRR. Queste tendenze confermano l'orientamento della finanza verso il miglioramento dell'efficienza e della qualità della spesa, in coerenza con l'impianto alla base della nuova governance europea.

Il graduale consolidamento del saldo primario nell'orizzonte di previsione sarà tale da sopravanzare l'incremento della spesa per interessi, prevista salire oltre il 4 per cento del PIL a partire dal 2027 per effetto dell'aumento dei rendimenti sui titoli di debito determinato dalla politica monetaria restrittiva adottata dalla BCE, come descritto con maggior dettaglio alla fine del paragrafo. Lo scenario di finanza pubblica a legislazione vigente è illustrato più nel dettaglio nell'Appendice III.

Nello scenario a legislazione vigente sopra descritto, l'aggregato di spesa netta, sia in termini di traiettoria cumulata sia in termini di variazione annuale, presenta un profilo decisamente più contenuto rispetto all'obiettivo programmatico del Piano per tutto l'orizzonte di previsione (2025-2029). La differenza tra i due aggregati in esame risulta pari mediamente a circa 1,1 per cento di PIL all'anno nel periodo considerato. Ciò consegue dal fatto che nello scenario a legislazione vigente è previsto un aggiustamento di bilancio più ampio rispetto a quello programmato e necessario per preservare la sostenibilità della finanza pubblica; lo sarebbe in particolare nel triennio 2025-2027. Tuttavia, nel 2029 lo scenario coerente con la traiettoria obiettivo di spesa netta prevede un aggiustamento rispetto all'anno precedente maggiore rispetto a quanto emergerebbe nello scenario a legislazione vigente, richiedendo quindi una politica di bilancio lievemente restrittiva (cfr. par. II.2.2).

FIGURA II.2.10 SPESA NETTA OBIETTIVO E A LEGISLAZIONE VIGENTE
(numero indice 2023 = 100)



Fonte: Elaborazioni MEF.

I margini fiscali che emergono rispetto agli obiettivi definiti verranno utilizzati per finanziare ulteriori interventi volti a realizzare gli obiettivi di politica economica nei prossimi anni.

Innanzitutto, occorre considerare il rifinanziamento di quegli interventi inclusi nelle politiche invariate che sono giudicati prioritari. Tra questi rilevano, soprattutto, la proroga degli effetti del cuneo fiscale sul lavoro e l'attuazione della delega fiscale. L'eccessiva ampiezza del cuneo fiscale costituisce uno dei nodi strutturali del Paese evidenziati con maggiore enfasi dalle istituzioni internazionali e una sua riduzione strutturale rappresenta un obiettivo chiave nel programma del Governo. Altre misure considerate includono le risorse necessarie al rinnovo dei contratti pubblici e al rifinanziamento delle missioni di pace.

Inoltre, il Governo considera necessario incrementare i fondi destinati alla sanità pubblica. La spesa sanitaria è prevista crescere a un tasso superiore a quello fissato per l'aggregato di spesa netta.

Infine, ulteriori risorse saranno necessarie per mantenere inalterato il profilo degli investimenti pubblici finanziati con risorse nazionali rispetto alla media degli ultimi anni, uno dei fattori considerati dalle regole della nuova governance economica ai fini dell'estensione del periodo di aggiustamento di bilancio. Nello specifico, la strategia seguita dalla componente strutturale del Piano contribuirà a mantenere il profilo degli investimenti pubblici (in particolare quelli finanziati con risorse nazionali) su livelli ben oltre il 3 per cento del PIL anche dopo il termine del PNRR.

Tuttavia, considerando il fabbisogno derivante dal complesso di tali ulteriori interventi programmati, il sentiero di spesa netta si collocherebbe al di sopra della traiettoria obiettivo. Quindi, nella manovra di bilancio saranno necessarie misure ulteriori in termini di minori spese o di maggiori entrate.

L'impatto finanziario di tali interventi correttivi è incluso nello scenario di finanza pubblica sottostante il Piano che è pienamente compatibile con gli impegni assunti in termini di traiettoria di spesa netta. Nel Piano, il deficit in rapporto al PIL è previsto scendere progressivamente, passando dal 3,8 per cento di quest'anno al 3,3 per cento nel 2025, al 2,8 per cento nel 2026 (quindi al di sotto degli obiettivi programmatici fissati nella NADEF 2023 per il triennio), per poi attestarsi all'1,8 per cento nel 2029. Il raggiungimento di un rapporto tra indebitamento netto e PIL del 2,8 per cento nel 2026 è un'ipotesi realistica che, date le attuali prospettive macroeconomiche e il deciso miglioramento delle finanze pubbliche nello scenario tendenziale a legislazione vigente, non richiede un inasprimento della politica di bilancio (cd. fiscal stance) rispetto a quanto prospettato nel Programma di Stabilità dello scorso aprile. Le tendenze di fondo dello scenario tendenziale, che suggeriscono una gestione prudente e più efficiente della spesa pubblica, sarebbero sostenute e ulteriormente rafforzate.

3.1.3.1 L'Economia Internazionale

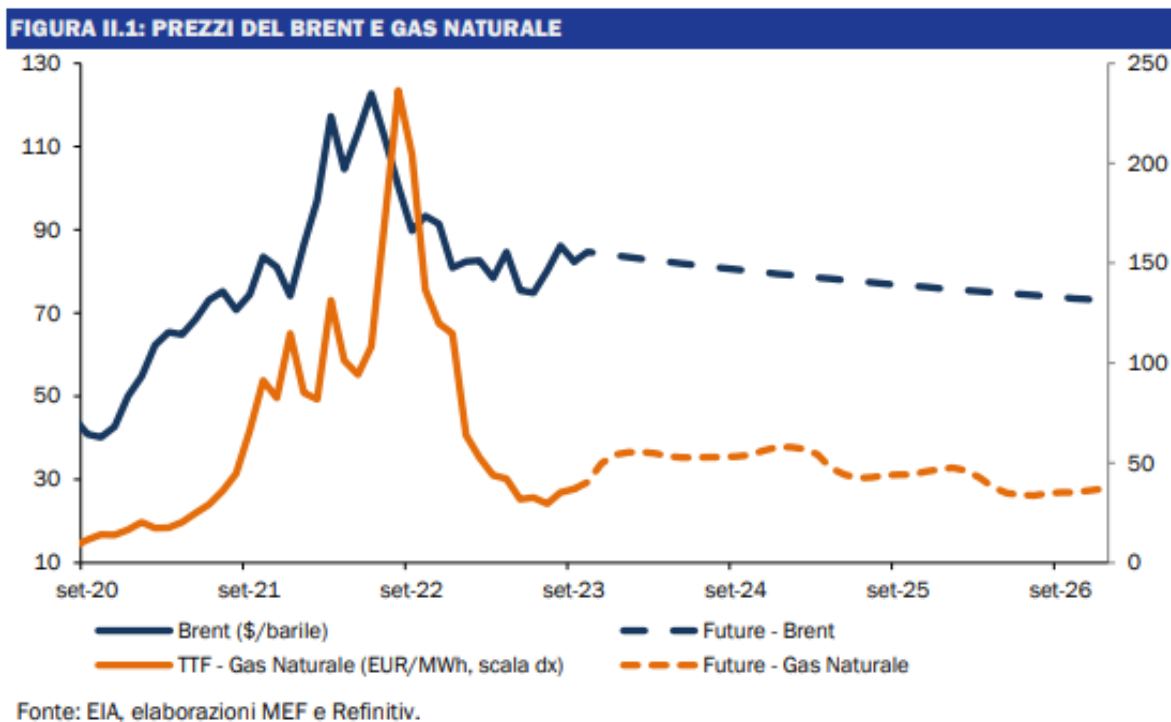
L'inflazione, il commercio internazionale e la crescita mondiale

In chiusura del 2023, in un contesto di crescita globale in rallentamento rispetto alla media dello scorso anno, l'attività economica e le politiche monetarie continuano a essere influenzate dall'elevata inflazione. Anche se il punto più alto è stato toccato nell'ottobre del 2022 (10,7 per cento a/a nell'area dell'OCSE) e da allora appare in graduale riduzione, la dinamica dei prezzi appare ancora sostenuta. Le condizioni di finanziamento restrittive applicate dalle maggiori banche centrali rappresentano un freno per la domanda aggregata, già indebolita dalla perdita di potere di acquisto dei consumatori prodottasi nel corso degli ultimi due anni.

Come detto, nel corso del 2023, l'andamento dei prezzi ha iniziato progressivamente a rallentare. Nell'area dell'OCSE, a luglio, l'inflazione si è ridotta al 5,9 per cento principalmente grazie al rientro dei prezzi energetici (-7,5 per cento a/a); la componente dell'inflazione legata ai beni alimentari, invece, decelera con maggiore lentezza, essendo ancora appena al di sotto del 10 per cento (9,2 per cento). Anche l'inflazione di fondo risulta persistente; sempre in luglio era ancora pari al 6,7 per cento, con una modesta discesa rispetto al picco del 7,8 per cento a/a registrato a ottobre 2022. I maggiori previsori si attendono una progressiva diminuzione nel corso del 2024 e secondo le più recenti stime dell'OCSE, l'inflazione nelle economie del G20 dovrebbe portarsi al 4,8 per cento dal 6,0 per cento del 2023; nelle economie avanzate del G20 risulterebbe più accentuata la decelerazione della componente di fondo, che si attesterebbe al 2,8 per cento dal 4,3 per cento di quest'anno.

Riguardo ai principali beni energetici, il calo delle quotazioni del gas è stato marcato e si è consolidato nel corso della prima parte del 2023; la media del prezzo spot null'hub olandese TTF in agosto, pari a 35,2 euro al MWh, è inferiore dell'85 per cento di quella registrata nell'agosto 2022. Negli ultimi mesi il comportamento dei prezzi dei futures segnala un'interruzione della discesa delle quotazioni del gas; tuttavia, allo stesso tempo, ci sono ragioni per ritenere che i rischi di nuovi bruschi rialzi siano limitati; infatti, nel confronto con il 2022, i fattori che governano la domanda e offerta di gas in Europa appaiono ora più equilibrati.

Nonostante il deciso rientro del livello dei prezzi verificatosi nel corso del 2023, nei primi sette mesi dell'anno il consumo di gas nell'Unione europea è stato inferiore del 13 per cento rispetto ai corrispondenti mesi dell'anno precedente. È dunque possibile ritenere che, grazie all'efficientamento energetico nelle attività industriali e degli edifici, all'uso di combustibili alternativi e comportamenti più attenti e consapevoli a livello di consumo domestico, una buona parte della riduzione della domanda europea sia permanente. Dal lato dell'offerta, nonostante il calo della quota delle importazioni dalla Russia, da circa il 20 per cento in media nel 2022 a circa l'8 per cento in media nel corso del 2023, la diversificazione delle forniture di gas e la costruzione di nuovi terminali per lo stoccaggio e la rigassificazione di GNL hanno permesso di sostenere il fabbisogno e mantenere un livello ancora più elevato degli stoccaggi nell'Unione europea che risultano pieni oltre il 90 per cento.



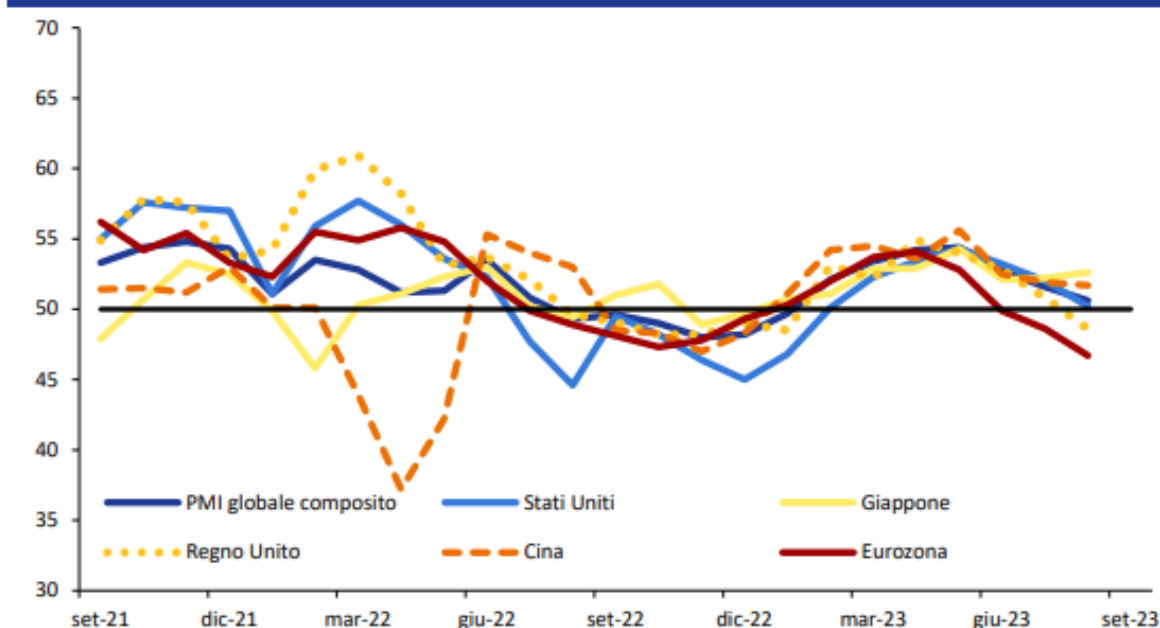
Diversamente da quella del gas, la dinamica del prezzo del petrolio è risultata nettamente al rialzo nei mesi estivi, riportando le quotazioni in linea con quelle osservate a inizio anno. Il comportamento nel corso del 2023 è risultato altalenante. Nel secondo trimestre le quotazioni erano rimaste deboli in relazione ai timori di un rallentamento della domanda mondiale; a fine giugno alcuni segnali di resilienza delle principali economie del pianeta hanno determinato una inversione di tendenza. Mentre la domanda mondiale si portava verso il massimo storico, l'offerta non saliva in modo sufficiente a riequilibrare il mercato, che osservava scorte in diminuzione. In particolare, le riserve strategiche degli Stati Uniti hanno toccato ad agosto il livello più basso degli ultimi 40 anni. Al contempo, i paesi dell'OPEC+ hanno messo in atto e sembrano intenzionati a protrarre nel tempo una politica di tagli alla produzione che, in prospettiva, dovrebbe mantenere il prezzo del greggio su livelli elevati. Quanto ai prezzi delle materie prime non energetiche, nel corso del 2023, l'indice di riferimento del FMI si contrae rispetto al 2022, pur mantenendosi su livelli medi decisamente più alti nel confronto con il periodo precedente alla pandemia COVID. Nello specifico, durante l'anno in corso e nel confronto con il 2022, i prezzi delle materie prime alimentari e dei metalli calano in media rispettivamente del 2 per cento e del 4,8 per cento ma permangono entrambi su un livello circa il 40 per cento più alto rispetto alla media 2018-2019. Allo stesso modo, i fertilizzanti, pur arretrando del 30 per cento, si scambiano al doppio del prezzo medio pre-pandemia. Diversa la dinamica delle materie prime agricole non alimentari, che diminuiscono nel corso dell'anno e i cui prezzi risultano sostanzialmente allineati rispetto ai livelli del 2019.

Anche il commercio mondiale, già appesantito dalle tensioni geopolitiche, è stato ulteriormente condizionato dalla dinamica dei prezzi. Dopo il forte rallentamento alla fine del 2022, nei primi sette mesi del 2023 il volume degli scambi di merci è risultato inferiore dell'1,6 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nel luglio di quest'anno, la contrazione tendenziale del commercio mondiale di merci si è accentuata (-3,2 per cento), sebbene il volume

degli scambi sia risultato ancora superiore del 4,8 a quello precrisi (luglio 2019). Nonostante l'attenuarsi delle restrizioni sulle catene globali del valore e la flessione dei prezzi alla produzione, anche la produzione globale in apertura del terzo trimestre dell'anno si è ridotta su base annua dello 0,2 per cento, per effetto della debole domanda, appesantita anche dalla ripresa meno vivace delle attese della Cina.

Le difficoltà del contesto mondiale si rispecchiano nell'andamento dell'indice composito globale dei responsabili degli acquisti (PMI) che, dopo essere cresciuto nei primi mesi del 2023, da maggio ha iniziato a ridursi, raggiungendo il livello dei 50,6 punti in agosto. Nel corso degli ultimi mesi, la debolezza della manifattura risulta sempre meno controbilanciata dall'espansione dei servizi, il cui indice ha iniziato a ripiegare.

FIGURA II.3: INDICE PMI GLOBALE COMPOSITO E PER PAESE



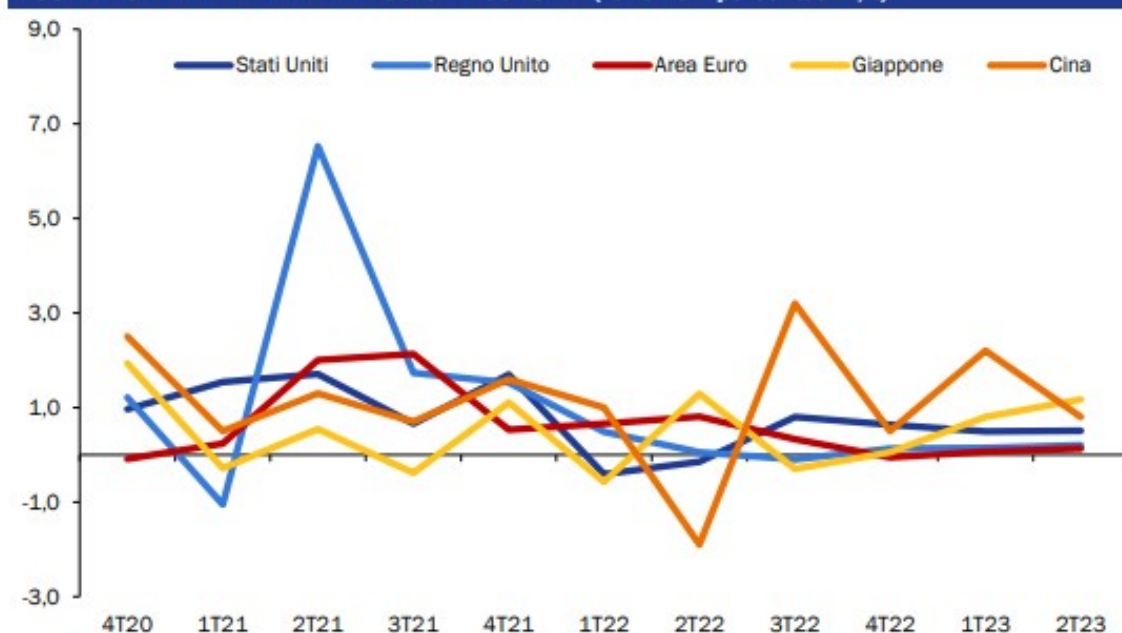
Fonte: Refinitiv.

Le statistiche macroeconomiche delle principali economie prefigurano un quadro eterogeneo, ma con aspettative comuni di un deterioramento ciclico nella seconda parte del 2023; persiste la priorità di raffreddare le pressioni inflazionistiche pur garantendo la stabilità finanziaria.

Negli Stati Uniti, i principali indicatori qualitativi segnalano la possibilità di una lieve recessione; tuttavia, i dati quantitativi pervenuti relativi al terzo trimestre confermano una sostanziale tenuta dell'economia. Per quanto riguarda l'inflazione, mentre quella complessiva ha registrato importanti progressi, quella di fondo si è dimostrata più vischiosa, specialmente nei servizi.

In Cina, a seguito dell'abolizione delle restrizioni anti-Covid e grazie al turismo e all'aumento della spesa per i servizi, l'economia aveva iniziato il 2023 con grande slancio, ma nei mesi seguenti la crescita ha gradualmente perso vigore.

FIGURA II.5: PIL REALE DELLE MAGGIORI ECONOMIE (variazioni percentuali t/t)



Fonte: OCSE.

per cento t/t nel secondo.

Nel Regno Unito continua la fase di debolezza dell'economia iniziata nel corso del 2022.

Complessivamente, le prospettive per l'economia mondiale appaiono condizionate da diversi rischi che includono l'ancora elevata inflazione e condizioni finanziarie più stringenti, cui si aggiungono altri rischi al ribasso come le tensioni geo-politiche, crescenti restrizioni agli scambi internazionali, l'insicurezza energetica e alimentare, maggiori rischi per la stabilità finanziaria, e livelli più elevati di debito.

Fonte: NaDEF 27 Settembre 2023

3.1.3.2 L'Economia Italiana

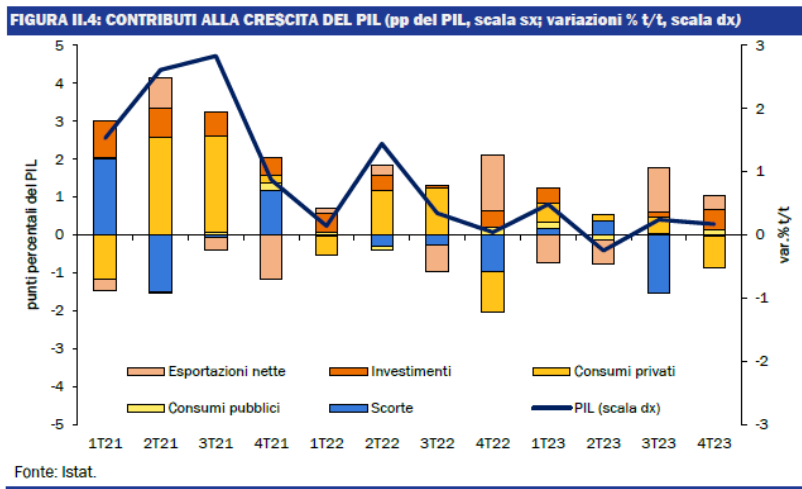
L'ECONOMIA ITALIANA: TENDENZE RECENTI

Nel 2023 il PIL reale è cresciuto dello 0,9 per cento. Tale risultato — rivelatosi superiore rispetto a quanto prefigurato a settembre nella Nota di Aggiornamento del DEF 2023 (0,8 per cento), alla media europea e alle attese dei principali previsori — ha fatto seguito alla robusta crescita registrata nel 2022, recentemente rivista al rialzo dall'Istat al 4,0 per cento⁶⁵. I ripetuti e significativi incrementi conseguiti dall'attività economica durante il periodo post-pandemico sono stati tali da portare il PIL reale di 4,2 p.p. al di sopra del livello pre-Covid registrato nel quarto trimestre del 2019. Ciò certifica la resilienza di fondo dell'economia italiana, nonostante un quadro macroeconomico connotato da instabilità geopolitica, inflazione elevata e, da ultimo, un ciclo restrittivo di politica monetaria.

Alla debolezza dell'attività manifatturiera, gravata dalla fragilità della domanda mondiale e dal deterioramento delle condizioni del comparto anche in altri Paesi europei, si è contrapposto il maggior dinamismo delle costruzioni e dei servizi. Malgrado la significativa incertezza di fondo e pur in presenza di un rallentamento dell'economia, il mercato del lavoro ha registrato andamenti molto positivi (si veda il focus 'Andamenti del mercato del lavoro'), in linea con quanto rilevato nelle grandi economie; contestualmente, la riduzione dei corsi energetici e la tendenza alla decelerazione dei prezzi della generalità dei beni e servizi stanno favorendo il progressivo rientro sia dell'inflazione complessiva, sia della sua componente di fondo (si veda il focus 'L'inflazione e la dinamica dei prezzi dei beni energetici e alimentari'). In chiusura d'anno il saldo commerciale è tornato in avanzo, recuperando integralmente il deficit registrato nel 2022; allo stesso tempo, seppur risentendo ancora dell'intonazione restrittiva della politica monetaria, l'andamento del credito ha cominciato a fornire primi segnali di relativa stabilità.

PRODUZIONE E DOMANDA AGGREGATA

Nel primo trimestre del 2023 il PIL è cresciuto dello 0,5 per cento t/t, cui ha fatto seguito la flessione del secondo trimestre (-0,2 per cento t/t) — la prima variazione congiunturale negativa del PIL dal quarto trimestre 2020. L'attività economica ha quindi riguadagnato slancio nella seconda metà dell'anno, crescendo in entrambi i trimestri dello 0,2 per cento t/t, un ritmo superiore rispetto alla media dell'area dell'euro. Nel complesso del 2023, la crescita del PIL è stata sostenuta dal contributo positivo della domanda interna al netto delle scorte, che, unitamente alla ripresa della domanda estera netta, ha più che compensato quello negativo delle scorte.



Nonostante l'elevata inflazione, i primi segnali di trasmissione della politica monetaria al settore privato e il peggioramento delle prospettive a breve termine colto dalle indagini qualitative, nei primi tre trimestri del 2023 i consumi delle famiglie sono cresciuti a un ritmo significativo. Tuttavia, la contrazione rilevata nello scorcio finale dell'anno (-1,4 per cento) ha riflesso la diminuzione della domanda di servizi — settore caratterizzato da un'inflazione ancora elevata.

Nell'insieme, l'andamento della spesa per consumi è stato favorito dalle condizioni patrimoniali delle famiglie. Nonostante nel complesso del 2023 la propensione al risparmio in percentuale del reddito disponibile sia diminuita (6,3 per cento, dal 7,8 per cento del 2022), raggiungendo il valore minimo in serie storica, su base trimestrale si sono registrati andamenti differenti. Ciò ha riflesso una dinamica del reddito disponibile lordo nominale complessivamente più favorevole rispetto a quella dei consumi delle famiglie. Dopo essersi gradualmente ridotta dal 2021 a fine 2022 (attestandosi al 5,3 per cento del reddito disponibile), la propensione al risparmio ha successivamente intrapreso una tendenza all'aumento, collocandosi al 7,0 per cento nel quarto trimestre. Nel complesso, la situazione patrimoniale delle famiglie si è confermata solida: nel terzo trimestre 2023, il debito delle famiglie si è attestato al 59,3 per cento del reddito disponibile (in flessione rispetto al secondo trimestre del 2022), un livello nettamente inferiore alla media dell'area dell'euro (89,0 per cento).

Gli investimenti sono risultati invece più volatili nel corso dell'anno. Dopo l'apprezzabile incremento del primo trimestre (1,8 per cento t/t), hanno successivamente mostrato un andamento più debole, risentendo del peggioramento delle condizioni finanziarie. Nel quarto finale dell'anno, il rinnovato vigore (2,4 per cento t/t) è stato sospinto in particolare dal comparto delle costruzioni.

Nonostante l'instabilità geopolitica amplificatasi nei mesi finali dell'anno, l'interscambio con l'estero ha registrato un andamento positivo, specialmente alla luce delle recenti tendenze del commercio internazionale⁶⁸. Le esportazioni di beni e servizi in volume sono cresciute in media d'anno (0,2 per cento) a fronte della flessione delle importazioni (-0,5 per cento). Grazie alla riduzione del disavanzo energetico e all'impulso fornito dall'incremento dell'avanzo di merci, il saldo di conto corrente è ritornato in surplus nella parte finale dell'anno. Nei dodici mesi terminati a dicembre, l'avanzo di conto corrente si è attestato a 3,2 miliardi (0,2 per cento del PIL), annullando del tutto il disavanzo del 2022 (-28,5 miliardi).

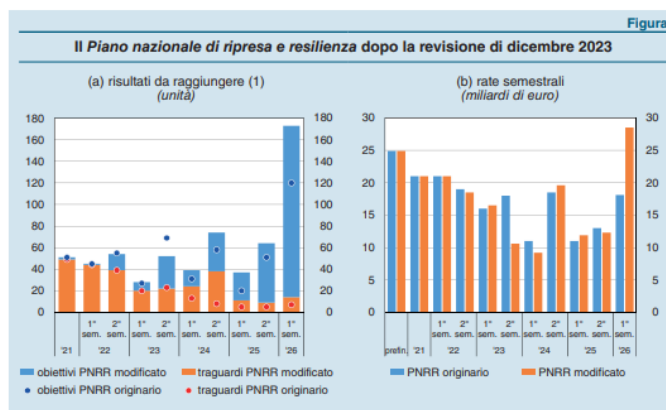
Dal lato dell'offerta, si sono rilevate dinamiche settoriali differenziate. Il valore aggiunto nell'industria manifatturiera ha ristagnato (0,2 per cento, dal 3,8 per cento del 2022), condizionato dal ripiegamento dell'attività nella prima parte dell'anno. La debolezza del comparto si è accompagnata alla decisa flessione della produzione industriale in media d'anno (-2,5 per cento, dallo 0,4 per cento del 2022). Grazie all'incremento del valore aggiunto nel secondo semestre, il comparto delle costruzioni ha registrato la crescita più ampia tra i settori (3,9 per cento), tuttavia inferiore rispetto al biennio 2021-2022. Contestualmente, è proseguita la fase positiva dei servizi (1,6 per cento), sia pure ad un ritmo meno vivace rispetto ai due anni precedenti, quando l'effetto delle riaperture aveva trainato il comparto grazie al contributo delle attività artistiche e di intrattenimento, e al commercio. In particolare, l'apporto dei flussi turistici, colto dall'aumento dei posti letto occupati e dal numero di notti trascorse nelle strutture recettive nei mesi estivi rispetto ai corrispondenti mesi del 2022, ha sostenuto il comparto.

L'attuazione del PNRR procede in linea con le scadenze concordate a livello europeo. Alla fine del 2023 l'Italia aveva incassato quasi 102 miliardi, di cui 41,0 sotto forma di sovvenzioni e 60,9 di prestiti, a fronte dei 178 traguardi e obiettivi raggiunti fino al primo semestre dell'anno. È in fase di valutazione da parte della Commissione europea la richiesta del Governo di pagamento della quinta rata, pari a 10,6 miliardi, relativa agli ulteriori 52 traguardi e obiettivi raggiunti nel secondo semestre. Secondo nostre elaborazioni su dati dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) e su quelli delle Casse edili, alla fine del 2023 risultavano pubblicati i bandi di gara relativi a quasi due terzi delle risorse che erano state assegnate ai soggetti attuatori e che richiedevano una procedura di affidamento. Per i lavori pubblici finanziati o cofinanziati dal PNRR per i quali è possibile monitorare lo stato di avanzamento dei lavori¹, quelli con cantieri avviati rappresentano quasi la metà delle risorse bandite (cfr. il capitolo 11).

Lo scorso dicembre il Consiglio dell'Unione europea ha approvato una revisione del Piano italiano, con un incremento della dotazione finanziaria da 191,5 a 194,4 miliardi. In particolare il PNRR prevede ora una missione dedicata alla transizione ecologica (*REPowerEU*), con una spesa stimata in oltre 11 miliardi di euro, oltre a nuovi investimenti e al rafforzamento della dotazione di alcuni interventi per quasi 14 miliardi, a fronte della totale o parziale eliminazione di progetti esistenti per oltre 22 miliardi. A seguito della revisione il numero complessivo di traguardi e obiettivi da raggiungere entro giugno del 2026 è aumentato da 527 a 617, con uno slittamento delle scadenze verso la fase finale del Piano e la conseguente rimodulazione delle rate di finanziamento (figura).

A fronte della revisione è stato adottato il DL 19/2024, che ha aggiornato il quadro di finanza pubblica e ha previsto misure per l'attuazione del Piano stesso (cfr. il capitolo 10). Il decreto ha introdotto incentivi per gli uffici giudiziari che raggiungono gli obiettivi fissati e penalizzazioni per le amministrazioni responsabili dei progetti che dovessero rivelarsi inadempienti. È intervenuto inoltre su alcune politiche settoriali interessate dal PNRR; ha in particolare disciplinato il programma Transizione 5.0, contenente incentivi fiscali alle imprese per investimenti tecnologici che consentano un risparmio energetico nell'ambito dei

¹ È possibile monitorare la fase esecutiva solo per i lavori pubblici banditi da novembre del 2021 in poi, che rappresentano i due terzi del totale delle opere finanziate o cofinanziate e l'85 per cento in termini di importi.



Fonte: portale Italia Domani.

(1) I traguardi (o milestones) sono risultati di natura qualitativa, gli obiettivi (o target) hanno natura quantitativa. Dal loro raggiungimento dipende l'erogazione delle rate semestrali.

processi produttivi. Il suo inserimento all'interno del PNRR – contestualmente al ridimensionamento di programmi di investimento delle Amministrazioni pubbliche – ha determinato una parziale ricomposizione delle risorse a favore degli incentivi alle imprese.

I risultati raggiunti finora hanno riguardato prevalentemente l'adozione di interventi di riforma e di atti propedeutici all'avvio degli investimenti, ma anche il conseguimento di alcuni obiettivi quantitativi intermedi (ad es. per quanto attiene al rafforzamento del personale degli uffici giudiziari). Nei restanti due anni fino alla conclusione del Piano dovranno essere completate le opere previste e attuati tutti i programmi di spesa. Dovrà inoltre proseguire l'impegno per il miglioramento del quadro normativo in alcuni ambiti particolarmente rilevanti per la competitività del Paese, come la disciplina della concorrenza dei mercati e la semplificazione delle procedure amministrative (con particolare riferimento a quelle relative all'avvio dell'attività di impresa). Allo stesso tempo, dovranno essere raggiunti gli obiettivi quantitativi collegati ai provvedimenti già adottati (ad es. in materia di giustizia, contrasto all'evasione fiscale e riduzione dei tempi di esecuzione delle opere pubbliche).

Il risparmio e gli investimenti lordi. – In rapporto al reddito lordo disponibile, il risparmio nazionale è rimasto stabile al 21,5 per cento (tav. 4.2): l'aumento relativo alle Amministrazioni pubbliche, favorito dal ridimensionamento delle misure di sostegno alle famiglie e alle imprese, ha compensato il calo osservato per il settore privato. Gli investimenti lordi in rapporto al reddito nazionale sono diminuiti, mantenendosi comunque su valori superiori a quelli medi del decennio precedente la crisi pandemica.

Tavola 4.2

Risparmio e investimenti lordi in Italia (quote percentuali del reddito nazionale lordo disponibile)									
VOCI	Media 1981-1990	Media 1991-2000	Media 2001-2010	Media 2011-2020	2020	2021	2022	2023	
Risparmio delle Amministrazioni pubbliche (A) (1)	-6,6	-3,3	0,7	0,1	-4,4	-1,4	-1,2	0,6	
Risparmio del settore privato (B)	28,8	24,6	19,5	19,4	25,9	25,4	22,6	20,9	
di cui: famiglie consumatrici (2)	20,0	14,0	7,8	5,9	10,6	8,8	5,0	4,0	
Risparmio nazionale lordo (C=A+B)	22,3	21,3	20,2	19,5	21,5	24,1	21,5	21,5	
Investimenti lordi (D)	23,2	20,5	21,4	18,3	17,7	21,7	23,1	21,1	
per memoria: saldo delle operazioni correnti dell'Italia con il resto del mondo (E=C-D) (3)	-0,9	0,9	-1,3	1,2	3,9	2,4	-1,6	0,3	

Fonte: elaborazioni su dati Istat.

(1) Saldo di bilancio di parte corrente del conto delle Amministrazioni pubbliche; si differenzia dall'indebitamento netto poiché non considera né le entrate in conto capitale, né gli investimenti e le altre spese in conto capitale. – (2) Include le istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie. – (3) Calcolato sulla base dei dati di bilancio dei pagamenti aggiornati a marzo del 2024, che non incorporano le successive revisioni.

I primi mesi del 2024

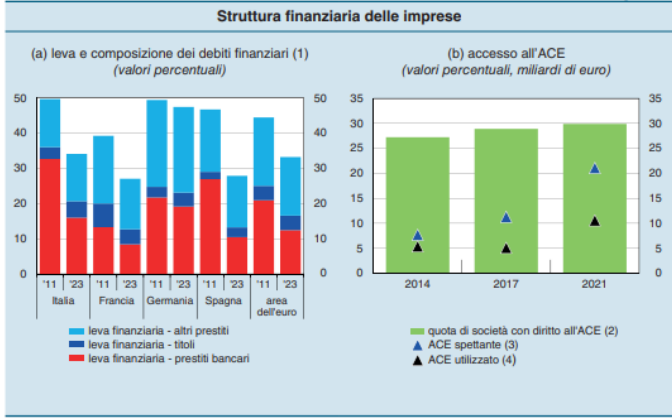
Nel primo trimestre di quest'anno il PIL ha continuato a crescere su base congiunturale (0,3 per cento, secondo la stima preliminare), sospinto dalla domanda estera netta e dall'espansione dell'attività in tutti i principali settori. L'inflazione si è mantenuta su valori bassi, scendendo allo 0,9 per cento in aprile; la componente di fondo si è stabilizzata al 2,2. Secondo nostre valutazioni, nel complesso dell'anno l'inflazione risulterebbe poco superiore all'1,0 per cento.

Le fonti di finanziamento

La struttura finanziaria. – Nel 2023 i debiti finanziari delle imprese si sono ulteriormente ridotti; in rapporto al PIL sono diminuiti di quasi 5 punti percentuali, al 63 per cento. La leva finanziaria, pari al rapporto tra i debiti finanziari e la loro somma con il patrimonio netto, è scesa al 34 per cento. Rispetto alla media dei paesi dell'area dell'euro le imprese italiane restano caratterizzate da un maggiore ricorso ai prestiti bancari (fig. 6.5.a). La struttura finanziaria. – Nel 2023 i debiti finanziari delle imprese si sono ulteriormente ridotti; in rapporto al PIL sono diminuiti di quasi 5 punti percentuali, al 63 per cento. La leva finanziaria, pari al rapporto tra i debiti finanziari e la loro somma con il patrimonio netto, è scesa al 34 per cento. Rispetto alla media dei paesi dell'area dell'euro le imprese italiane restano caratterizzate da un maggiore ricorso ai prestiti bancari (fig. 6.5.a).

Negli ultimi anni il crescente apporto di mezzi propri ha contribuito al rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese. L'afflusso di capitale di rischio è stato favorito dall'introduzione nel 2011 dell'ACE, un incentivo fiscale che prevedeva la deducibilità dal reddito imponibile del rendimento figurativo degli apporti di nuovo capitale proprio e degli utili reinvestiti. Dalla sua introduzione la platea di soggetti con accesso all'agevolazione si è progressivamente ampliata, raggiungendo poco meno di un terzo delle società non finanziarie italiane (fig. 6.5.b). Il ricorso alla misura, eterogeneo tra settori e classi dimensionali, si è tradotto in un risparmio di imposta più pronunciato per le aziende attive nella manifattura e nei servizi ed è stato relativamente più elevato per le piccole imprese⁶. L'ACE è stato abolito con il D.lgs. 216/2023 e finora non è stato sostituito da altri interventi per la patrimonializzazione delle imprese, accentuando il vantaggio fiscale del debito rispetto al capitale di rischio.

Figura 6.5



Fonte: Banca d'Italia, BCE e Dipartimento delle Finanze.

(1) I dati si riferiscono al settore delle società non finanziarie. Per la definizione delle serie e per le modalità di calcolo, cfr. nella sezione Note metodologiche dell'Appendice la voce Attività e passività finanziarie dell'Italia. La leva finanziaria è pari al rapporto tra i debiti finanziari e la somma degli stessi con il patrimonio netto, valutato ai prezzi di mercato. – (2) Si considerano le società di capitali con diritto alla deduzione ACE in rapporto alle società attive. Sono esclusi i settori finanziario e assicurativo, le Amministrazioni pubbliche, le attività di famiglie e convivenze, le organizzazioni e gli organismi extraterritoriali e le ulteriori attività. – (3) Importo della deduzione riconosciuto alla società a prescindere dal suo utilizzo. Nel 2021, ultimo anno disponibile, i dati includono la parte non trasformata in credito di imposta dell'ACE innovativa, che prevedeva l'applicazione di un tasso di rendimento figurativo incrementato al 15 per cento alle variazioni in aumento del capitale fino a 5 milioni di euro. – (4) Ammontare effettivamente portato in deduzione dalla base imponibile.

L'offerta di lavoro

Alla fine del 2023 il numero delle persone attive ha superato i livelli precedenti la pandemia, grazie a un significativo aumento della partecipazione che ha più che compensato il forte calo dei residenti in età da lavoro dovuto all'invecchiamento della popolazione (circa 600.000 persone di età compresa tra i 15 e i 64 anni, dal 1° gennaio 2020 al 1° gennaio 2024). L'anno scorso il tasso di attività è salito di 1,1 punti rispetto al 2022, al 66,7 per cento (tav. 7.2), il valore più alto dal 1977, primo anno per cui sono disponibili i dati dell'RFL. L'aumento è in linea con la dinamica positiva che si è avviata nel 2012 e si è interrotta solo durante la pandemia (fig. 7.7). L'incremento delle forze di lavoro nel 2023, pari a 400.000 unità, è spiegato per il 60 per cento dall'aumento nel tasso di partecipazione degli individui di età superiore ai 49 anni, anche per il perdurare degli effetti delle riforme previdenziali dell'inizio degli anni novanta, rese più stringenti dal DL 201/2011 (riforma Fornero). Il resto è riconducibile alla crescita dell'offerta di lavoro nelle altre fasce di età, in particolare dei giovani tra i 25 e i 34 anni.

Figura 7.7

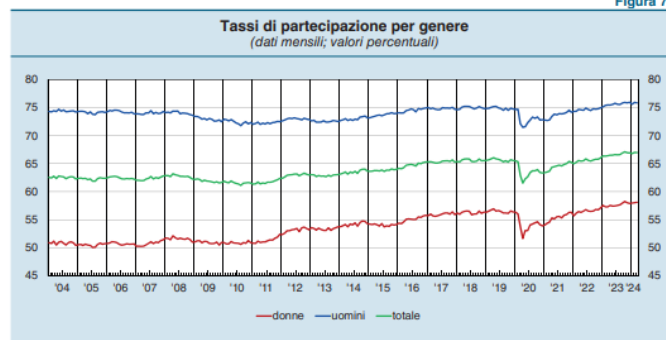


Tavola 7.2

Tassi di partecipazione e disoccupazione per genere ed età
(valori percentuali)

VOCI	Tasso di partecipazione (1)					Tasso di disoccupazione (2)				
	2019	2020	2021	2022	2023	2019	2020	2021	2022	2023
Totale	65,7	63,5	64,5	65,5	66,7	9,9	9,3	9,5	8,1	7,7
Donne	56,5	54,1	55,4	56,4	57,7	11,1	10,4	10,6	9,4	8,8
Uomini	74,9	72,9	73,6	74,6	75,7	9,1	8,6	8,7	7,1	6,8
15-34	51,0	48,1	49,9	51,1	51,9	18,2	17,9	17,9	14,4	13,4
35-49	80,8	78,6	79,7	80,8	82,0	8,6	7,9	7,9	7,0	6,9
50-64	64,7	63,5	63,9	64,9	66,7	6,0	5,6	6,0	5,3	5,0
50-74	—	—	—	—	—	5,8	5,4	5,8	5,1	4,8

Fonte: elaborazioni su dati Istat, RFL; cfr. nella sezione Note metodologiche dell'Appendice la voce Mercato del lavoro: Rilevazione sulle forze di lavoro.
(1) Tassi calcolati sulla popolazione tra 15 e 64 anni. - (2) Tassi calcolati sulla popolazione tra 15 e 74 anni.

Le prospettive dei costi e dell'inflazione nel 2024

All'inizio del 2024 il prezzo del gas ha continuato a ridursi, tornando sui livelli antecedenti l'invasione russa dell'Ucraina ed esercitando forti pressioni al ribasso anche sul prezzo all'ingrosso dell'elettricità. Il prezzo del greggio è invece aumentato per effetto di un incremento della domanda globale, dei tagli alla produzione da parte dei paesi dell'OPEC+ e dell'acuirsi delle tensioni geopolitiche nel Medio Oriente (cfr. il capitolo 1).

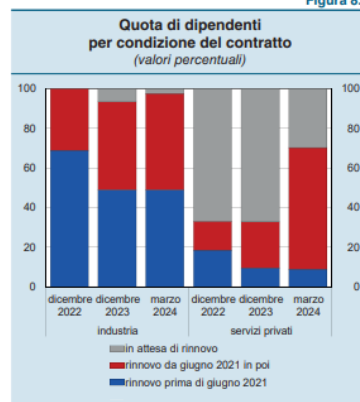
Nel complesso le pressioni sui prezzi derivanti dai costi complessivi di produzione restano molto contenute. Nel primo trimestre del 2024 i prezzi alla produzione dei beni energetici e intermedi sono stati nettamente inferiori a quelli dell'anno precedente (-30,3 e -6,1 per cento, rispettivamente). Segnali di contrazione dei costi degli input di produzione, soprattutto nella manifattura, provengono anche dagli indici dei responsabili degli acquisti delle imprese (purchasing managers' indices, PMI).

La dinamica delle retribuzioni contrattuali nel settore privato non agricolo si è ulteriormente rafforzata nel primo trimestre (3,4 per cento su base annua, da 3,0 negli ultimi tre mesi del 2023). A marzo la quota di dipendenti in attesa del rinnovo del contratto si è quasi azzerata nell'industria (fig. 8.4); nei servizi privati è scesa significativamente (al 29,7 per cento, dal 67,2 di dicembre del 2023), per effetto del nuovo accordo del commercio sottoscritto nello stesso mese che era scaduto da oltre quattro anni e riguarda quasi 2 milioni di dipendenti. In entrambi i comparti la percentuale di lavoratori interessati da un accordo stipulato dopo l'accelerazione dei prezzi (a partire dal giugno 2021) è salita rispetto alla fine dello scorso anno (nell'industria quasi al 50 per cento, da circa il 45; nei servizi privati intorno al 60 per cento, da meno di 25). La crescita delle retribuzioni contrattuali nel settore privato non agricolo continuerebbe a intensificarsi nella seconda metà dell'anno. È atteso il rinnovo del contratto del turismo, scaduto da oltre due anni, che copre quasi 700.000 dipendenti. Nelle principali trattative in corso in diversi comparti dell'industria e dei servizi privati le parti che rappresentano i lavoratori avanzano richieste di incrementi mediamente superiori al 10 per cento per l'intero periodo di vigenza dell'accordo, talvolta associati a riduzioni dell'orario di lavoro.

Secondo nostre stime il venire meno delle pressioni sui prezzi derivanti dai costi di produzione e la debolezza della domanda, connessa anche con la restrizione monetaria, contrasterebbero gli effetti dell'accelerazione delle retribuzioni attesa per il 2024, mantenendo l'inflazione al consumo nella restante parte dell'anno ben al di sotto del 2 per cento.

Queste stime sono coerenti con quelle desunte dall'indagine sulle aspettative di inflazione e crescita¹⁰ condotta sulle imprese dalla Banca d'Italia tra febbraio e marzo di quest'anno e con le attese degli operatori professionali rilevate da Consensus Economics in maggio. Le aziende intervistate prefiguravano un rallentamento dei propri prezzi di vendita nei successivi dodici mesi, soprattutto nel comparto dei servizi, e un'inflazione al consumo pari all'1,5 per cento a settembre 2024, un livello prossimo ai valori medi precedenti la pandemia. Gli analisti censiti da Consensus Economics si attendono un'inflazione all'1,5 per cento per il 2024.

Figura 8.4



LE MISURE DISPOSTE DAL DECRETO-LEGGE N. 19/2024

A seguito del negoziato con la Commissione europea, conclusosi con l'approvazione della decisione dell'8 dicembre 2023 da parte del Consiglio ECOFIN, sono state apportate significative modifiche al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la cui dotazione finanziaria è passata da 191,5 miliardi a 194,4 miliardi. In particolare, uno dei principali elementi di novità è rappresentato dall'introduzione di nuovi interventi riguardanti l'iniziativa REPowerEU14, per i quali l'Unione europea ha assegnato all'Italia risorse aggiuntive per circa 2,8 miliardi, cui si aggiungono circa 0,1 miliardi per l'adeguamento della dotazione finanziaria del Piano alla rivalutazione del PIL.

Le modifiche hanno inoltre interessato diverse misure già presenti nel PNRR, rideterminando gli obiettivi quantitativi, le loro scadenze e riallocando le risorse finanziarie assegnate. È stato inoltre previsto il definanziamento integrale di alcuni interventi, la cui fase realizzativa stava incontrando qualche criticità rispetto ai requisiti richiesti dal Piano. Per dare seguito alle modifiche del Piano evidenziate, si è reso necessario rimodulare ed integrare le risorse finanziarie a suo tempo attivate a livello nazionale per l'attuazione del PNRR.

E' stato pertanto adottato il decreto-legge n. 19/2024, attualmente all'esame del Parlamento, che, oltre a prevedere diverse disposizioni finalizzate a favorire l'accelerazione e lo snellimento delle procedure per l'attuazione del PNRR e del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC), individua le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione del PNRR rivisto e per offrire una copertura finanziaria alternativa alle misure defanziate dal Piano, per le quali occorre comunque tener conto degli impegni giuridicamente già assunti dalle Amministrazioni titolari. In particolare, per far fronte al fabbisogno finanziario derivante dalla revisione del PNRR si dispone l'incremento del Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia per complessivi 9,4 miliardi nel triennio 2024-2026.

Tra i nuovi interventi inseriti nella revisione del PNRR rientra anche la nuova misura 'Transizione 5.0', l'agevolazione fiscale sotto forma di credito di imposta a favore delle imprese che negli anni 2024 e 2025 effettuano investimenti innovativi in strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, idonei a conseguire una riduzione dei consumi energetici (circa 3,1 miliardi annui). Ulteriori risorse, per un totale di circa 3,4 miliardi nell'arco temporale 2024-2029, sono destinate alla realizzazione degli investimenti non più finanziati, in tutto o in parte, a valere sulle risorse del PNRR. Tra questi rilevano quelli riferibili ai piani urbani integrati e ai progetti di investimento relativi all'utilizzo dell'idrogeno, finalizzati alla decarbonizzazione dei processi industriali nei settori oggi più inquinanti e difficili da riconvertire (hard-to-abate).

Si prevede altresì il rifinanziamento di alcuni interventi previsti dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR per un totale di circa 2,6 miliardi nel periodo 2024-2028. Nella gran parte dei casi viene di fatto operata una rimodulazione delle autorizzazioni di spesa del PNC, dal momento che agli incrementi delle risorse, concentrati perlopiù nelle annualità 2027 e 2028, corrispondono delle riduzioni operate per i medesimi programmi nelle annualità precedenti. Le principali riduzioni poste a copertura degli oneri recati dal provvedimento riguardano, come anticipato, alcune autorizzazioni di spesa relative al PNC, quelle riferibili al Fondo per lo sviluppo e la coesione, al Fondo per l'avvio di opere indifferibili, ai contributi ai Comuni per investimenti di messa in sicurezza di edifici e territori e per il rilancio degli investimenti nel settore dell'edilizia pubblica, nonché alle risorse destinate a supportare la spesa per investimenti delle Amministrazioni centrali.

TAVOLA V.1 EFFETTI NETTI DEL D.L. N. 19/2024 SULL'INDEBITAMENTO NETTO DELLA PA (milioni di euro)

	2024	2025	2026
Incremento del Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia	-2.911	-3.973	-2.536
Risorse necessarie per la realizzazione degli investimenti non più finanziati a valere sulle risorse del PNRR	-684	-785	-765
di cui:			
Piani urbani integrati - progetti generali	-450	-520	-470
Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate	-100	-100	-100
Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	-60	-60	-60
Potenziamento di infrastrutture per aumentare l'offerta di servizi sociali di comunità nelle aree interne del Paese	-45	-95	-125
Altre risorse necessarie per la realizzazione degli investimenti non più finanziati a valere sulle risorse del PNRR	-29	-10	-10
Incremento delle risorse destinate al Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza	-50	-120	-120
di cui:			
Sviluppo dell'accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici	-50	-50	-50
Tecnologie satellitari ed economia spaziale	0	-70	0
Altre risorse destinate al Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza	0	0	-70
Altre misure	-78	-77	-97
Coperture	3.730	5.032	3.530
di cui:			
Definanziamento del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza	1.955	1.454	405
di cui:			
Verso un ospedale sicuro e sostenibile	250	140	120
Strade sicure - Messa in sicurezza e implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel rete viaria principale e A24-A25	270	170	0
Rafforzamento delle linee ferroviarie regionali	250	160	0
Erogazione di un contributo di importo non superiore al 50 per cento dei costi necessari per il rinnovo ovvero l'ammodernamento delle navi	158	142	109
Contratti di filiera e distrettuali per i settori agroalimentare, della pesca e dell'acquacoltura, della silvicoltura, della floricoltura e del vivaismo	200	100	0
Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali	135	180	0
Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016	150	100	0
Sviluppo dell'accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici	120	80	0
Elettificazione delle banchine (Cold ironing)	90	80	0
Altri definanziamenti del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza	333	302	176
Altre coperture	1.775	3.579	3.125
di cui:			
Versamento all'entrata del bilancio dello Stato delle somme iscritte in conto residui, relative al Fondo per lo sviluppo e la coesione, periodo di programmazione 2021-2027	725	2.667	1.401
Fondo per l'avvio di opere indifferibili	0	450	450
Riduzione risorse per contributi ai Comuni per investimenti di messa in sicurezza edifici e territori	0	0	700
Versamento all'entrata del bilancio dello Stato delle somme iscritte in conto residui, relative al Fondo investimenti complementari PNRR-SALUTE (Ospedali sicuri)	690	0	0
Contratti di sviluppo relativi ai progetti di sviluppo industriale	150	250	0
Riduzione delle risorse destinate a supportare la spesa per investimenti delle amministrazioni centrali	0	0	307
Altro	210	212	268
INDEBITAMENTO NETTO	7	77	12

Nota: Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.
Il segno (-) indica un peggioramento dell'indebitamento netto, il segno (+) indica un miglioramento dell'indebitamento netto.

Fonte: NaDEF 27 settembre 2023 e DEF 09 aprile 2024

3.1.4 Linee programmatiche di mandato

La programmazione sia a livello strategico che operativo trova i suoi spunti operativi nelle linee di mandato del Sindaco del quale di seguito si riportano i punti salienti:

Le linee del programma di mandato 2020-2025

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2020-2025, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 08 ottobre 2020 con delibera n. 3, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Di seguito viene riassunto il programma amministrativo proposto in sede di elezioni amministrative:

INDIRIZZI GENERALI E DI GOVERNO PER LA LEGISLATURA 2020-2025.

La lista Impegno Comune crede fortemente nelle potenzialità della fusione dei comuni di Fondo, Castelfondo e Malosco per l'avvio e lo sviluppo del nuovo Comune di Borgo d'Anania.

Siamo convinti che le peculiarità dei paesi possano essere un valore aggiunto ad un percorso unico e più ricco, forte di una visione più ampia su un territorio che già era unito da storie, vissuti e progetti comuni.

Confidiamo nel valore di questo nuovo progetto perché si rivolge ad un tessuto sociale attento, vivace e da sempre disponibile e al servizio delle nostre comunità, come ha dimostrato anche attraverso la risposta al referendum consultivo del 2018.

Il nome del gruppo Impegno Comune vuole indicare la nostra volontà e dedizione al programma in cui crediamo, convinti che insieme si è più forti.

Siamo pronti ad affrontare questa sfida con l'impegno di amministrare il comune unito rispettando le peculiarità di ogni singola realtà.

Sociale

- Creazione di una newsletter semestrale per coinvolgere la popolazione e renderla partecipe dei processi decisionali e sugli stati di avanzamento, attivando così una rete di partecipazione sociale attiva all'interno della pubblica amministrazione.
- Valorizzazione e sostegno delle attività di volontariato espresso nelle varie forme che già esistono nella nostra comunità.
- Collaborazione con il Circolo Pensionati nelle attività da loro svolte e supporto delle stesse, aiuto e supporto per l'insediamento nella nuova sede (ex caserma pompieri di Fondo).
- Creazione di momenti di dialogo diretto attraverso l'organizzazione di serate nelle frazioni, durante le quali si potranno raccogliere indicazioni, suggerimenti e critiche ed aggiornare la popolazione in merito allo stato di avanzamento dei programmi.
- Realizzazione adeguamento sede e sale pronto interventi per associazione trasporto infermi volontari dell'alta valle.

Cultura

- Realizzazione e completamento del collegamento tra La Casa dell'acqua e l'ex Mulino Bertagnolli (progetto già finanziato dalla PAT)
- Appoggio e collaborazioni con le varie associazioni culturali della borgata, collaborazione con la Parrocchia e le Scuole (d'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) per percorsi di formazione, promozione ed informazione.
- Messa a disposizione di locali comunali quali l'ex APT, la palestra delle scuole elementari e l'auditorium delle scuole medie per lo sviluppo e la promozione di progetti culturali e formativi. Tali strutture, essendo già utilizzate per altri scopi, non comporterebbero costi aggiuntivi alle casse comunali (riscaldamento, energia elettrica, ecc.)

Territorio e Paesaggio

- Proseguimento delle politiche di risparmio energetico sulle strutture comunali e sulla viabilità pubblica, sostituzione ed implementazione della tecnologia led.
- Ripristino allo stato originale del lavatoio alla partenza della pista ciclo-pedonale dei Pradiei.
- Completamento dell'iter burocratico sovracomunale e successiva realizzazione del Ponte Ciclopeditone sul Canyon del Novella.
- Valorizzazione dei sentieri e delle passeggiate già esistenti attraverso interventi di manutenzione, messa in sicurezza e promozione.
- Definizione delle pratiche di manutenzione e pulizia del bacino del Lago Smeraldo ai fini di un potenziamento dell'area a livello turistico.
- Miglioramento area Canyon Rio Sass per la realizzazione di servizi aggiuntivi in collaborazione con l'ente gestore.

Commercio, Turismo e Sport

- Consolidamento dei mercati turistici già presenti nel paese e sviluppo di questo settore attraverso l'incentivazione di un turismo sostenibile.
- Appoggio da parte dell'amministrazione comunale alla creazione di una sinergia tra le varie associazioni che operano nei paesi.
- Collaborazione e appoggio a tutte le manifestazioni che si svolgono e che vengono organizzate durante tutto l'anno.
- Sostegno alla prosecuzione degli stage estivi di pattinaggio ed hockey presso il PalaSmeraldo.
- Supporto alle Pro loco attive sul territorio comunale.
- Incentivazione e supporto nella creazione di eventi volti a coinvolgere le comunità per favorire l'interazione tra cittadini.
- Supporto, collaborazione e confronto con le associazioni sportive del paese.
- Ammodernamento della palestra della scuola media rendendola fruibile, oltre che per le lezioni dell'istituto comprensivo, anche per le società sportive, razionalizzazione delle spese di gestione ed apertura degli spazi a nuovi utilizzi e scopi quali, ad esempio, serate di ginnastica, di preparazione sportiva o di tornei.
- Sviluppo volto ad una maggiore fruizione dei campi di calcio, tennis e pallacanestro del parco alla villa di Castelfondo.
- Individuazione di un soggetto responsabile della gestione, cura e manutenzione delle strutture sportive e ricreative presenti nei nostri paesi.
- Individuazione e conseguente progettazione di nuove aree parcheggio a servizio degli esercizi commerciali e dei residenti.
- Relazione intervento di straordinaria manutenzione a salvaguardia del tetto del Palasmeraldo.

Agricoltura ,ambiente e foreste

- Appoggio e collaborazioni con i Consorzi di Miglioramento
- Momenti di confronto in sinergia con tutte le categorie interessate riguardo la tutela del paesaggio e la salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio.
- Sistemazione strade interpoderali.
- Agevolazione e supporto alle aziende zootecniche per la sistemazione e la creazione di nuove aree adibite a pascolo con il supporto della struttura provinciale (Assessorato all'agricoltura e alla foreste)
- Sistemazione dei pascoli, delle strade forestali tramite le misure del PSR che verrà attivata da parte della Provincia autonoma di Trento.
- Opere di ristrutturazione dove necessarie e incentivazione allo sviluppo turistico delle malghe presenti sul Comune.

Artigianato

- Realizzazione di un ampliamento della zona artigianale di Fondo già prevista in PRG.
- Incentivazione della realizzazione di lavori pubblici a KM 0 con l'obiettivo di sostenere le piccole aziende dell'Alta Valle.
- Creazione e sviluppo di sinergie tra pubblico e privato nella ristrutturazione di aree pubbliche.
- Organizzazione di momenti di confronto tra le aziende ed il Comune durante il processo decisionale riguardante il Piano Regolatore Generale.
- Creazione di uno sportello a supporto delle aziende artigiane per seguirle nelle pratiche di incentivazione introdotte dai vari enti pubblici.

Lavori pubblici

- Riqualificazione degli edifici delle scuole primarie di Fondo e Castelfondo e della scuola Secondaria di Primo grado seguendo le indicazioni dell'istituto comprensivo e della Provincia, anche in seguito alle nuove esigenze sorte a causa alla pandemia Covid-19. Attivazione per il reperimento delle risorse che verranno introdotte dallo Stato.
- Riqualificazione della rete di illuminazione pubblica attraverso nuove tecnologie che permettano un maggior risparmio energetico attraverso la modulazione della stessa.
- Rinnovo della segnaletica verticale ed orizzontale.

Castelfondo

- Progettazione e sistemazione dell'acquedotto comunale.
- Progettazione e realizzazione della linea di antincendio.
- Proposta di collaborazione con l'Azienda per il Turismo Val di Non per la creazione un progetto di valorizzazione che sviluppi a livello turistico e paesaggistico il bacino consorziale, creando percorsi ed aree ricreative sulle sponde del Canyon del Novella, a partire dal ponte ciclopodonale in progettazione. Collegamento dei percorsi del Mondino con la Cascata di Tret e Senale.
- Realizzazione marciapiede ed illuminazione di collegamento tra Castelfondo e Dovenà.
- Proposta di rivalutazione della Casa Madonna delle Neve – Ostello. Destinazione d'uso ed utilizzo.

Fondo

- Completamento dell'iter burocratico per la realizzazione del parco verde e dei parcheggi del Rione Giò a l'Aca di Fondo.
- Completamento dell'acquedotto di Tret – paese.
- Ampliamento parcheggio a servizio della cascata di Tret.
- Interventi di sistemazione, progressivo allargamento e regimentazione delle acque sulla strada che porta al paese di Vasio e sulle vie dello stesso.
- Recinzione e sistemazione del nuovo campo da calcio di Vasio

Malosco

- Allargamento di via Santa Tecla
- Realizzazione di un marciapiede sulla via Fanch
- Valorizzazione turistico-culturale del castello di Malosco (vedi proposta di progetto)
- Finanziamento e realizzazione del marciapiedi di collegamento tra Fondo e Malosco

Castello di Malosco: un'idea di valorizzazione

Proposta progettuale alla Provincia di Trento, proprietaria di Castel Malosco, per la valorizzazione del castello stesso attraverso la realizzazione di un museo sulla tematica LEGNO, uno dei temi dominanti per l'identità del luogo e che da sempre caratterizza il patrimonio e la bellezza dei nostri boschi.

Il LEGNO è stato ed è una grande risorsa per il nostro territorio, e ci permette di parlare di storie autentiche, di lavoro, di fatica, ma anche di innovazione, di impiego nel campo della costruzione e dell'edilizia nell'ottica della sostenibilità e del rispetto per l'ambiente. Il LEGNO è anche materia prediletta da artisti della regione del passato ma anche della contemporaneità, le cui opere potrebbero coronare un percorso fatto di storia, scienza tecnica ma soprattutto di tanta bellezza.

Non dimentichiamo inoltre che Castel Malosco nel 1892 ha visto nascere Fortunato Depero, esponente di spicco del Movimento Futurista e che del legno ha fatto talvolta materia delle sue opere (si pensi agli intarsi o alla realizzazione delle marionette) oppure tematica di approfondimento (un esempio su tutti il dipinto Il legnaiolo (1926-31).

Un museo approfondito e ricco sul LEGNO sarebbe unico nel suo genere e potrebbe espandere la grandiosa offerta dei maggiori centri della Provincia quali Trento e Rovereto con MUSE e MART, accogliendo i turisti che frequentano e frequenteranno il nostro territorio, ma anche i cittadini locali che amano i luoghi nei quali vivono e credono in essi.

Attività effettivamente svolta mandato/legislatura 2020-2025

Nell'ultimo anno del mandato elettorale è opportuna una sintesi delle attività effettivamente svolte ed delle opere avviate rispetto al programma proposto.

In particolare sono da sottolineare due difficoltà che l'amministrazione ha dovuto affrontare nel corso di questa legislatura. La prima quella legata all'oggettiva difficoltà politico organizzativa del nuovo Comune di Borgo d'Anania nato dalla fusione dei Comuni di Castelfondo, Fondo e Malosco e l'altra legata alla durata più breve mandato elettorale in seguito allo spostamento delle elezioni del 2020 dal mese di maggio alla fine del mese di settembre, riducendo di quasi 6 mesi il periodo di attività politica.

Nonostante le oggettive difficoltà la gran parte degli obiettivi fissati sono stati raggiunti e realizzati anche oltre la programmazione in particolare per quanto riguarda le opere pubbliche, realizzate, in corso di realizzazione e/o programmate per l'anno 2025 quanto realizzato soddisfa non solo l'organo politico ma ha dato una serie di risposte alle esigenze della comunità.

Nell'abitato di Castelfondo dove sono in corso di ultimazione i lavori del marciapiede di collegamento tra l'abitato di Castelfondo e Dovenà. Tramite le risorse messe a disposizione dal PNRR sono in corso di ultimazione i lavori di realizzazione della mensa al servizio della scuola primaria di Castelfondo; servizio ritenuto indispensabile anche per garantire la continuità dell'attività didattica primaria a favore dell'abitato di Castelfondo.

Il completamento e realizzazione degli interventi di allargamento della strada CRM e quelli di sistemazione area attrezzata con la predisposizione di un sito adatto all'atterraggio dell'elisoccorso e con l'allargamento dei marciapiedi lungo la S.P. 43 che collegano il centro abitato di Castelfondo con l'area Verde Attrezzata, opere che se pur previste dall'ex Comune di Castelfondo sono state riprogrammate, finanziate e realizzate dal Comune di Borgo d'Anania.

Sempre nell'abitato di Castelfondo, l'opera principale Realizzazione di un tratto di Fognatura e Acquedotto in località Castelfondo che sarà realizzato in collaborazione con il Comune di Novella e necessaria per consentire alla Provincia di concludere i lavori di costruzione del collettore intercomunale di fognatura nera Castelfondo, Brez, Cloz e Dambel, tratto di Castelfondo. L'investimento sarà finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento a valere sul fondo di riserva e sarà realizzato nel corso del 2025.

Per quanto riguarda l'abitato di Fondo oltre alla conclusione delle opere già attivate e finanziate dall'ex Comune di Fondo e tra le principali la conclusione della Caserma dei Vigili del Fuoco e Centro distrettuale e quelli della Casa di Riposo - Completamento Edificio 5 e sistemazione funzionale-impiantistica edificio -

Tra le nuove opere principali programmate e finanziate vi sono

- Lavori di realizzazione della nova mensa per la scuola primaria di Fondo finanziati con le risorse messe a disposizione dal PNRR;
- Lavori di realizzazione del Nuovo Parco Pubblico nel Rione Giò a l'Aca finanziato con il Fondo per lo sviluppo con un contributo di Euro 556.551,69;
- Concorso di progettazione ed affidamento degli incarichi per della progettazione esecutiva dei lavori per l'individuazione di nuovi spazi per l'informazione e l'accoglienza turistica presso la sede del municipio di Borgo d'Anania;
- Progettazione e presentazione della domanda di contributo a valere sul fondo di riserva della Provincia per lavori di Potenziamento e messa in sicurezza di un tratto della strada comunale per Vasio sulle pp. ff. 310 e 290/4;

- Lavori di Ristrutturazione e Adeguamento Funzionale dei locali di Mungitura, Caseificio, Punto Vendita e Ricovero del Pastore presso Malga di Fondo su p.ed. 286/1 in C.C. Fondo per un importo di Euro 605.000,00 finanziato con i fondi sull'agricoltura di cui alla legge provinciale 28 marzo 2003, n. 4.

Nell'abitato di Malosco sono stati avviati e conclusi i lavori di Potenziamento della Strada Via Santa Tecla, che se pur prevista dall'ex Comune di Malosco è stata riprogrammata, finanziata e realizzata dal Comune di Borgo d'Anaunia.

Sono stati progettati, finanziati ed avviati gli Interventi di Manutenzione Straordinaria al Ponte in Via al Castello tra gli abitati di Fondo e di Malosco, con la totale demolizione e ricostruzione del ponte di collegamento tra i due centri abitati.

E' stato conclusa la fase della progettazione per gli Interventi di Riqualificazione storico-paesaggistica ed ambientale del Parco di Castel Malosco che saranno realizzati come opera prioritaria nel 2025.

L'intervento costituisce il primo di una serie di attività che la Provincia realizzerà nel corso dei prossimi anni direttamente sulla struttura del Castello che necessita di importanti interventi strutturali ed estetici.

Nel corso quindi del 2025 saranno concluse anche gli interventi come sopra programmati e finanziati.

3.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

3.2.1 Situazione socio economica del territorio

Per meglio inquadrare il contesto di riferimento è necessario volgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica;

Gli aspetti sopra menzionati sono alla base della programmazione, diretti a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

3.2.1.1 Territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

1. Uso del suolo

Tabella uso del suolo (dati del PRG comunale da fonte SIAT)

Uso del suolo	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Urbanizzato/pianificato*	1.833	2,9%		
Produttivo/industriale/artigianale	948	1,5%		
Turistico	316	0,5%		
Agricolo (specializzato/biologico)	9.478	15%		
Bosco	42.969	68%		
Pascolo	6.319	10%		
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	632	1%		
Improduttivo	626	0,99%		
Cave	6	0,01%		
Servizi pubblici	63	0,1%		
Totale	63.190	100%		0%

2. Disaggregazione uso del suolo

Disaggregazione uso del suolo (dati del PRG comunale da fonte SIAT)

Suolo urbanizzato	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Centro storico	948	30		
Residenziale o misto	1896	60		
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo- ricreativo etc...)	63	2		
Verde e parco pubblico	253	8		
Totale	3160	100,00%	0,00%	0,00%

3. Standard urbanistici ex DM 1444/68

Tipi di aree	Dotazione minima esistente per abitante (Sup./ab.)	Dotazione minima prevista per abitante insediabile (Sup./ab.)
Aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo	5,00 mq/ab	4,50 mq/ab
Aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc.) ed altre	2,20 mq/ab	2,00 mq/ab
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade	15,00 mq/ab	9,00 mq/ab
Aree per parcheggi	5,00 mq/ab	2,5 mq/ab

4. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Asili nido con posti n.0

Scuole dell'infanzia con posti n.25

Scuole primarie con posti n. 120

Scuole secondarie con post in.240

Strutture residenziali per anziani n.1

Farmacie Comunali n.0

Depuratori acque reflue n. 1

Rete acquedotto Km. 50

Aree verdi, parchi e giardini hq.20

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 1200

Rete gas Km. 0

Mezzi operativi per gestione territorio n.13

Veicoli a disposizione n. 10

3.2.1.2 Popolazione e trend storico

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

Dati demografici	2017	2018	2019	2020	2021
Popolazione residente	2483	2490	2478	2487	2504
Maschi	1226	1239	1233	1243	1248
Femmine	1257	1251	1245	1244	1256
Famiglie	1052	*	*	*	*
Stranieri	325	327	328	328	345
n. nati (residenti)	23	16	19	23	17
n. morti (residenti)	40	37	39	42	37
Saldo naturale	-17	-21	-20	-19	-20
Tasso di natalità					
Tasso di mortalità					
n. immigrati nell'anno	89	121	86	101	119
n. emigrati nell'anno	65	93	81	66	81
Saldo migratorio	24	28	5	35	36

Dati demografici	2022	2023	2024
Popolazione residente	2558	2577	2614
Maschi	1302	1304	1326
Femmine	1256	1273	1288
Famiglie	1091	1108	1128
Convivenze	2	2	2
Stranieri	272	328	390
Stranieri Maschi	125	149	186
Stranieri Femmine	147	179	204
N. nati residenti	16	17	23
N. morti residenti	35	36	29
Saldo naturale	-19	-19	-6
Tasso natalità	0,63	0,66%	0,88%
Tasso Mortalità	1,37	1,40%	1,11%
N. immigrati	116	124	139
N. emigrati	78	73	96
Saldo migratorio	+38	+51	+43

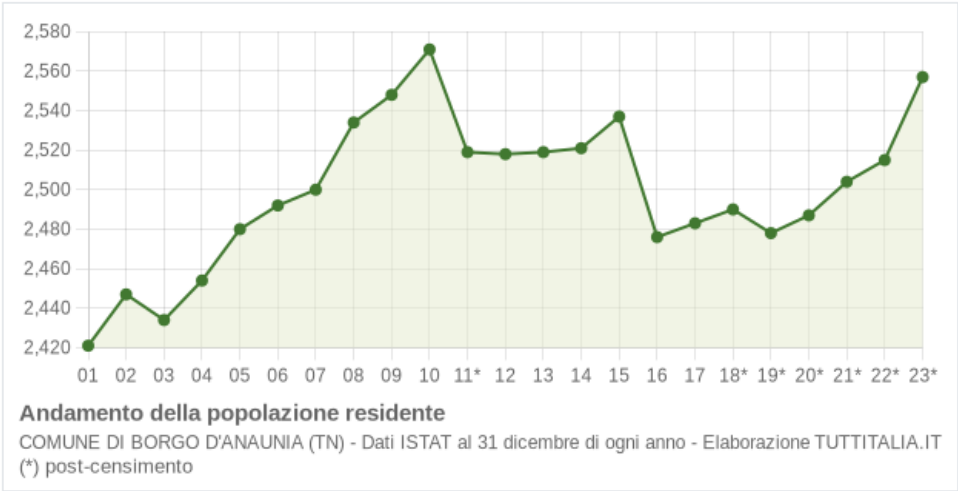
Sezione strategica – Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento			2504
Popolazione residente			2504
maschi			1146
femmine			
Popolazione residente al 01.01.2024			2577
Nati nell'anno		23	
Morti nell'anno		29	
Saldo naturale			-6
Immigrati nell'anno		139	
Emigrati nell'anno		96	
Saldo migratorio			+43
Popolazione residente al 31.12.2024			2614
In età prescolare (0/6 anni)		129	
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)		219	
In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		407	
In età adulta (30/65 anni)		1178	
In età senile (oltre 65 anni)		681	
Nuclei familiari			1128
Convivenze			2
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno		Anno	
2020	0,92	2020	1,66
2021	0,67	2021	1,47
2022	0,63	2022	1,37
2023	0,66	2023	1,40
2024	0,88	2024	1,11

Popolazione Borgo d'Anaunia 2001-2023

[Modifica](#) [Condividi](#)

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Borgo d'Anaunia** dal 2001 al 2023. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.

Borgo d'Anaunia è un [nuovo comune istituito il 1° gennaio 2020](#). La popolazione residente per gli anni precedenti è stata calcolata considerando i confini attuali.



La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno.

3.2.1.3 Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici

Economia insediata

I dati sotto riportati del Registro Imprese della C.C.I.A.A. indicano la presenza sul territorio comunale di 356 imprese registrate di cui 341 attive al 31 dicembre 2024, con un aumento di 2 unità rispetto all'anno 2023 . L'economia comunale è caratterizzata prevalentemente dalla presenza di imprese del settore primario (38,71%), seguite dall'industria (14,66%). Nel settore industriale la maggior parte delle imprese si concentra nelle costruzioni (50 unità) - lavori di costruzione di edifici, ingegneria civile e lavori di costruzione specializzati, mentre, con riferimento al terziario, la concentrazione maggiore rimane sempre nel commercio al dettaglio e all'ingrosso (in tutto 31 unità). Il Settore di alloggio e ristorazione conta 30 unità con un aumento di 3 unità rispetto al 2023 , infatti il comparto turistico ogni anno consolida la propria importanza nel contesto economico dell'intero Comune per la sua capacità di attivare consumi sul territorio e sostenere l'occupazione nei settori dell'alloggio, della ristorazione e seguire del commercio. Le strutture alberghiere sono prettamente concentrate nell'abitato di Malosco ma negli ultimi anni si è registrato sull'intero territorio comunale un aumento delle strutture extra-alberghiere quali appartamenti, affittacamere, agriturismi, B&B.

Il Comune di Borgo d'Anaunia trova una forte vocazione agricola favorita dalle condizioni geomorfologiche del territorio ed all'importanza che tale comparto ha assunto nel sistema economico locale. Nel corso degli anni si è sviluppata un'agricoltura ricca, oggi specializzata nella produzione di frutta. Anche il settore lattiero-caseario copre un ruolo particolarmente significativo. In questi ultimi anni i caseifici di Castelfondo e Fondo hanno saputo tenere salda l'organizzazione e l'efficienza del sistema godendo della fiducia e della preferenza dei consumatori.

Le imprese attive presenti sul territorio comunale al 31.12.2024 ammontano a complessive 341 come di seguito suddivise:

Provincia: **TRENTO**
Comune: **TN252 BORGO D'ANAUNIA**

Settore	Anno 2024		Anno 2023	
	Imprese Registrare	Imprese Attive	Imprese Registrare	Imprese Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	132	132	131	131
C Attività manifatturiere	37	34	40	38
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	2	2	2	2
F Costruzioni	51	50	48	48
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	32	31	34	33
H Trasporto e magazzinaggio	9	9	9	9
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	33	30	29	27
J Servizi di informazione e comunicazione	2	2	2	2
K Attività finanziarie e assicurative	6	6	9	9
L Attività immobiliari	8	8	8	8
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	10	10	7	7
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	7	7	7	7
Q Sanità e assistenza sociale	2	2	2	2
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	4	4	3	3
S Altre attività di servizi	14	14	13	13
X Imprese non classificate	7	0	6	0
imprese totali	356	341	350	339

3.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.3.1 Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali sono servizi erogati direttamente al pubblico che hanno per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

I servizi pubblici locali possono essere:

i, a rilevanza economica ovvero caratterizzati da margini significativi di redditività, anche solo potenziale ancorché siano previste forme di finanziamento pubblico;

ii, privi di rilevanza economica ovvero privi del carattere dell'imprenditorialità e dell'attitudine a produrre reddito.

Sono classificabili come servizi a rilevanza economica tutti quei servizi pubblici locali assunti dall'ente laddove la tariffa richiedibile all'utente sia potenzialmente in grado di coprire integralmente i costi di gestione e di creare un utile d'impresa che non deve essere di modesta entità. Per cui non hanno rilevanza economica quei servizi che, per obbligo di legge o per disposizione statutaria/regolamentare del Comune, prevedono o consentono l'accesso anche a fasce deboli non in grado di contribuire, laddove naturalmente questa fascia di sotto-contribuzione sia tale da compromettere una gestione remunerativa del servizio e non sia possibile prevedere eventuali compensazioni economiche agli esercenti i servizi, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

L'ordinamento non propone infatti una specifica tipologia organizzativa demandando agli enti l'individuazione di un percorso di adeguatezza alle condizioni esistenti ovvero: al tipo di servizio, alla remuneratività della gestione, all'organizzazione del mercato, alle condizioni delle infrastrutture e delle reti e principalmente all'interesse della collettività.

Nel Comune di Borgo d'Anania la gestione dei principali servizi è effettuata come di seguito indicato:

1. Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Servizio idrico integrato	Gestione diretta
Refezione scuola materna provinciale	Gestione diretta
Biblioteca comunale	Gestione diretta
Gestione impianti di illuminazione pubblica	Gestione diretta
Manutenzione del verde	Gestione diretta
Servizi cimiteriali	Gestione diretta
Area sosta camper	Gestione diretta
Accertamento e riscossione Canone Unico Patrimoniale	Gestione diretta
Custodia Forestale	Gestione diretta sovracomunale
Polizia locale	Gestione diretta sovracomunale

1. tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
----------	-------------	----------------------	-----------------------

<i>Servizi di pulizia</i>	<i>Il Lavoro Soc. Coop.</i>	<i>31 dicembre 2025</i>	<i>Appalto</i>
<i>Servizi di gestione calore</i>	<i>Idraulica Turri</i>	<i>31 dicembre 2023</i>	<i>Appalto</i>
<i>Servizi di manutenzione acquedotto e fognatura</i>	<i>Idraulica Turri</i>	<i>31 dicembre 2023</i>	<i>Appalto</i>
<i>Illuminazione pubblica e servizi connessi</i>	<i>Gestione attraverso la ditta Endrizzi Renato</i>	<i>31 marzo 2023</i>	<i>Appalto</i>
<i>Strutture sportive e ricreative (Palaghiaccio, Palanaunia, Canyon, ecc..)</i>	<i>Coop. Smeraldo s.c.a.r.l</i>	<i>30 aprile 2024</i>	<i>Appalto</i>

1. In concessione a terzi:

<i>Servizio</i>	<i>Concessionario</i>	<i>Scadenza concessione</i>	<i>Programmazione futura</i>
<i>Tesoreria comunale</i>	<i>Cassa Rurale Novella e Alta Anaunia</i>	<i>31 dicembre 2025</i>	<i>In concessione</i>
<i>Servizio Rifiuti</i>	<i>Comunità della Valle di Non</i>	<i>31 dicembre 2025</i>	<i>In concessione</i>

1. Gestiti attraverso società in house

<i>Servizio</i>	<i>Soggetto gestore</i>	<i>Programmazione futura</i>
<i>Riscossione Servizio Idrico Integrato</i>	<i>Trentino Riscossioni S.P.A.</i>	<i>In concessione</i>
<i>Gestione riscossione ordinaria, stragiudiziale e coattiva delle entrate comunali tributarie, patrimoniali e sanzioni per violazione del codice della strada</i>	<i>Trentino Riscossioni S.P.A.</i>	<i>In concessione</i>
<i>Gestione protocollo informatico e rete intranet</i>	<i>Trentino Digitale S.P.A.</i>	<i>In concessione</i>

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici.

Alcuni servizi per la manutenzione del patrimonio comunale vengono svolti affidandosi a soggetti esterni utilizzando i lavori socialmente utili (manutenzione verde e custodia punto lettura Castelfondo).

Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire “la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 dd. 28/12/2018 l'ex Comune di Castelfondo ha approvato la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2017.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 dd. 28/12/2018 l'ex Comune di Fondo ha approvato la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2017.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 01 dd. 13/02/2019 l'ex Comune di Malosco ha approvato la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2017.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 dd. 30/12/2021, il Comune di Borgo d'Anania ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2020.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 dd. 30/12/2024, il Comune di Borgo d'Anania ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2023.

Con riferimento all'Ente si riportano di seguito le principali informazioni riguardanti le partecipazioni societarie. La situazione economica risultante dagli ultimi bilanci approvati è pubblicata sul sito del Comune di Borgo d'Anania www.comune.borgodanaunia.tn.it nella sezione “Amministrazione trasparente – Enti controllati – Società partecipate”

AZIENDA PER IL TURISMO VALLE DI NON SOCIETA' COOPERTIVA - quota di partecipazione– 4,843 % - *SITOWEB:* www.visitvaldinon.it

La partecipazione alla A.P.T. della Val di Non – società cooperativa - è espressamente prevista espressamente prevista dalla L.P. 11.06.2002, n. 8 emanata nell'esercizio della competenza esclusiva della Provincia in materia di turismo e rispetta le finalità istituzionali del Comune in tale ambito favorendo e valorizzando le attività economiche esercitate sul territorio, come previsto dallo Statuto comunale. Consente inoltre di concorrere alla realizzazione delle funzioni di cui alle lettere g) e m) dell'art. 2 co. 4 dello Statuto di autonomia. L'Azienda per il Turismo Valle di Non svolge un'attività che presenta una forte connessione con il territorio ed è valutata dall'Amministrazione come attività strategica per la promozione dello sviluppo della popolazione locale sotto il profilo culturale, sociale, economico e costituisce pertanto attività strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente ai sensi dell'articolo 3 comma 27 della finanziaria 2008.

Attività svolta dalla Società: Promozione turistica locale

TRENTINO DIGITALE S.P.A. - quota di partecipazione – 0,0118% - *SITO WEB:* www.infotn.it ora www.trentinodigitale.it

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Trattasi di Società in house, la partecipazione al capitale sociale è strumento legittimante per l'affidamento diretto e dunque uscire dalla compagine significherebbe perdere questa possibilità. I servizi attualmente erogati dalla società offrono un rapporto di efficienza, efficacia ed economicità funzionale e conveniente per l'ente
	Attività svolta dalla Società: Gestione, sviluppo del Sistema informativo Elettronico Trentino. Servizi di consulenza tecnica e a supporto dell'innovazione nel settore dell'ICT. Servizi Infrastrutturali di base. Servizi applicativi.
Tipologia società	<i>Società per azione a partecipazione mista pubblico-privata</i>

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOCIETA' COOPERATIVA - quota di partecipazione – 1,53% - *SITO WEB:* www.comunitrentini.it

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La partecipazione al Consorzio dei Comuni Trentini rientra nella previsione di cui al comma 27 dell'art. 3 della Legge 244/2007 e quindi a società che producono servizi strumentali al funzionamento ed allo svolgimento dei compiti istituzionali del Comune.
	Attività svolta dalla Società: Servizi di consulenza e supporto in materia sindacale, contrattuale, legale. Formazione nei confronti dei dipendenti
Tipologia società	<i>Società per azione a partecipazione mista pubblico-privata</i>

TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A. - quota di partecipazione – 0,0245% - *SITO WEB:* www.trentinoriscossioniipa.it

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Trattasi di una società di sistema costituita dalla Provincia Autonoma di Trento, la cui quota di partecipazione è stata acquisita dal Comune a titolo gratuito e che si occupa di attività strumentali al funzionamento dell'Ente. In particolare svolge l'attività di riscossione coattiva delle entrate comunali, affidata con contratto di servizio. Inoltre, l'adesione da parte del Comune è prevista e quindi legittimata dalla stessa legge istitutiva della società.
	Attività svolta dalla Società: La Società gestisce le entrate tributarie comunali individuate nel contratto di servizio in tutte le fasi procedurali, dalla promozione alla riscossione, al precontenzioso e al contenzioso compresa la consulenza giuridica e la predisposizione di norme e atti amministrativi di indirizzo; la riscossione coattiva delle entrate patrimoniali insolite della Provincia e delle sue Agenzie
Tipologia società	<i>Società di sistema a partecipazione pubblica</i>

ALTIPIANI VAL DI NON SPA - quota di partecipazione – 15,56% - *SITO WEB:* www.joyvaldinonalps.it

valorizzazione e sviluppo turistico degli ambiti dell'Alta Val di Non e dell'altopiano della Predaia ed in particolare le seguenti attività:

- a) costruire e gestire impianti di risalita e altri impianti sportivi e attrezzature turistico-sportive e del tempo libero, che costituiscono impianto o attrezzature di interesse locale assoggettabili ad obblighi di servizio pubblico per le Comunità locali dell'Alta Val di Non e dell'Altopiano della Predaia.
- b) Svolgere ogni e qualsiasi attività avente connessione con la valorizzazione turistico-sportiva nei medesimi ambiti, attuando tutte le iniziative promozionali utili allo scopo
- c) La valorizzazione e lo sviluppo turistico, sia estivo che invernale di aree montane, con particolare riferimento alle zone del monte Roen e dell'Altopiano della Predaia e dei territori dei comuni soci, impegnandosi a rispettarne le caratteristiche ambientali

Funzioni attribuite e attività
svolte in favore
dell'Amministrazione

TRENTINO TRASPORTI - quota di partecipazione – 0,00134% - *SITO WEB:*
www.trentinotrasporti.it

Funzioni attribuite e
attività svolte in favore
dell'Amministrazione

La Società ha per oggetto la gestione per Provincia e Comuni /Comunità interessati dei servizi pubblici di trasporto urbani ed extraurbani nella modalità cd "in house".

L'attività della Trentino Trasporti S.p.a. riguarda la gestione per conto di Provincia e Comuni – Comunità interessati i servizi pubblici di trasporto urbani ed extraurbani.

SOCIETA' COOP. SMERALDO - quota di partecipazione – 85,81% -

Considerata l'attività mutualistica della Società, la Cooperativa ha come oggetto:

- a) a) la gestione di strutture ricettive di qualsiasi genere e pubblici esercizi (servizio di bar e ristorazione);
- b) b) la gestione di strutture ed impianti per il turismo, lo sport, la cultura ed il tempo libero;
- c) c) l'organizzazione e gestione di attività (fiere, congressi, convegni, manifestazioni di vario genere) ed iniziative da svolgersi nelle strutture sopra descritte ed ogni altra attività integrativa e complementare, quali la gestione e manutenzione di sentieri, passeggiate, percorsi turistici, parcheggi, trasporti, viaggi, vacanze, agenzia di intermediazione di servizi e di fornitura di pacchetti turistici,
- d) la fornitura di servizi di manutenzione e custodia fabbricati, giardinaggio, pulizia, trasporto di persone e cose, sorveglianza, ecc.

Funzioni attribuite e attività svolte
in favore dell'Amministrazione

SOCIETA' COOP. STELLA MONTIS - quota di partecipazione – 0,09% -

Assistenza sanitaria

Funzioni attribuite e attività svolte
in favore dell'Amministrazione

BIOENERGY ANAUNIA SPA - quota di partecipazione – 10,01% -

Funzioni attribuite e attività svolte
in favore dell'Amministrazione

La società ha per oggetto la costruzione, la gestione, la manutenzione di centrali e impianti di teleriscaldamento di reti di distribuzione di calore, di impianti di cogenerazione di energia in genere con prevalente utilizzo di biomasse legnose.

3.3.3 Risorse finanziarie dell'Ente

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate compreso il trend storico.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Avanzo	472.861,36	1.514.494,72	790.202,56	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	110.211,35	111.027,06	99.459,77	88.862,92	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.028.421,29	1.030.419,33	2.496.015,71	1.372.828,13	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.522.830,00	1.565.224,00	1.596.649,00	1.559.364,00	1.559.364,00	1.559.364,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.680.990,39	1.886.791,25	1.899.562,40	1.477.899,75	1.462.996,55	1.434.971,24
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.471.340,03	1.297.621,85	1.435.504,81	1.356.392,00	1.266.392,00	1.254.392,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.185.990,50	2.247.447,36	3.738.053,64	2.734.011,15	274.300,00	274.300,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.081.000,00	1.156.200,00	1.156.200,00	1.156.200,00	1.156.200,00	1.156.200,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.570.450,00	1.576.400,00	1.613.400,00	1.594.400,00	1.594.400,00	1.594.400,00
TOTALE	11.124.094,92	12.385.625,57	14.825.047,89	11.339.957,95	7.313.652,55	7.273.627,24

3.3.3.1 Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviamo per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo.

Si specifica che per il trend storico sono stati riportati i dati dei rendiconto approvati. Per gli anni corrente e successivi si riferiscono ai dati previsionali.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Avanzo	472.861,36	1.514.494,72	790.202,56	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	110.211,35	111.027,06	99.459,77	88.862,92	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.028.421,29	1.030.419,33	2.496.015,71	1.372.828,13	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.522.830,00	1.565.224,00	1.596.649,00	1.559.364,00	1.559.364,00	1.559.364,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.680.990,39	1.886.791,25	1.899.562,40	1.477.899,75	1.462.996,55	1.434.971,24
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.471.340,03	1.297.621,85	1.435.504,81	1.356.392,00	1.266.392,00	1.254.392,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.185.990,50	2.247.447,36	3.738.053,64	2.734.011,15	274.300,00	274.300,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.081.000,00	1.156.200,00	1.156.200,00	1.156.200,00	1.156.200,00	1.156.200,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.570.450,00	1.576.400,00	1.613.400,00	1.594.400,00	1.594.400,00	1.594.400,00
TOTALE	11.124.094,92	12.385.625,57	14.825.047,89	11.339.957,95	7.313.652,55	7.273.627,24

3.3.3.2 Quadro Generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

ENTRATE	CASSA 2025	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	SPESE	CASSA 2025	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.729.693,71								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.461.691,05	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura	1.727.195,55	1.559.364,00	1.559.364,00	1.559.364,00	Titolo 1 - Spese correnti	5.966.109,89	4.263.304,67	4.068.243,55	4.028.218,24
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.580.110,20	1.477.899,75	1.462.996,55	1.434.971,24	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.055.361,92	1.356.392,00	1.266.392,00	1.254.392,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.010.153,43	2.734.011,15	274.300,00	274.300,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.570.889,40	4.106.839,28	274.300,00	274.300,00
					- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	13.372.821,10	7.127.666,90	4.563.052,55	4.523.027,24	Totale spese finali	13.536.999,29	8.370.143,95	4.342.543,55	4.302.518,24
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	405.552,79	219.214,00	220.509,00	220.509,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.156.200,00	1.156.200,00	1.156.200,00	1.156.200,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.156.200,00	1.156.200,00	1.156.200,00	1.156.200,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.757.120,90	1.594.400,00	1.594.400,00	1.594.400,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.745.085,90	1.594.400,00	1.594.400,00	1.594.400,00
Totale Titoli	16.286.142,00	9.878.266,90	7.313.652,55	7.273.627,24	Totale Titoli	16.843.837,98	11.339.957,95	7.313.652,55	7.273.627,24
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	1.171.997,73								
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	18.015.835,71	11.339.957,95	7.313.652,55	7.273.627,24	TOTALE COMPLESSIVO	16.843.837,98	11.339.957,95	7.313.652,55	7.273.627,24

3.3.4 Risorse umane dell'Ente

RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

In particolare la normativa vigente articolo 8 della L.P. 27/2010 così come modificato dalla L.P. 15/2020 e la deliberazione della Giunta provinciale n. 592 di data 16.04.2021, modificata e sostituita da ultimo dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 726 di data 28 aprile 2023 (che ha dettato i criteri per l'assunzione del personale di personale) consente ai Comuni a decorrere dal 2021, l'assunzione di personale nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019 (per il Comune di Borgo d'Anania la somma della spesa dei tre ex Comuni di Castelfondo, Fondo e Malosco). Con il Protocollo di finanza locale 2025 sottoscritto in data 18 novembre 2024 e il Consiglio delle Autonomie locali, è stata confermata la disciplina in materia di personale nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione della deliberazione della Giunta provinciale n. 726 di data 28 aprile 2023 e l'articolo 9 della L.P. 27.12.2021, n. 22.

Per quanto riguarda il Comune di Borgo d'Anania nato dalla fusione dei Comuni di Castelfondo, Fondo e Malosco, la deliberazione della Giunta provinciale n. 726/2023 consente di inserire tra la spesa del 2019 anche quella che comprende quella per i segretari in servizio nel 2019 presso i comuni andati a fusione.

Risultano ammesse le deroghe oltre la spesa del 2019 per l'assunzione di personale di polizia locale e per quelli addetti agli adempimenti obbligatori per legge, servizi pubblici essenziali, servizi coperti con entrate tariffaria, servizi finanziati interamente da provincia, stato o Unione Europea, per sostituzione di personale assente con conservazione del posto di lavoro, per la copertura di frazioni di orario, per il personale per il quale è previsto una dotazione standard in base alla normativa provinciale.

Infine una disciplina particolare è fissata per le gestioni associate che ammette assunzione aggiuntive anche in caso di gestioni fino a 4 anni.

Nell'ambito del quadro normativa ed autorizzativo sopra riportato, il Comune di Borgo d'Anania ha già provveduto più volte alla modifica della dotazione organica prevedendo sostanzialmente tutte le figure professionali per ciascun servizio e quasi concluso le procedure di riqualificazione dei posti.

Attualmente e per ora senza ricorrere alle deroghe ammesse dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 726/2023 (in particolare la spesa del 2019 e quella delle ulteriori assunzioni per i servizi essenziali e/o coperti con entrate tariffarie, provinciali e/o statali).

Il Comune di Borgo d'Anania ha una dotazione organica standard (secondo i criteri fissati dalla Provincia con i provvedimenti sopra richiamati) di 30,01 Unità. Attualmente la pianta organica (data dalla somma delle piante organiche degli ex Comuni di Castelfondo, Fondo e Malosco) è di 35 unità comprese 5 unità di custodia forestale, unità della polizia di valle ed una unità della scuola materna.

Per quanto riguarda il personale di polizia locale (di cui il Comune di Borgo d'Anania è capofila della gestione associata con i Comuni di Amblar-Don, Cavareno, Samonico), attualmente il servizio non rispetta i parametri fissati dalla normativa per il mantenimento del Corpo di Polizia quindi nel corso del 2025 è prevista la totale riorganizzazione del servizio.

Attualmente il servizio di Segreteria e fino al 31.05.2025 è gestito forma associata con il Comune di Ruffrè-Mendola con una per una quota dei 2/3 dell'orario al Comune di Borgo d'Anania e quindi per 24 ore settimanali a favore del Comune di Borgo d'Anania e per 1/3 dell'orario e quindi per 12 ore settimanali a favore del Comune di Ruffrè-Mendola.

Con la legislatura 2025/2030 sarà riorganizzato il servizio in relazione anche alle esigenze della nuova amministrazione comunale.

Pianta organica del Comune di Borgo d'Anania

Categoria e posizione economica	PREVISTI IN STRUTTURA ORGANIZZATIVA			IN SERVIZIO		di cui NON DI RUOLO	
	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
Segretario	1	0	1	1	0	0	0
Vice Segretario posto soppresso							0
A	0	1	1	0	1	1	0
B base	5	0	5	5	0	0	0
B evoluto	2	0	2	2	0	0	0
C base	18	0	18	14	0	0	0
C evoluto	9	0	9	4	3	0	0

* servizio in gestione associata con il Comune di Ruffrè-Mendola dal 01.04.2023 e fino al 31.05.2025

Nel corso del 2025 a parte la riorganizzazione del Servizio di Polizia Locale (da prevedere in gestione con gli altri comuni interessati) non sono previste particolari modifiche all'organizzazione se non la copertura del posto di assistente tecnico attualmente vacante e le assunzioni a tempo determinato ed una temporanea riorganizzazione dei servizi per la sostituzione di personale assente e/o che si assenterà nel corso del 2025, ma con diritto alla conservazione del

posto.

In ogni caso anche nel prossimo triennio 2025/2027 è sostanzialmente confermata l'attuale organizzazione, fatta salva quella della Segreteria comunale, completare le ultime riqualificazioni del personale (anche con la copertura di posti attualmente non coperti) e/o eventuali temporanee modifiche necessarie per l'adeguamento della struttura qualora si verificassero anche nel corso degli anni futuri assenze di personale con diritto alla conservazione del posto.

per quanto riguarda la spesa per il personale si evidenzia una notevole riduzione delle previsioni di spesa del personale rispetto all'assestato 2024, passando da euro 1.762.529,77 a euro 1.548.820,32. La differenza sostanzialmente deriva dal fatto che nel 2024 erano stati previsti due vigili a tempo determinato (poi non assunti), un dipendente all'ufficio tecnico (poi non assunto) e una dipendente a tempo determinato alla segreteria, prevista inizialmente per tutto l'anno, ma che ha poi presentato le proprie dimissioni a marzo 2024. nel 2024 abbiamo inoltre erogato diversi arretrati e conguagli per progressioni orizzontali. Nel 2026 e 2027 la spesa si riduce ancora ad euro 1.393.249,00 perchè ci saranno due persone in meno a tempo determinato (che nel 2025 sostituiscono dipendenti con diritto alla conservazione del posto).

3.3.5 Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.593.414,14	1.593.414,14	1.593.414,14
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.930.562,14	1.930.562,14	1.930.562,14
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	1.462.942,96	1.462.942,96	1.462.942,96
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		4.986.919,24	4.986.919,24	4.986.919,24
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	498.691,92	498.691,92	498.691,92
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024	(-)	5.210,39	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		493.481,53	498.691,92	498.691,92
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2024	(+)	1.317.574,80	1.098.361,72	877.853,03
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.317.574,80	1.098.361,72	877.853,03
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

3.4 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

3.4.5.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione:

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: *“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”*

Di seguito il dettaglio dei programmi della missione 1

0101 Programma 01 Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal, o che agiscono per conto, del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico. Nello specifico sono previste le spese relative all'indennità di carica degli amministratori, al compenso all'organo di controllo, le spese di rappresentanza, per la redazione e la stampa del notiziario comunale, per l'addetto alla comunicazione esterna. Tali spese risultano in gran parte stabilite da norme vigenti (ad es. indennità) e pertanto diviene alquanto difficile agire sulle stesse.

0102 Programma 02 Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative allo svolgimento delle attività affidate al Segretario o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza. Nello specifico sono previste le spese del personale del Servizio Segreteria, le spese di funzionamento, le spese contrattuali ed i diritti di rogito.

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Nello specifico sono previste le spese per il personale del servizio finanziario e le spese di funzionamento dell'ufficio.

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali. Nello specifico sono previste le spese del personale dell'Ufficio Tributi, le spese di funzionamento, gli sgravi e la restituzione di tributi, le spese di riscossione.

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Nello specifico sono previste le spese per la manutenzione ordinaria del patrimonio, comprese le spese per il personale addetto. Da evidenziare in parte corrente la somma di Euro stanziata quale supporto per il concorso progettuale per la ristrutturazione della scuola secondaria di Fondo, che in accordo con i Comuni aderenti alla convenzione scolastica, partirà nel prossimo anno. In parte straordinaria è previsto lo stanziamento di Euro 24.000,00 per l'affido incarico di progettazione definitiva del progetto “Centro Esperienze Val di Non” finalizzato alla riqualificazione degli spazi del piano terra del municipio.

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel

programma triennale ed annuale dei lavori, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente. Nello specifico sono previste le spese del personale dell'Ufficio Tecnico, le spese di funzionamento dell'ufficio e per prestazioni professionali per perizie e consulenze tecniche.

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per le consultazioni elettorali provinciali in programma ad ottobre 2023 e per le consultazioni europee in programma nel 2024. Nello specifico sono previste le spese del personale dell'Ufficio Anagrafe e le spese di funzionamento dell'ufficio.

0108 Programma 08 Statistica e sistemi informatici

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

0110 Programma 10 Risorse Umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni. Nello specifico sono previste le spese di supporto alla gestione del personale dell'ente e nello specifico le spese per il servizio mensa, le spese per la formazione e l'aggiornamento del personale, per concorsi e per la sicurezza dei lavoratori e per l'assicurazione responsabilità patrimoniale.

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Nello specifico sono previste le spese generali non ripartite nei singoli servizi, quali: utenze, pulizie uffici, riscaldamento, iva da versare all'erario, manutenzione impianti termici con assunzione terzo responsabile, manutenzione e aggiornamento sito web istituzionale, spese per liti e giudiziali a difesa del Comune.

MISSIONE 1							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	1.637.022,60	1.886.158,99	1.871.165,58		1.571.265,51	1.394.716,00	1.394.716,00
Spese correnti				di cui imp.	115.095,80	27.543,46	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	2.229.065,00		
Titolo 2	199.932,69	332.852,45	457.899,59		226.190,57	27.000,00	27.000,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	180.190,57	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	416.697,91		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
	1.836.955,29	2.219.011,44	2.329.065,17		1.797.456,08	1.421.716,00	1.421.716,00
TOTALE MISSIONE 1				di cui imp.	295.286,37	27.543,46	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	2.645.762,91		

3.4.5.2 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione:

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell’ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo(temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l’attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Nello specifico sono previste le spese del personale del Servizio Polizia Locale, le spese di funzionamento dell’ufficio, di gestione degli automezzi e la quota relativa al rimborso delle sanzioni alla Provincia. Attualmente il servizio è gestito in forma di gestione associata sovracomunale con capofila di Comune di Borgo d’Anania (convenzione approvata con deliberazione Consiliare n.45 di data 29/12/2022 per il periodo 2023-2027).

MISSIONE 3							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	250.951,36	289.957,94	355.186,00		196.341,34	191.360,00	198.260,00
Spese correnti				di cui imp.	7.978,66	289,92	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	241.321,43		
Titolo 2	3.000,00	2.500,00	1.500,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	253.951,36	292.457,94	356.686,00	di cui imp.	7.978,66	289,92	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	241.321,43		

3.4.5.3 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione:

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: *“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”*

Di seguito il dettaglio dei programmi

0401 Programma 01 Istruzione prescolastica

-

Amministrazione, gestione e funzionamento della scuola dell'infanzia situata sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia.

Nello specifico sono previste le spese del personale dipendente della scuola dell'infanzia di Castelfondo, le spese di funzionamento e l'acquisto di mobili e attrezzature. Le spese relative alla gestione di tale programma sono in gran parte coperte da trasferimento provinciale.

-

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e superiore situate sul territorio comunale. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni, le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.

Nello specifico sono previste le spese di funzionamento delle scuole primaria e secondaria di primo grado e le spese per il finanziamento dell'Istituto Comprensivo Fondo-Revò con capofila il Comune di Borgo d'Anania. Per le spese in conto capitale nell'anno 2023 è stata prevista la spesa per gli interventi per l'adeguamento della scuola primaria di Fondo nello specifico della mensa e dell'ampliamento con recupero spazio per la mensa scolastica della scuola primaria di Castelfondo entrambe finanziate con fondi PNRR.

-

0406 Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione

-

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri, le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico e le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Nello specifico sono previste le spese relative all'acquisto di generi alimentari per la mensa della scuola infanzia di Castelfondo.

MISSIONE 4							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	388.692,42	352.408,88	360.875,00		337.027,03	335.153,00	335.153,00
Spese correnti				di cui imp.	26.367,50	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	472.756,42		
Titolo 2	113.979,78	1.051.735,41	1.224.803,59		546.354,10	17.500,00	17.500,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	404.854,10	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.168.152,13		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
	502.672,20	1.404.144,29	1.585.678,59		883.381,13	352.653,00	352.653,00
TOTALE MISSIONE 4				di cui imp.	431.221,60	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.640.908,55		

3.4.5.4 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione:

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: *“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”*

Di seguito il dettaglio dei programmi

0501 Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).

Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Nello specifico sono previste le spese per il funzionamento della Casa Sociale di Castelfondo.

-

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Nello specifico sono previste le spese per il personale adibito alla Biblioteca, nonché tutte le spese per il funzionamento della stessa e per la gestione del Punto Lettura di Castelfondo. Particolare attenzione è riservata al settore della cultura sia per quanto riguarda la politica di sostegno delle realtà associative (contributi alle associazioni culturali), sia per quanto riguarda le strutture culturali, sia infine, per quanto riguarda la promozione culturale, offrendo collaborazione nell'organizzazione di manifestazioni. Le finalità da conseguire attraverso gli interventi previsti dal programma sono indirizzate principalmente al sostegno e promozione della cultura. Le spese in conto capitale sono relative all'acquisto di arredi e manutenzioni straordinarie per la biblioteca di Fondo.

MISSIONE 5							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	192.738,00	212.865,61	210.422,21		191.078,00	184.727,00	184.727,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	33.892,81	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	252.477,30		
Titolo 2	38.165,45	31.546,87	25.982,05		26.538,56	6.000,00	6.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	18.538,56	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	46.576,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
	230.903,45	244.412,48	236.404,26		217.616,56	190.727,00	190.727,00
TOTALE MISSIONE 5				<i>di cui imp.</i>	52.431,37	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	299.053,30		

3.4.5.5 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione:

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: *“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”*

Di seguito il dettaglio dei programmi

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

-

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Per quanto riguarda il Comune di Borgo d'Anania nell'ambito di detto programma rientrano gli interventi ordinari e straordinari indirizzati alla promozione dell'attività sportiva nell'ambito comunale poiché la realtà dell'associazionismo-sportivo è sempre stata molto vivace ed attiva e per questo merita particolare attenzione e riguardo. Gli investimenti nel settore delle attività sportive, sono rivolti principalmente alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti esistenti e finalizzati al miglioramento della funzionalità delle attrezzature, come pure al sostegno alle associazioni che utilizzano strutture esterne al Comune.

Per quanto riguarda l'erogazione di servizi rimane confermato il sostegno alle varie attività promozionali, nonché il patrocinio a manifestazioni sportive che saranno individuate dalla Giunta comunale, oltre all'erogazione dei contributi annuali per l'attività ordinaria e straordinaria delle associazioni operanti nell'ambito del Comune.

0602 Programma 02 Giovani

-

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio"

Per quanto riguarda il Comune di Borgo d'Anania, il presente programma si riferisce al sostegno delle iniziative rivolte alla popolazione giovanile ed in particolare al finanziamento del Piano Giovani di zona di cui il Comune di Borgo d'Anania è capofila, che ripartirà quest'anno e le cui spese saranno coperte in parte dal contributo della Provincia Autonoma di Trento, sia per il referente tecnico che per la gestione dei progetti.

MISSIONE 6							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	160.882,00	157.833,71	204.860,00		190.710,00	190.710,00	146.610,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	28.879,60	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	278.373,86		
Titolo 2	9.000,00	33.579,40	216.710,00		11.710,00	2.000,00	2.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	6.710,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	18.420,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
	169.882,00	191.413,11	421.570,00		202.420,00	192.710,00	148.610,00
TOTALE MISSIONE 6				<i>di cui imp.</i>	35.589,60	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	296.793,86		

3.4.5.6 Missione 07 - Turismo

Descrizione:

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: *“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”*

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico.

Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).

Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Nello specifico sono previste le spese per la manutenzione delle infrastrutture dell'area sosta camper, la quota associativa A.P.T., i contributi relativi a iniziative e manifestazioni varie.

MISSIONE 7							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	58.255,00	73.332,00	70.332,00		63.332,00	63.332,00	63.332,00
Spese correnti				di cui imp.	6.111,15	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	81.547,73		
Titolo 2	900,00	16.000,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7	59.155,00	89.332,00	70.332,00	di cui imp.	6.111,15	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	81.547,73		

3.4.5.7 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione:

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all’urbanistica e alla programmazione dell’assetto territoriale. Comprende le spese per l’amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell’utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l’arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...).

Nello specifico sono previste le spese per il funzionamento dell’ufficio tecnico e della commissione edilizia.

MISSIONE 8							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	2.150,00	4.600,00	2.600,00		2.600,00	2.600,00	2.600,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	3.919,42		
Titolo 2	107.759,18	88.511,10	73.917,42		35.859,66	2.000,00	2.000,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	32.859,66	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	68.719,32		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	109.909,18	93.111,10	76.517,42		38.459,66	4.600,00	4.600,00
				di cui imp.	32.859,66	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	72.638,74		

3.4.5.8 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione:

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: *“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”*

Di seguito il dettaglio dei programmi

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni.

Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.

Nello specifico sono previste le spese inerenti la manutenzione dei parchi e giardini e per la salvaguardia del territorio e dell'ambiente.

La spesa in conto capitale è relativa ad interventi straordinari su varie aree verdi, arredo urbano e alle passerelle sospese del percorso canyon. Inoltre prenderà avvio la realizzazione di un nuovo parco pubblico presso il rione Giò a l'Aca.

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua.

Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici.

Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue).

Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Nello specifico sono previste le spese inerenti le spese di gestione del servizio e per la manutenzione della rete idrica comunale. I canoni di concessione derivazioni idriche da versare alla P.A.T. In conto capitale sono previste le spese per interventi sulla rete idrica e fognaria per manutenzioni straordinarie.

-

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

-

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

Nello specifico sono previste le spese di gestione del servizio di vigilanza boschiva (quota parte che viene trasferita al comune in base ad apposita convenzione), le spese per il taglio e l'esbosco del legname, le spese per le migliorie boschive da versare alla P.A.T. e le spese per la fornitura dei buoni legna alle famiglie.

MISSIONE 9							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	656.784,00	558.648,83	649.617,84		586.668,68	577.233,00	577.233,00
Spese correnti				di cui imp.	66.666,64	43.892,68	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	955.385,76		
Titolo 2	915.797,04	560.387,97	1.104.694,59		1.365.396,75	80.000,00	80.000,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	771.396,75	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	2.242.047,96		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
	1.572.581,04	1.119.036,80	1.754.312,43		1.952.065,43	657.233,00	657.233,00
TOTALE MISSIONE 9				di cui imp.	838.063,39	43.892,68	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	3.197.433,72		

3.4.5.9 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'

Descrizione:

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: *“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità”*.

Di seguito il dettaglio dei programmi

1002 Programma 02 Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, auto filoviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

-

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Nello specifico sono previste le spese del personale del cantiere comunale, le spese inerenti la manutenzione ordinaria delle strade comunali, la gestione dei mezzi adibiti a tale servizio, le spese per la segnaletica e per il funzionamento e la manutenzione dell'impianto di illuminazione pubblica. Le spese in conto capitale sono relative alla sistemazione e realizzazione parcheggio zona Lavatoio di Fondo, alla progettazione della riqualificazione di Via San Rocco, alla progettazione esecutiva per la realizzazione del ponte ciclopeditone su fune sopra la forra del torrente Novella e alla manutenzione straordinaria delle strade comunali e forestali.

MISSIONE 10							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	711.887,75	731.341,87	701.887,09		654.118,66	646.506,53	643.681,22
Spese correnti				di cui imp.	94.497,07	57.428,20	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	857.185,51		
Titolo 2	1.431.082,59	2.054.707,12	2.765.130,78		1.012.092,88	101.800,00	101.800,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	583.092,88	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	2.442.783,23		
Titolo 3	189.000,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
	2.331.970,34	2.786.048,99	3.467.017,87		1.666.211,54	748.306,53	745.481,22
TOTALE MISSIONE 10				di cui imp.	677.589,95	57.428,20	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	3.299.968,74		

3.4.5.10 Missione 11 - Soccorso civile

Descrizione:

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

101 Programma 01 Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Nello specifico è previsto il contributo ordinario concesso annualmente al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari.

MISSIONE 11							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	36.450,00	34.600,00	43.100,00		41.500,00	41.500,00	41.500,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	44.132,32		
Titolo 2	30.710,73	69.337,62	102.210,73		101.448,27	6.000,00	6.000,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	83.832,29	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	277.632,86		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	67.160,73	103.937,62	145.310,73	di cui imp.	142.948,27	47.500,00	47.500,00
				di cui FPV	83.832,29	0,00	0,00
				cassa	0,00	0,00	0,00
					321.765,18		

3.4.5.11 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione:

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: *“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”*

Di seguito il dettaglio dei programmi

1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

-

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Nello specifico sono previste le spese di gestione dell'asilo nido (quota parte che viene trasferita al comune di Samonico e al comune di Ruffrè).

1203 Programma 03 Interventi per gli anziani

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.).

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Nello specifico sono previste le spese per la prosecuzione dei corsi dell'Università della Terza Età.

-

1205 Programma 05 Interventi a favore delle famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione. Nello specifico sono previste le spese per l'agevolazione concessa alle utenze domestiche composte da almeno un soggetto che per malattia o handicap, produce una notevole quantità di tessuti sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini e pannoloni).

-

1207 Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

-

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di

loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia, le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Nello specifico sono previste le spese relative alla manutenzione ordinaria e gestione dei cimiteri.

MISSIONE 12							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	82.860,00	60.677,71	65.860,00		60.360,00	60.360,00	60.360,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	71.041,58		
Titolo 2	288.448,90	200.870,72	103.416,40		95.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	117.202,35		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	371.308,90	261.548,43	169.276,40		155.360,00	65.360,00	65.360,00
				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	188.243,93		

3.4.5.12 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività'

Descrizione:

La Missione 14 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."

1402 Programma 02 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

MISSIONE 14							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	1.408,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	286,00		
Titolo 2	0,00	0,00	8.000,00		5.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	5.000,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	5.000,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	1.408,00	0,00	8.000,00	di cui imp.	5.000,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	5.286,00		

3.4.5.13 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione:

La Missione 15 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

1503 Programma 03 Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Nello specifico sono previste le spese per il sostegno all'occupazione attraverso lavori socialmente utili, quali la realizzazione degli Interventi 3 3d abbellimento urbano e custodia biblioteca.

MISSIONE 15							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	257.614,00	220.299,00	171.000,00		171.000,00	171.000,00	171.000,00
Spese correnti				di cui imp.	57.831,08	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	341.491,58		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15	257.614,00	220.299,00	171.000,00		171.000,00	171.000,00	171.000,00
				di cui imp.	57.831,08	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	341.491,58		

3.4.5.14 Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione:

La Missione 16 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

1601 Programma 01 Sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all’agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l’erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l’aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l’amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente".

MISSIONE 16							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	116.450,43	89.528,43	632.000,00		576.283,49	2.000,00	2.000,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	574.283,49	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	585.873,24		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	116.450,43	89.528,43	632.000,00	di cui imp.	574.283,49	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	585.873,24		

3.4.5.15 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione:

La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: *“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”*

1701 Programma 01 Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all’impiego delle fonti energetiche, incluse l’energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l’utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell’energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall’affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l’impiego del gas naturale e dell’energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Nella parte capitale è prevista la spesa per manutenzione straordinaria della centrale idroelettrica Novella.

MISSIONE 17							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	119.200,00	119.700,00	115.700,00		89.700,00	89.700,00	89.700,00
Spese correnti				di cui imp.	32.475,80	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	137.125,98		
Titolo 2	77.000,00	126.000,00	99.965,00		104.965,00	25.000,00	25.000,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	74.965,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	181.784,40		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	196.200,00	245.700,00	215.665,00	di cui imp.	194.665,00	114.700,00	114.700,00
				di cui FPV	107.440,80	0,00	0,00
				cassa	0,00	0,00	0,00
					318.910,38		

3.4.5.16 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Descrizione:

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: “Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

2001 Programma 01 Fondo di riserva

Descrizione Spesa	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	35.000,00	40.000,00	40.000,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA	35.000,00	40.000,00	40.000,00

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Descrizione Spesa	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	61.527,51	55.188,38	54.555,65
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA	61.527,51	55.188,38	54.555,65

2003 Programma 03 Fondo rischi potenziali da contenzioso

Descrizione Spesa	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	5.000,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA	5.000,00	0,00	0,00

MISSIONE 20							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	168.128,00	76.233,94	172.982,67		107.603,45	119.346,02	119.346,02
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 4	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	168.128,00	76.233,94	172.982,67	di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.5.17 Missione 50 - Debito pubblico

Descrizione:

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: “Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie”.

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui assunti dall’ex Comune di Fondo e Malosco aventi rispettivamente scadenza il 30.03 e 30.06

MISSIONE 50							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 4	226.395,00	216.810,00	217.982,00		219.214,00	220.509,00	220.509,00
Rimborso di prestiti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	405.552,79		
TOTALE MISSIONE 50	226.395,00	216.810,00	217.982,00		219.214,00	220.509,00	220.509,00
				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	405.552,79		

3.4.5.18 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Descrizione:

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità”.

6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Descrizione Spesa	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Rimborso al Tesoriere dell'anticipazione di cassa	1.156.200,00	1.156.200,00	1.156.200,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA	1.156.200,00	1.156.200,00	1.156.200,00

MISSIONE 60							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 5	1.081.000,00	1.156.200,00	1.156.200,00		1.156.200,00	1.156.200,00	1.156.200,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.156.200,00		
TOTALE MISSIONE 60	1.081.000,00	1.156.200,00	1.156.200,00	di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.156.200,00		

3.4.5.19 Missione 99 - Servizi per conto terzi

Descrizione:

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

9901 Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

MISSIONE 99							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 7	1.570.450,00	1.576.400,00	1.613.400,00		1.594.400,00	1.594.400,00	1.594.400,00
Spese per conto terzi e partite di giro				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.745.085,90		
	1.570.450,00	1.576.400,00	1.613.400,00		1.594.400,00	1.594.400,00	1.594.400,00
TOTALE MISSIONE 99				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.745.085,90		

3.5 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con delibera di c.c. n. 5 del 02/07/2012, costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima

4.1 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

4.1.1 Valutazione generale dell'entrata

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici, in riferimento alle sole entrate in c/ competenza.

4.1.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Di seguito le aliquote dell'Imis per il 2025:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE	GETTITO PREVISTO
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	317,00		0
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0			0
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0			0
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%			€ 835.546,64
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,550%			€ 252.392,97
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%			€ 22.314,40
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,550%			€ 171.560,50
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.				0
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%			0
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%			0
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%			€ 71.114,33
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0			0
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%	€	1.500,00	€ 1.667,13
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%			€ 247.844,58

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il Comune di Borgo d'Anaunia non ha istituito tale tributo, destinato al finanziamento delle spese correnti di bilancio, la cui base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune.

-

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Dal 2021 l'imposta in questione è stata sostituita dal Canone Unico Patrimoniale.

(come meglio dettagliato nella nota integrativa allegata al bilancio)

COSAP

Dal 2021 l'imposta in questione è stata sostituita dal Canone Unico Patrimoniale.

(come meglio dettagliato nella nota integrativa allegata al bilancio)

TARI (tributaria)

Dal 2012 la titolarità del servizio raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani è stata trasferita volontariamente alla Comunità della Val di Non, che incassa anche il relativo corrispettivo, per cui il Comune è privo di competenza in materia (vedi nel dettaglio la nota integrativa).

Dal 2020 sono entrate peraltro in vigore delle novità normative che attribuiscono ad ARERA la competenza anche in tale materia. Il Comune predispone il Piano Economico Finanziario (P.E.F.) per la gestione in economia del servizio di spazzamento strade e piazze, che è una delle componenti del servizio rifiuti, che trasmette alla Comunità per la validazione e per essere poi inserito nel PEF dell'intero servizio rifiuti.

Anche per l'anno d'imposta 2024 si è voluto mantenere l'agevolazione concessa alle utenze domestiche composte da almeno un soggetto che per malattia o handicap, produce una notevole quantità di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini e pannoloni), un'agevolazione sul pagamento della Tariffa rifiuti, pari al 50% della tariffa variabile derivante dal conferimento del rifiuto secco indifferenziato.

Gettito iscritto in bilancio IMIS:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)
IMIS	1.571.354,72	1.575.899,00	1.560.614,00	1.540.614,00	1.540.614,00

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Gettito iscritto in bilancio:

-

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento cap. 11002	€ 18.672,03	€ 20.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00
IMUP da attività di accertamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
ICI da attività di accertamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TASI da attività di accertamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Essendo ormai prescritte le annualità di recupero del gettito dell'ICI, IMU e TASI non vengono previste entrate.

4.1.2.1 Entrate tributarie (Titolo 1)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	1.522.830,00	1.565.224,00	1.596.649,00	1.559.364,00	1.559.364,00	1.559.364,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	1.522.830,00	1.565.224,00	1.596.649,00	1.559.364,00	1.559.364,00	1.559.364,00

4.1.2.2 Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente:

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.680.990,39	1.886.791,25	1.899.562,40	1.477.899,75	1.462.996,55	1.434.971,24
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	1.680.990,39	1.886.791,25	1.899.562,40	1.477.899,75	1.462.996,55	1.434.971,24

4.1.2.3 Entrate extratributarie (Titolo 3)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.336.951,03	1.147.273,09	1.254.179,81	1.252.392,00	1.162.392,00	1.150.392,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.400,00	25.200,00	37.925,00	20.600,00	20.600,00	20.600,00
Tipologia 300 Interessi attivi	0,00	6.812,60	30.600,00	20.100,00	20.100,00	20.100,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	5.000,00	5.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	121.989,00	113.336,16	102.800,00	58.300,00	58.300,00	58.300,00
TOTALE TITOLO 3	1.471.340,03	1.297.621,85	1.435.504,81	1.356.392,00	1.266.392,00	1.254.392,00

4.1.3 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giungo 2007 n. 14 – 94/leg. nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

Nel corso del 2015, la Provincia Autonoma di Trento, in attuazione dell'art. 1, comma 413 Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e dell'art. 22 della Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 (legge finanziaria provinciale 2015), per ridurre il debito del settore pubblico provinciale ha anticipato ai comuni le risorse necessarie per l'estinzione anticipata di mutui. A partire dal 2018 la Provincia ha avviato il recupero della quota relativa al debito estinto anticipatamente dalla Provincia nell'ambito dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui realizzata nel 2015 e nello specifico, con delibera n. 1035 del 17.06.2016 la Giunta Provinciale ha approvato le modalità per il recupero delle somme anticipate ai Comuni. La quota annua da restituire ammonta per il Comune di Borgo d'Araunia ad € 186.338,79.

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020 e con la successiva deliberazione della Giunta provinciale n. 2079 del 14 dicembre 2020 si è perfezionata l'intesa in materia di indebitamento per il triennio 2021-2023 tra Comuni e Provincia di Trento. In particolare i Comuni trentini hanno assegnato alla Provincia gli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle spese per "rimborso prestiti" previste negli esercizi finanziari 2021 e 2022 del bilancio di previsione 2020-2022 dei medesimi Comuni e gli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle quote annuali di recupero dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui, definita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1035/2016 per l'esercizio 2024.

Gli spazi finanziari sono assegnati dai comuni trentini alla Provincia autonoma di Trento per la realizzazione di operazioni di investimento effettuate attraverso il ricorso all'indebitamento ai sensi dell'art. 10, comma 3, della legge 243 del 2012. In considerazione dell'attuale incertezza relativa alla programmazione degli investimenti per l'anno 2024, alla luce delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica previste dalla L. 243/2012, con la presente intesa le parti stabiliscono che gli spazi finanziari relativi al 2023 assegnati dai Comuni alla Provincia con la deliberazione n. 2079/2020 ritornano nella disponibilità dei singoli Comuni. Le parti condividono l'opportunità di valutare la possibilità di effettuare apposite intese a livello di Comunità/Territorio Val D'Adige che garantiscano, per il 2024, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 della L. 243/2012 del complesso dei Comuni del territorio di riferimento.

Nel prossimo triennio non è prevista alcuna assunzione di mutui.

Si dimettono in allegato i prospetti dei mutui in ammortamento per il triennio 2025/2027:

PROSPETTO MUTUI IN AMMORTAMENTO ANNO 2025												
N.	Istituto mutuante	Causale	Capitale Originario	Tasso	Anno		Quota capitale		Quota interessi		Totale rata annuale	Debito residuo
					Inizio	Fine	capitolo	importo	capitolo	importo		
1	Consorzio bim adige	Sistemazione strada Malosco	77.000,00	0	2018	2027	74050	7.700,00		-	7.700,00	15.400,00
3	Cassa del Trentino	Riqualificazione centro urbano di Fondo	378.750,00	5,082	2009	2028	31970/86	25.174,29	4945	5.210,39	30.384,68	83.566,68
4		Rimborso quota alla P.A.T. per estinzione anticipata 2015	2.490.105,36				31970/93	186.338,79			186.338,79	999.395,04
TOTALI			2.945.855,36					219.213,08		5.210,39	224.423,47	1.098.361,72

PROSPETTO MUTUI IN AMMORTAMENTO ANNO 2026												
N.	Istituto mutuante	Causale	Capitale Originario	Tasso	Anno		Quota capitale		Quota interessi		Totale rata annuale	Debito residuo
					Inizio	Fine	capitolo	importo	capitolo	importo		
1	Consorzio bim adige	Sistemazione strada Malosco	77.000,00	0	2018	2027	74050	7.700,00		-	7.700,00	7.700,00
3	Cassa del Trentino	Riqualificazione centro urbano di Fondo	378.750,00	5,082	2009	2028	31970/86	26.469,90	4945	3.914,78	30.384,68	57.096,78
4		Rimborso quota alla P.A.T. per estinzione anticipata 2015	2.490.105,36				31970/93	186.338,79			186.338,79	813.056,25
TOTALI			2.945.855,36					220.508,69		3.914,78	224.423,47	877.853,03

PROSPETTO MUTUI IN AMMORTAMENTO ANNO 2027												
N.	Istituto mutuante	Causale	Capitale Originario	Tasso	Anno		Quota capitale		Quota interessi		Totale rata annuale	Debito residuo
					Inizio	Fine	capitolo	importo	capitolo	importo		
1	Consorzio bim adige	Sistemazione strada Malosco	77.000,00	0	2018	2027	74050	7.700,00		-	7.700,00	0,00
3	Cassa del Trentino	Riqualificazione centro urbano di Fondo	378.750,00	5,082	2009	2028	31970/86	27.832,19	4945	2.552,49	30.384,68	29.264,59
4		Rimborso quota alla P.A.T. per estinzione anticipata 2015	2.490.105,36				31970/93	186.338,79			186.338,79	626.717,46
TOTALI			2.945.855,36					221.870,98		2.552,49	224.423,47	655.982,05

4.1.3.1 Entrate in c/capitale (Titolo 4)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	1.779.605,50	2.136.825,36	3.464.520,64	2.729.670,31	274.300,00	274.300,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	192.620,00	32.622,00	19.783,00	1.430,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	113.765,00	0,00	24.150,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	100.000,00	78.000,00	229.600,00	2.910,84	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 4	2.185.990,50	2.247.447,36	3.738.053,64	2.734.011,15	274.300,00	274.300,00

4.1.3.2 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie (Titolo 5)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

TITOLO 5						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4.1.3.3 Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4.1.3.4 Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.081.000,00	1.156.200,00	1.156.200,00	1.156.200,00	1.156.200,00	1.156.200,00
TOTALE TITOLO 7	1.081.000,00	1.156.200,00	1.156.200,00	1.156.200,00	1.156.200,00	1.156.200,00

4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

4.2.1 Analisi dei programmi riferiti alle missioni

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

4.2.1.1 Missione 01 - 01 Organi istituzionali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Comprende le spese per le attività del difensore civico.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	132.356,00	132.356,00	132.356,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	161.185,20		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	132.356,00	132.356,00	132.356,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	161.185,20		

4.2.1.2 Missione 01 - 02 Segreteria generale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	394.784,22	325.043,00	325.043,00
	di cui già impegnato	13.073,48	1.708,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	570.777,61		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	13.000,00	6.000,00	6.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	18.884,25		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	407.784,22	331.043,00	331.043,00
	di cui già impegnato	13.073,48	1.708,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	589.661,86		

4.2.1.3 Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	292.976,58	232.250,00	232.250,00
	di cui già impegnato	16.599,58	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	354.954,06		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	292.976,58	232.250,00	232.250,00
	di cui già impegnato	16.599,58	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	354.954,06		

4.2.1.4 Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	62.546,86	58.993,00	58.993,00
	di cui già impegnato	4.253,86	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	325.750,74		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	62.546,86	58.993,00	58.993,00
	di cui già impegnato	4.253,86	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	325.750,74		

4.2.1.5 Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	158.660,00	158.460,00	158.460,00
	di cui già impegnato	4.682,76	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	191.793,46		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	119.920,72	15.000,00	15.000,00
	di cui già impegnato	97.920,72	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	277.529,49		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	278.580,72	173.460,00	173.460,00
	di cui già impegnato	102.603,48	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	469.322,95		

4.2.1.6 Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	188.825,61	184.493,00	184.493,00
	di cui già impegnato	20.325,61	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	216.748,35		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	38.578,05	4.000,00	4.000,00
	di cui già impegnato	31.578,05	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	58.089,37		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	227.403,66	188.493,00	188.493,00
	di cui già impegnato	51.903,66	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	274.837,72		

4.2.1.7 Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	131.895,24	93.900,00	93.900,00
	di cui già impegnato	13.142,04	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	153.859,41		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	40.504,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	40.504,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	40.504,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	172.399,24	93.900,00	93.900,00
	di cui già impegnato	53.646,04	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	194.363,41		

4.2.1.8 Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	57.900,00	57.900,00	57.900,00
	di cui già impegnato	30.715,47	25.835,46	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	64.011,02		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	14.187,80	2.000,00	2.000,00
	di cui già impegnato	10.187,80	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	21.690,80		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	72.087,80	59.900,00	59.900,00
	di cui già impegnato	40.903,27	25.835,46	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	85.701,82		

4.2.1.9 Missione 01 - 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

NON GESTITO

MISSIONE 1 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.10 Missione 01 - 10 Risorse umane

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	37.000,00	37.000,00	37.000,00
	di cui già impegnato	12.000,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	44.975,81		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 10	previsione di competenza	37.000,00	37.000,00	37.000,00
	di cui già impegnato	12.000,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	44.975,81		

4.2.1.11 Missione 01 - 11 Altri servizi generali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	114.321,00	114.321,00	114.321,00
	di cui già impegnato	303,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	145.009,34		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11	previsione di competenza	114.321,00	114.321,00	114.321,00
	di cui già impegnato	303,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	145.009,34		

4.2.1.12 Missione 02 - 01 Uffici giudiziari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

NON GESTITO

MISSIONE 2 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.13 Missione 02 - 02 Casa circondariale e altri servizi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

NON GESTITO

MISSIONE 2 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.14 Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	196.341,34	191.360,00	198.260,00
	di cui già impegnato	7.978,66	289,92	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	241.321,43		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	196.341,34	191.360,00	198.260,00
	di cui già impegnato	7.978,66	289,92	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	241.321,43		

4.2.1.15 Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all’ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l’amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all’ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all’ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

NON GESTITO

MISSIONE 3 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.16 Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	85.967,03	84.093,00	84.093,00
	di cui già impegnato	2.795,93	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	100.664,10		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.876,36		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	85.967,03	84.093,00	84.093,00
	di cui già impegnato	2.795,93	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	102.540,46		

4.2.1.17 Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	238.560,00	238.560,00	238.560,00
	<i>di cui già impegnato</i>	19.071,57	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	353.055,42		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	546.354,10	17.500,00	17.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	404.854,10	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.166.275,77		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	784.914,10	256.060,00	256.060,00
	<i>di cui già impegnato</i>	423.925,67	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.519.331,19		

4.2.1.18 Missione 04 - 04 Istruzione universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

NON GESTITO

MISSIONE 4 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.19 Missione 04 - 05 Istruzione tecnica superiore

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all’inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

NON GESTITO

MISSIONE 4 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.20 Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	12.500,00	12.500,00	12.500,00
	di cui già impegnato	4.500,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	19.036,90		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	12.500,00	12.500,00	12.500,00
	di cui già impegnato	4.500,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	19.036,90		

4.2.1.21 Missione 04 - 07 Diritto allo studio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

NON GESTITO

MISSIONE 4 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.22 Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	11.180,00	11.180,00	11.180,00
	di cui già impegnato	303,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	13.720,39		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	12.982,05	0,00	0,00
	di cui già impegnato	12.982,05	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	27.462,98		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	24.162,05	11.180,00	11.180,00
	di cui già impegnato	13.285,05	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	41.183,37		

4.2.1.23 Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	179.898,00	173.547,00	173.547,00
	di cui già impegnato	33.589,81	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	238.756,91		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	13.556,51	6.000,00	6.000,00
	di cui già impegnato	5.556,51	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	19.113,02		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	193.454,51	179.547,00	179.547,00
	di cui già impegnato	39.146,32	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	257.869,93		

4.2.1.24 Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	144.410,00	144.410,00	144.410,00
Spese correnti	di cui già impegnato	11.299,60	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	224.080,91		
Titolo 2	previsione di competenza	11.710,00	2.000,00	2.000,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	6.710,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	18.420,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	156.120,00	146.410,00	146.410,00
	di cui già impegnato	18.009,60	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	242.500,91		

4.2.1.25 Missione 06 - 02 Giovani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

MISSIONE 6 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	46.300,00	46.300,00	2.200,00
	di cui già impegnato	17.580,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	54.292,95		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	46.300,00	46.300,00	2.200,00
	di cui già impegnato	17.580,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	54.292,95		

4.2.1.26 Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 7 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	63.332,00	63.332,00	63.332,00
	di cui già impegnato	6.111,15	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	81.547,73		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	63.332,00	63.332,00	63.332,00
	di cui già impegnato	6.111,15	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	81.547,73		

4.2.1.27 Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	2.600,00	2.600,00	2.600,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.919,42		
Titolo 2	previsione di competenza	35.859,66	2.000,00	2.000,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	32.859,66	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	68.719,32		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	38.459,66	4.600,00	4.600,00
	di cui già impegnato	32.859,66	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	72.638,74		

4.2.1.28 Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

NON GESTITO

MISSIONE 8 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.29 Missione 09 - 01 Difesa del suolo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

NON GESTITO

MISSIONE 9 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.30 Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	10.700,00	10.700,00	10.700,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	3.433,08	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	13.670,52		
Titolo 2	previsione di competenza	1.165.193,44	10.000,00	10.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	726.193,44	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.856.105,53		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	1.175.893,44	20.700,00	20.700,00
	<i>di cui già impegnato</i>	729.626,52	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.869.776,05		

4.2.1.31 Missione 09 - 03 Rifiuti

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Il servizio è gestito dalla Comunità della Val di Non.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.32 Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	280.378,00	280.378,00	280.378,00
Spese correnti	di cui già impegnato	50.324,96	43.602,76	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	550.462,30		
Titolo 2	previsione di competenza	199.372,77	70.000,00	70.000,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	44.372,77	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	351.027,12		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	479.750,77	350.378,00	350.378,00
	di cui già impegnato	94.697,73	43.602,76	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	901.489,42		

4.2.1.33 Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

MISSIONE 9 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	295.590,68	286.155,00	286.155,00
	di cui già impegnato	12.908,60	289,92	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	391.252,94		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	830,54	0,00	0,00
	di cui già impegnato	830,54	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	34.915,31		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	296.421,22	286.155,00	286.155,00
	di cui già impegnato	13.739,14	289,92	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	426.168,25		

4.2.1.34 Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell’ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall’inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

NON GESTITO

MISSIONE 9 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.35 Missione 09 - 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

NON GESTITO

MISSIONE 9 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.36 Missione 09 - 08 Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

NON GESTITO

MISSIONE 9 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.37 Missione 10 - 01 Trasporto ferroviario

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia

NON GESTITO

MISSIONE 10 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.38 Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	24.600,00	24.600,00	24.600,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>12.260,50</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	36.860,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	24.600,00	24.600,00	24.600,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>12.260,50</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	36.860,00		

4.2.1.39 Missione 10 - 03 Trasporto per vie d'acqua

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

NON GESTITO

MISSIONE 10 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.40 Missione 10 - 04 Altre modalita' di trasporto

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

NON GESTITO

MISSIONE 10 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.41 Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	629.518,66	621.906,53	619.081,22
	di cui già impegnato	82.236,57	57.428,20	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	820.325,51		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.012.092,88	101.800,00	101.800,00
	di cui già impegnato	583.092,88	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.442.783,23		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	1.641.611,54	723.706,53	720.881,22
	di cui già impegnato	665.329,45	57.428,20	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.263.108,74		

4.2.1.42 Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	41.500,00	41.500,00	41.500,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	44.132,32		
Titolo 2	previsione di competenza	101.448,27	6.000,00	6.000,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	83.832,29	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	277.632,86		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	142.948,27	47.500,00	47.500,00
	di cui già impegnato	83.832,29	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	321.765,18		

4.2.1.43 Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamita' naturali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

NON GESTITO

MISSIONE 11 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.44 Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	28.600,00	28.600,00	28.600,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	28.603,66		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	28.600,00	28.600,00	28.600,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	28.603,66		

4.2.1.45 Missione 12 - 02 Interventi per la disabilit 

Rientrano nelle finalit  di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attivit  per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attivit  economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennit  in danaro a favore di persone disabili, quali indennit  di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennit  erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attivit  culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

NON GESTITO

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui gi� impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui gi� impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attivit� finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui gi� impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui gi� impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.46 Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.106,86		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	95.000,00	5.000,00	5.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	117.202,35		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	95.000,00	5.000,00	5.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	118.309,21		

4.2.1.47 Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

NON GESTITO

MISSIONE 12 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.48 Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.
Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.
Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.
Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	4.800,00	4.800,00	4.800,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.800,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	4.800,00	4.800,00	4.800,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.800,00		

4.2.1.49 Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.
Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

NON GESTITO

MISSIONE 12 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.50 Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	60,00	60,00	60,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	60,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	60,00	60,00	60,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	60,00		

4.2.1.51 Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

NON GESTITO

MISSIONE 12 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.52 Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	26.900,00	26.900,00	26.900,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	36.471,06		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	26.900,00	26.900,00	26.900,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	36.471,06		

4.2.1.53 Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

NON GESTITO

MISSIONE 14 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.54 Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	286,00		
Titolo 2	previsione di competenza	5.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>5.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	5.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	5.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>5.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	5.286,00		

4.2.1.55 Missione 14 - 03 Ricerca e innovazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico , inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell’innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell’innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d’impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

NON GESTITO

MISSIONE 14 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.56 Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).

Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

NON GESTITO

MISSIONE 14 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.57 Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

NON GESTITO

MISSIONE 15 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.58 Missione 15 - 02 Formazione professionale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

NON GESTITO

MISSIONE 15 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.59 Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	171.000,00	171.000,00	171.000,00
Spese correnti	di cui già impegnato	57.831,08	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	341.491,58		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	171.000,00	171.000,00	171.000,00
	di cui già impegnato	57.831,08	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	341.491,58		

4.2.1.60 Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma

"Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

MISSIONE 16 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	576.283,49	2.000,00	2.000,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	574.283,49	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	585.873,24		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	576.283,49	2.000,00	2.000,00
	di cui già impegnato	574.283,49	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	585.873,24		

4.2.1.61 Missione 16 - 02 Caccia e pesca

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

NON GESTITO

MISSIONE 16 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.62 Missione 17 - 01 Fonti energetiche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 17 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	89.700,00	89.700,00	89.700,00
Spese correnti	di cui già impegnato	32.475,80	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	137.125,98		
Titolo 2	previsione di competenza	104.965,00	25.000,00	25.000,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	74.965,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	181.784,40		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	194.665,00	114.700,00	114.700,00
	di cui già impegnato	107.440,80	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	318.910,38		

4.2.1.63 Missione 18 - 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

NON GESTITO

MISSIONE 18 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 18 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.64 Missione 19 - 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

NON GESTITO

MISSIONE 19 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.65 Missione 20 - 01 Fondo di riserva

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	33.257,42	49.999,99	49.999,99
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	33.257,42	49.999,99	49.999,99
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.66 Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità'

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	69.346,03	69.346,03	69.346,03
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	69.346,03	69.346,03	69.346,03
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.67 Missione 20 - 03 Altri Fondi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	5.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	5.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.68 Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.69 Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	219.214,00	220.509,00	220.509,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	405.552,79		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	219.214,00	220.509,00	220.509,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	405.552,79		

4.2.1.70 Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5	previsione di competenza	1.156.200,00	1.156.200,00	1.156.200,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.156.200,00		
TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	1.156.200,00	1.156.200,00	1.156.200,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.156.200,00		

4.2.1.71 Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	1.594.400,00	1.594.400,00	1.594.400,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.745.085,90		
TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	1.594.400,00	1.594.400,00	1.594.400,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.745.085,90		

4.2.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

L'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nella tabella che segue:

Denominazione	Data di costituzione	Forma giuridica	Patrimonio netto al 31/12/2022	Quota detenuta al 31/12/2022	Valore partecipazione al 31/12/2022
AZIENDA PER IL TURISMO VALLE DI NON SOCIETA' COOPERATIVA		Società cooperativa	273.171,00 €	4,8430%	13.229,67 €
BIOENERGY SPA			3.529.196,00 €	10,01%	353.272,52 €
ALTIPIANI VAL DI NON SPA			1.473.251,00 €	15,56%	229.237,86 €
SOCIETA' COOP. SMERALDO		Società cooperativa	19.996,00 €	85,81%	17.158,57 €
STELLA MONTIS SOCIETA' COOPERATIVA		Società cooperativa	2.920.565,00 €	0,09%	2.628,51 €
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOCIETA' COOPERATIVA	01/01/1996	Società cooperativa	5.073.983,00 €	1,53%	77.631,94 €
TRENTINO DIGITALE S.P.A.	07/02/1983	Società per azioni	42.233.496,00 €	0,0118%	4.983,55 €
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	01/12/2006	Società per azioni	4.502.664,00 €	0,0245%	1.103,15 €
TRENTINO TRASPORTI S.P.A.	27/11/2002	Società per azioni	72.087.441,00 €	0,00134%	965,97 €

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici;

5.1 PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

Gli investimenti previsti nel programma triennale delle opere pubbliche 2025 - 2027 risentono ad oggi della mancata assegnazione del Fondo investimenti minori per la risoluzione anticipata dei mutui per circa € 186.339,00

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti prefissati l'Amministrazione dovrà gestire le seguenti risorse:

- sovracanon aggiuntivi del BIM dell'Adige
- eventuali contributi provinciali a specifica destinazione
- contributi agli investimenti BIM
- budget erogato dalla PAT
- ex FIM anni precedenti non utilizzato
- introiti derivanti dagli oneri di urbanizzazione.
- contributi a valere sul PNRR
- contributo ministeriale manutenzione strade e arredo urbano (Decreto Ministro dell'Interno dd. 14/01/2022).

Nel bilancio di previsione, esercizio 2025, sono state inserite entrate per oneri di urbanizzazione per € 2.910,84 che vengono destinate esclusivamente a spese di investimento nell'annuità 2025.

Entrate in conto capitale

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
	2023	2024	2025	2026	2027
	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
Tributi in conto capitale	€ -	€ -	€ -	€ -	-
Contributi agli investimenti	€ 2.362.113,41	€ 1.640.500,00	€ 1.010.349,46	€ 72.800,00	€ 72.800,00
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 192.400,00	€ 167.300,00	€ 357.855,68	€ 201.500,00	201.500,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	€ 81.765,00	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre entrate da redditi da capitale	€ 100.000,00	€ 179.000,00	€ 2910,84	€ -	€ 30.000,00
TOTALE Entrate	€ 2.736.278,41	€ 1.986.800,00	€ 1.371.115,98	€ 274.300,00	€ 274.300,00

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Per l'esercizio 2025 l'Ente ha predisposto un programma che identifica i lavori da realizzare nell'anno stesso in conformità agli obiettivi assunti, da approvare unitamente al bilancio di previsione di cui costituisce parte integrante. Per quanto riguarda gli anni 2026 e 2027, sulla base delle disponibilità finanziarie, l'Ente ha previsto degli stanziamenti per le manutenzioni di edifici, attrezzature, viabilità e rete acquedottistica

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco per l'anno 2025 oltre ai consueti interventi di manutenzione straordinaria. Per l'anno 2025 sono previsti i seguenti interventi

Oggetto dei lavori

Importo complessivo di spesa dell'opera Stato di attuazione

Completamento lavori mensa scuola elementare Fondo e sistemazioni esterne	120.000,00	affidato incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica ed esecutiva ed incarico redazione del piano della sicurezza e coordinamento interventi di sistemazioni esterne e approntamento area per la realizzazione della nuova mensa scolastica della scuola prima - D.G. 261/24 sul bilancio 2024/2026
Interventi di riqualificazione culturale e ambientale del Parco di Castel Malosco	390.000,00	Importo previsto nel bilancio 2025/2027 e finanziato momentaneamente con budget

Ricostruzione Lavatoio in Località Fin - p.ed. 373 C.C. Fondo e Realizzazione Parcheggio sull'area adiacente con annessa zona verde attrezzata: INTEREVENTO N. 1 Riqualificazione areaa verde	190.000,00	affidato incarico studio idraulico - rio malosco- in relazione all'intervento di ricostruzione lavatoio in loc. Fin - p.ed. 373 c.c. Fondo e realizzazione parcheggio area adiacente con annessa zona verde attrezzata. D.G. 104/24 sul bilancio 2024/2026.
		affidata integrazione incarico di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione per gli interventi di ricostruzione del lavatorio in località' Fin p.ed. 373 c.c. Fondo e realizzazione parcheggio sull'area adiacente con annessa zona verde attrezzata. D.G. 108/24 sul bilancio 2024/2026.

Lavori di riqualificazione ex area cucina Casa di Riposo	85.000,00	importo previsto nel bilancio 2025/2027 e finanziato momentaneamente con budget
--	-----------	---

Programma pluriennale delle opere pubbliche

La realizzazione delle spese di investimento presuppone l'esistenza di risorse finanziarie per il loro finanziamento. Nel quadro sottostante vengono indicate tali risorse che risultano stanziare in bilancio a tale scopo e che sono certe nel loro ammontare.

SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie-

Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
	2025	2026	2027	
1 Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				
2 Vincoli derivanti da mutui				
3 Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 197.049,46	€		€ 197.049,46
4 Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 1.430,00			€ 1.430,00
ENTRATE DESTINATE				
5 Entrate destinate agli investimenti: Budget - Ex FIM	€ 740.500,00	€		€ 740.500,00
6 Entrate destinate agli investimenti: contributi e canoni BIM	€ 356.425,68	€ 201.500,00	€ 201.500,00	€ 759.425,68
7 Entrate da contributi agli investimenti da imprese	€			
ENTRATE LIBERE				
8 Stanziamento di bilancio (trasferimenti enti pubblici)	€ 72.800,00	€ 72.800,00	€ 72.800,00	€ 218.400,00
9 Oneri di urbanizzazione e sanzioni edilizie	€ 2910,84	€	€ 0,00	€ 2.910,84
10 FPV				
TOTALI	€ 1.371.115,98	€ 274.300,00	€ 274.300,00	€ 1.919.715,98

INVESTIMENTI ANNO 2025

Mise.	Progr.	Piano finanziario	Cap.	Descrizione	Stanz. Spesa	reimputazioni 2024	FPV 2024	Contributi concessione cap. 2700010	Contributo straordinario, trasferimenti di capitale (vedi note) e canoni aggiuntivi B.I.M. Cap. 1922000	contributo della regione cap. 1900021	Contributi Pat	Contr.c/cap. fondo investimenti BUDGET	Contr.c/cap. fondo Invest.mhori	Vendita terreni capitolo 1795023	rimborso assicurativi capitolo 2835001	Stanz. Entrata
1	2	2.02.01.09.019	14900000	Interventi di manutenzione straordinaria Municipio	8.000,00 €				8.000,00 €							8.000,00 €
1	2	2.02.01.03.001	14940001	Acquisto di mobili ed arredi per uffici	5.000,00 €		- €		5.000,00 €							5.000,00 €
1	5	2.02.01.09.019	15831000	Manutenzione straordinaria edifici comunali vari	12.000,00 €		7.204,10 €						12.000,00 €			12.000,00 €
1	5	2.02.03.05.001	14920000	Progettazione esecutiva spese tecniche sicurezza realizzazione "Centro Esperienze Via di Nori"	- €		23.837,62 €									- €
1	5	2.02.01.09.000	53020000	Spese per processo di digitalizzazione archivio pratiche edilizie	10.000,00 €		9.997,90 €		7.000,00 €				3.000,00 €			10.000,00 €
1	5	2.02.03.05.001	15880000	incarico per redazione piano revisione gestione forestale	- €	30.524,00 €	21.366,80 €									- €
1	5	2.02.01.09.019	23892000	Interventi di adeguamento ex edificio comunale Malosco	- €		4.990,30 €									- €
1	6	2.02.01.09.003	53040000	Interventi di manutenzione straordi. Scuola Infanzia (Castelfondo)	5.000,00 €								5.000,00 €			5.000,00 €
1	6	2.02.01.09.999	53048000	Acquisto attrezzature per Scuola Infanzia (Castelfondo)	2.000,00 €								2.000,00 €			2.000,00 €
1	6	2.02.01.09.004	53051000	Sistemazione esterni Scuola Infanzia (Castelfondo)	- €		18.878,05 €									- €
1	6	2.02.01.09.003	53157000	Integrazione fondo strategico territoriale	- €		12.700,00 €									- €
1	7	2.02.03.05.001	14951000	Progettazione revisione della numerazione civica e toponomastica del Comune di Borgo d'Anania	- €		40.504,00 €									- €
1	8	2.02.01.07.002	14940000	Acquisto e adeguamento hardware postazioni di lavoro	4.000,00 €		5.368,80 €		4.000,00 €							4.000,00 €
1	8	2.02.03.02.001	14943000	PNRR-M1 C1 Inv.1.4. CUP I54E220001650006 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - ONID ONIE" Decreto n. 26 - 3 / 2022 -	- €	4.819,00 €										- €
4	2	2.02.01.09.003	19550000	Manutenzione straordinaria edifici scuola primaria	5.500,00 €								5.500,00 €			5.500,00 €
4	2	2.02.01.03.999	19560000	Acquisti scuola elementare Fondo	1.000,00 €				1.000,00 €							1.000,00 €
4	2	2.02.01.09.003	19860000	Sistemazione straordinaria Istituto Comprensivo Fondo-Revo	10.000,00 €								10.000,00 €			10.000,00 €
4	2	2.02.01.03.999	19862000	Acquisto mobili e arredi Istituto Comprensivo Fondo-Revo	5.000,00 €								5.000,00 €			5.000,00 €
4	2	2.02.01.09.003	19550001	Completamento lavori mensa scuola elementare Fondo e sistemazioni esterne	120.000,00 €		8.627,84 €		18.000,00 €		102.000,00 €					120.000,00 €
4	2	2.02.01.09.003	19552000	PNRR-M4 C1 Inv.1.2. CUP I54E22000510006 Adeguamento scuola primaria di Fondo - Mensa	- €		301.479,48 €									- €
4	2	2.02.03.02.001	19700000	PNRR-M4 C1 Inv.1.2. CUP I8H22000050006 Ampliamento con recupero spazio per mensa scolastica sulla p.ed. 355 C.C. Castelfondo via Madonna Pellegrina	- €		94.745,78 €									- €
5	1	2.02.01.10.002	53111000	manutenzione straordinaria casa sociale Castelfondo	- €		12.962,05 €									- €
5	2	2.02.01.09.016	21100000	Manutenzione straordinaria Biblioteca	4.000,00 €					4.000,00 €						4.000,00 €
5	2	2.02.01.09.016	21410000	Manutenzione straordinaria edifici a vocazione culturale	2.000,00 €		5.556,51 €		2.000,00 €							2.000,00 €
5	2	2.02.01.03.001	21140004	Fornitura beni mobili Biblioteca	2.000,00 €				2.000,00 €							2.000,00 €
6	1	2.02.01.09.016	22030006	Manutenzione straordinaria Palaghiaccio	5.000,00 €		6.710,00 €		5.000,00 €							5.000,00 €
8	1	2.02.03.05.001	24561000	redazione piano di lottizzazione pf 1958	- €		10.401,90 €									- €
8	1	2.02.03.05.001	24562010	variante al piano urbanistico provinciale	- €		22.457,76 €									- €
8	2	2.05.99.99.999	24550001	Manutenzione elementi di arredo urbano	3.000,00 €								3.000,00 €			3.000,00 €
9	2	2.05.99.99.999	26060010	Manutenzione straordinaria parchi giochi	6.000,00 €					6.000,00 €						6.000,00 €
9	2	2.02.01.09.999	26060020	Manutenzione straordinaria parchi, giardini, canyon e passeggiata al burrone	43.000,00 €				43.000,00 €							43.000,00 €
9	2	2.02.01.99.999	26060015	Interventi di riqualificazione culturale e ambientale del Parco di Castel Malosco	390.000,00 €							390.000,00 €				390.000,00 €
9	2	2.02.05.99.999	26060021	Lavori di realizzazione del Nuovo Parco Pubblico nel Rione Gioi a l'Acia su pp. n. 23, 36/151 e 36/152 C.C. Fondo CUP I31310000000007 Fondo per lo sviluppo connesso G.P. 1920 del 29/10/2023	- €	556.551,69 €	43.216,47 €									- €
9	2	2.02.01.09.999	53611000	Riqualificazione parco e relativi servizi pubblici locali (Castelfondo)	- €		113.105,77 €									- €
9	4	2.01.01.09.010	25440040	Manutenzione straordinaria acquedotti - Rilevante IVA	130.000,00 €	39.744,55 €			24.950,54 €	10.000,00 €	95.049,46 €					130.000,00 €
9	4	2.02.01.09.010	25440041	Manutenzione straordinaria fognature Acque Refuse - Rilevante IVA	25.000,00 €				4.628,22 €	10.000,00 €				15.000,00 €		25.000,00 €
9	5	2.03.01.02.005	26111000	Comparsificazione progetto "Conservazione della biodiversità e potenziamento dei servizi ecosistemici ADA via di Nori"	- €		830,54 €									- €
9	5	2.02.03.05.001	26110000	Incendio tecnico parco rione Gioi a l'Acia	- €		13.318,51 €									- €
10	5	2.02.01.09.012	23581000	Manutenzione straordinaria viabilità	80.000,00 €			2.910,84 €	50.659,16 €	10.000,00 €				15.000,00 €	1.430,00 €	80.000,00 €
10	5	2.02.01.09.012	23581001	Ricostruzione Lavorio Pr Locales PR - p.ed. 373 C.C. Fondo e Realizzazione Parcheggio sull'area adiacente con annessa zona verde attrezzata: INTERVENTO N. 1 Riqualificazione area verde	190.000,00 €		8.177,60 €					190.000,00 €				190.000,00 €
10	5	2.02.01.09.012	23584000	Sistemazione strade di montagna - Rilevante IVA	35.000,00 €		13.007,81 €		35.000,00 €							35.000,00 €
10	5	2.02.01.01.001	23620000	Acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature e automezzi comunali	6.000,00 €					6.000,00 €						6.000,00 €
10	5	2.02.01.09.012	23690000	Spese per manutenzione straordinaria impianti di illuminazione pubblica	10.000,00 €					10.000,00 €						10.000,00 €
10	5	2.02.01.09.999	23620002	Acquisto beni per viabilità	5.000,00 €				5.000,00 €							5.000,00 €
10	5	2.02.01.01.001	23620010	Manutenzione straordinaria spazzatrici comunali - Rilevanti IVA	3.000,00 €					3.000,00 €						3.000,00 €
10	5	2.02.01.09.012	23585000	Somme urgenze strade comunali	20.000,00 €				20.000,00 €							20.000,00 €
10	5	2.02.02.01.999	24510000	Acquisto, Regolizzazioni lavatori e permuta di terreni	30.000,00 €				30.000,00 €							30.000,00 €
10	5	2.02.03.05.001	23582000	progettazione riqualificazione Via San Rocco	- €		14.426,09 €									- €
10	5	2.02.01.09.012	23581010	Sistemazione ponte collegamento Fondo - Malosco	- €		138.508,21 €									- €
10	5	2.02.01.09.012	23589000	Realizzazione nuovo marciapiede e potenziamento della viabilità tra gli abitati di Castelfondo e Dovena	- €	188.495,63 €										- €
10	5	2.02.01.09.012	23586000	PNRR-M2 C4 Inv.2.2. Interventi di efficientamento energetico illuminazione pubblica	- €	50.000,00 €										- €
10	5	2.02.03.05.001	53055090	PROGETTAZIONE ESECUTIVA E SICUREZZA PONTE CICLOPEDONALE SU FUNE AD ATTRAVERGAMENTO DELLA FORRA DEL TORRENTE NOVELLA Versare di deliberazione n. 84 del Commissario comunità di valle del. 18/06/2021 Euro 329.499,63.	- €	92.770,30 €	64.430,32 €									- €
10	5	2.02.03.05.001	53145000	Progettazione opere pubbliche.	50.000,00 €		6.248,62 €		50.000,00 €							50.000,00 €
10	5	2.02.03.05.001	23630002	incarico per intervento viabilità Pr Vasio	- €		7.038,00 €									- €
11	1	2.02.01.09.011	25130000	Manutenzione straordinaria piazzola elicottero	5.000,00 €					5.000,00 €						5.000,00 €
11	1	2.02.01.09.999	25131005	manutenzione straordinaria nuova caserma vv. ff. Fondo	2.000,00 €				2.000,00 €							2.000,00 €
11	1	2.02.01.09.999	2513101	Nuovo polo della protezione civile	- €		2.410,73 €									- €
11	1	2.02.01.09.999	25132000	Interventi di adeguamento caserma Vigili del Fuoco di Malosco	- €		81.421,56 €									- €
11	1	2.03.04.01.001	25190000	Contributo straordinario ai vigili del fuoco di Fondo	8.615,98 €				1.815,98 €	6.800,00 €						8.615,98 €
11	1	2.03.04.01.001	73970000	Contributo straordinario vigili del fuoco Malosco	2.000,00 €					2.000,00 €						2.000,00 €
12	3	2.02.01.09.007	26991000	Interventi di manutenzione straordinaria casa di riposo	10.000,00 €				10.000,00 €							10.000,00 €
12	3	2.02.01.09.007	26990014	Lavori di riqualificazione ex area cucina Casa di Riposo	85.000,00 €							85.000,00 €				85.000,00 €
14	2	14.02.2.0002	14940004	Acquisto attrezzature per multiservizi presso edificio Malosco	- €		5.000,00 €									- €
16	1	2.02.01.09.005	29781000	Manutenzione straordinaria maglie	2.000,00 €				2.000,00 €							2.000,00 €
16	1	2.02.01.09.005	29781001	Ristrutturazione Maglia di Fondo	- €	400.000,00 €	174.283,49 €									- €
17	1	2.02.01.04.002	30710000	Manutenzione straordinaria centrale alto Novella - Rilevante IVA	30.000,00 €		74.965,00 €		30.000,00 €							30.000,00 €
				TOTALI	1.371.115,98 €	1.362.895,17 €	1.372.828,13 €	2910,84	356425,68	72800	197049,46	665000	75900	0	1430	1.371.115,98 €

INVESTIMENTI ANNO 2026

Miss.	Progr.	Piano finanziario	Cap.	Descrizione	Stanz. Spesa	Contributi concessione cap. 2700010	Contributo straordinario, trasferimenti di capitale e canoni aggiuntivi B.I.M. Cap. 1922000	contributo della regione cap. 1900021	Trasferimenti enti pubblici	Contr. c/cap. fondo investimenti BUDGET	Contr. c/cap. fondo invest. minori	Entrate varie	Stanz. Entrata
1	2	2.02.01.09.019	14900	Interventi di manutenzione straordinaria Municipio	4.000,00 €			4.000,00 €					4.000,00 €
1	2	2.02.01.03.001	14940/01	Acquisto di mobili ed arredi per uffici	2.000,00 €			2.000,00 €					2.000,00 €
1	5	2.02.01.09.019	15631	Manutenzione straordinaria edifici comunali vari	15.000,00 €			15.000,00 €					15.000,00 €
1	6	2.02.01.09.003	53240	Interventi di manutenzione straordinaria Scuola Infanzia (Castelfondo)			3.000,00 €						3.000,00 €
1	6	2.02.01.05.999	53246	Acquisto attrezzature per Scuola Infanzia (Castelfondo)	1.000,00 €			1.000,00 €					1.000,00 €
1	8	2.02.01.07.002	14940	Acquisto e adeguamento hardware postazioni di lavoro	2.000,00 €			2.000,00 €					2.000,00 €
4	2	2.02.01.09.003	19550	Manutenzione straordinaria edifici scuola primaria	1.500,00 €		1.500,00 €						1.500,00 €
4	2	2.02.01.03.999	19560	Acquisti scuola elementare Fondo	1.000,00 €		1.000,00 €						1.000,00 €
4	2	2.02.01.09.003	19860	Sistemazione straordinaria Istituto Comprensivo Fondo-Revò	10.000,00 €		10.000,00 €						10.000,00 €
4	2	2.02.01.03.999	19862	Acquisto mobili e arredi Istituto Comprensivo Fondo-Revò	5.000,00 €		5.000,00 €						5.000,00 €
5	2	2.02.01.09.018	21100	Manutenzione straordinaria Biblioteca	2.000,00 €			2.000,00 €					2.000,00 €
5	2	2.02.01.09.018	21410	Manutenzione straordinaria edifici a vocazione culturale	2.000,00 €		2.000,00 €						2.000,00 €
5	2	2.02.01.03.001	2114004	Fornitura beni mobili Biblioteca	2.000,00 €			2.000,00 €					2.000,00 €
6	1	2.02.01.09.016	22030/06	Manutenzione straordinaria Palaghiaccio	2.000,00 €		2.000,00 €						2.000,00 €
8	2	2.05.99.99.999	24550/01	Manutenzione elementi di arredo urbano	2.000,00 €		2.000,00 €						2.000,00 €
9	2	2.05.99.99.999	26060/10	Manutenzione straordinaria parchi giochi	5.000,00 €		2.000,00 €	3.000,00 €					5.000,00 €
9	2	2.02.01.09.999	26060/20	Manutenzione straordinaria parchi, giardini, canyon e passeggiata al burrone	5.000,00 €		5.000,00 €						5.000,00 €
9	4	2.01.01.09.010	25440/40	Manutenzione straordinaria acquedotti - Rilevante IVA	50.000,00 €		50.000,00 €						50.000,00 €
9	4	2.02.01.09.010	25440/41	Manutenzione straordinaria fognature Acque Reflue - Rilevante IVA	20.000,00 €		20.000,00 €						20.000,00 €
10	5	2.02.01.09.012	23581	Manutenzione straordinaria viabilità	34.800,00 €		32.000,00 €	2.800,00 €					34.800,00 €
10	5	2.02.01.09.012	23584	Sistemazione strade di montagna - Rilevante IVA	35.000,00 €		35.000,00 €						35.000,00 €
10	5	2.02.01.01.001	23620	Acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature e automezzi comunali	5.000,00 €			5.000,00 €					5.000,00 €
10	5	2.02.01.09.012	23690	Spese per manutenzione straordinaria impianti di illuminazione pubblica	10.000,00 €			10.000,00 €					10.000,00 €
10	5	2.02.01.09.999	23620/02	Acquisto beni per viabilità	5.000,00 €			5.000,00 €					5.000,00 €
10	5	2.02.01.01.001	23620/10	Manutenzione straordinaria spazzatrici comunali - Rilevanti IVA	2.000,00 €			2.000,00 €					2.000,00 €
10	5	2.02.03.05.001	53145000	Progettazione opere pubbliche.	10.000,00 €		10.000,00 €						10.000,00 €
11	1	2.02.01.09.011	25130	Manutenzione straordinaria piazzola elicottero	5.000,00 €			5.000,00 €					5.000,00 €
11	1	2.02.01.09.999	25131005	manutenzione straordinaria nuova caserma vv. ff. Fondo	1.000,00 €			1.000,00 €					1.000,00 €
12	3	2.02.01.09.007	26991	Interventi di manutenzione straordinaria casa di riposo	5.000,00 €			5.000,00 €					5.000,00 €
16	1	2.02.01.09.005	26781	Manutenzione straordinaria malghe	2.000,00 €			2.000,00 €					2.000,00 €
17	1	2.02.01.04.002	30710	Manutenzione straordinaria centrale alto Novella - Rilevante IVA	25.000,00 €		21.000,00 €	4.000,00 €					25.000,00 €
TOTALI					274.300,00 €	0	201500	72800	0	0	0	0	274.300,00 €

INVESTIMENTI ANNO 2027

Miss.	Progr.	Piano finanziario	Cap.	Descrizione	Stanz. Spesa	Contributi concessione cap. 2700010	Contributo straordinario, trasferimenti di capitale e canoni aggiuntivi B.I.M. Cap. 1922000	contributo della regione cap. 1900021	Trasferimenti enti pubblici	Contr. c/cap. fondo investimenti BUDGET	Contr. c/cap. fondo invest. minori	Entrate varie	Stanz. Entrata
1	2	2.02.01.09.019	14900	Interventi di manutenzione straordinaria Municipio	4.000,00 €			4.000,00 €					4.000,00 €
1	2	2.02.01.03.001	14940/01	Acquisto di mobili ed arredi per uffici	2.000,00 €			2.000,00 €					2.000,00 €
1	5	2.02.01.09.019	15631	Manutenzione straordinaria edifici comunali vari	15.000,00 €			15.000,00 €					15.000,00 €
1	6	2.02.01.09.003	53240	Interventi di manutenzione straordinaria Scuola Infanzia (Castelfondo)			3.000,00 €						3.000,00 €
1	6	2.02.01.05.999	53246	Acquisto attrezzature per Scuola Infanzia (Castelfondo)	1.000,00 €			1.000,00 €					1.000,00 €
1	8	2.02.01.07.002	14940	Acquisto e adeguamento hardware postazioni di lavoro	2.000,00 €			2.000,00 €					2.000,00 €
4	2	2.02.01.09.003	19550	Manutenzione straordinaria edifici scuola primaria	1.500,00 €		1.500,00 €						1.500,00 €
4	2	2.02.01.03.999	19560	Acquisti scuola elementare Fondo	1.000,00 €		1.000,00 €						1.000,00 €
4	2	2.02.01.09.003	19860	Sistemazione straordinaria Istituto Comprensivo Fondo-Revò	10.000,00 €		10.000,00 €						10.000,00 €
4	2	2.02.01.03.999	19862	Acquisto mobili e arredi Istituto Comprensivo Fondo-Revò	5.000,00 €		5.000,00 €						5.000,00 €
5	2	2.02.01.09.018	21100	Manutenzione straordinaria Biblioteca	2.000,00 €			2.000,00 €					2.000,00 €
5	2	2.02.01.09.018	21410	Manutenzione straordinaria edifici a vocazione culturale	2.000,00 €		2.000,00 €						2.000,00 €
5	2	2.02.01.03.001	2114004	Fornitura beni mobili Biblioteca	2.000,00 €			2.000,00 €					2.000,00 €
6	1	2.02.01.09.016	22030/06	Manutenzione straordinaria Palaghiaccio	2.000,00 €		2.000,00 €						2.000,00 €
8	2	2.05.99.99.999	24550/01	Manutenzione elementi di arredo urbano	2.000,00 €		2.000,00 €						2.000,00 €
9	2	2.05.99.99.999	26060/10	Manutenzione straordinaria parchi giochi	5.000,00 €		2.000,00 €	3.000,00 €					5.000,00 €
9	2	2.02.01.09.999	26060/20	Manutenzione straordinaria parchi, giardini, canyon e passeggiata al burrone	5.000,00 €		5.000,00 €						5.000,00 €
9	4	2.01.01.09.010	25440/40	Manutenzione straordinaria acquedotti - Rilevante IVA	50.000,00 €		50.000,00 €						50.000,00 €
9	4	2.02.01.09.010	25440/41	Manutenzione straordinaria fognature Acque Reflue - Rilevante IVA	20.000,00 €		20.000,00 €						20.000,00 €
10	5	2.02.01.09.012	23581	Manutenzione straordinaria viabilità	34.800,00 €		32.000,00 €	2.800,00 €					34.800,00 €
10	5	2.02.01.09.012	23584	Sistemazione strade di montagna - Rilevante IVA	35.000,00 €		35.000,00 €						35.000,00 €
10	5	2.02.01.01.001	23620	Acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature e automezzi comunali	5.000,00 €			5.000,00 €					5.000,00 €
10	5	2.02.01.09.012	23690	Spese per manutenzione straordinaria impianti di illuminazione pubblica	10.000,00 €			10.000,00 €					10.000,00 €
10	5	2.02.01.09.999	23620/02	Acquisto beni per viabilità	5.000,00 €			5.000,00 €					5.000,00 €
10	5	2.02.01.01.001	23620/10	Manutenzione straordinaria spazzatrici comunali - Rilevanti IVA	2.000,00 €			2.000,00 €					2.000,00 €
10	5	2.02.03.05.001	53145000	Progettazione opere pubbliche.	10.000,00 €		10.000,00 €						10.000,00 €
11	1	2.02.01.09.011	25130	Manutenzione straordinaria piazzola elicottero	5.000,00 €			5.000,00 €					5.000,00 €
11	1	2.02.01.09.999	25131005	manutenzione straordinaria nuova caserma vv. ff. Fondo	1.000,00 €			1.000,00 €					1.000,00 €
12	3	2.02.01.09.007	26991	Interventi di manutenzione straordinaria casa di riposo	5.000,00 €			5.000,00 €					5.000,00 €
16	1	2.02.01.09.005	26781	Manutenzione straordinaria malghe	2.000,00 €			2.000,00 €					2.000,00 €
17	1	2.02.01.04.002	30710	Manutenzione straordinaria centrale alto Novella - Rilevante IVA	25.000,00 €		21.000,00 €	4.000,00 €					25.000,00 €
TOTALI					274.300,00 €	0	201500	72800	0	0	0	0	274.300,00 €

OPERE DI INSERIBILITA' SENZA FINANZIAMENTO 2025/2027

Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
			Spesa totale (1)	2025	2026	2027
				Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
INTERVENTO SISTEMAZIONE E DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICIO MUNICIPIO FONDO	non necessaria	2027	€ 500.000,00	€ 100.000,00	€ 250.000,00	€ 150.000,00
RISTRUTTURAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SCUOLA MEDIA SOVRACOMUNALE	da acquisire	2027	€ 6.000.000,00		€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI BORGO D'ANANIA SCUOLA ELEMENTARE DI FONDO (compresi gli interventi della nuova palestra)	da acquisire	2027	€ 2.000.000,00	€ 600.000,00	€ 100.000,00	€ 400.000,00
SISTEMAZIONE PIANO TERRA MUNICIPIO	non necessaria. Autorizzazione Soprintendenza rilasciata	2026	€ 650.000,00	€ 300.000,00	€ 400.000,00	
LAVORI DI ALLARGAMENTO STRADA D'ACCESSO EST PIAZZA DON STEFANELLI E MODIFICA INGRESSO EST PARCHEGGIO VIA SANTA LUCIA IN C.C. FONDO E REALIZZAZIONE MANUFATTO ACCESSORIO PERTINENZIALE ALLA P.ED. 681 C.C. FONDO.	da ottenere	2027	€ 380.000,00			€ 380.000,00
LAVORI URGENTI DI RIFACIMENTO DEL TRATTO DI MARCIAPIEDE DI VIA CESARE BATTISTI TRATTO VIA PALADE E NUOVO COLLEGAMENTO CON MARCIAPIEDE ABITATO DI MALOSCO.. 2^ STRALCIO	non necessaria	2027	€ 320.000,00			€ 320.000,00
INTERVENTI DI PULIZIA LAGO SMERLADO	da ottenere	2025	€ 30.000,00	€ 200.000,00		
LAVORI DI SISTEMAZIONE DI PARTE DI VIA G.B. LAMPL, VIA E PIAZZA S. ROCCO	da ottenere	2026	€ 500.000,00	€ 300.000,00	€ 200.000,00	
AMPLIAMENTO CASA DI RIPOSO E SISTEMAZIONI ESTERNE CON ACQUISTO IMMOBILI	da ottenere	2027	€ 1.000.000,00	€ 300.000,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE CASA SOCIALE CASTELFONDO	non necessaria	2026	€ 200.000,00		€ 200.000,00	
SECONDO LOTTO MARCIAPIEDE DI DOVENA	da ottenere	2027	€ 600.000,00			€ 600.000,00
INTERVENTI SISTEMAZIONE CASERMA VIGILI DEL FUOCO DI CASTELFONDO	da ottenere	2027	€ 400.000,00		€ 200.000,00	€ 200.000,00
INTERVENTI REALIZZAZIONE TRATTO DI FOGNATURA E ACQUEDOTTO IN LOCALITÀ CASTELFONDO	non necessaria	2026	€ 680.000,00	€ 400.000,00	€ 280.000,00	
INTERVENTO SOVRACOMUNALE COMUNI BORGO D'ANAUNIA E NOVELLA	non presenti	2025	€ 200.000,00	€ 200.000,00		
POTENZIAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE PER VASIO 910/2 E ALTRE	ottenuta	2026	€ 1.300.000,00	€ 650.000,00	€ 650.000,00	
SISTEMAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE ACQUEDOTTI ABITATO DI FONDO - VASI O E DI CASTELFONDO	non necessaria	2027	€ 4.000.000,00		€ 2.000.000,00	€ 200.000,00
INTERVENTI FINANZIAMENTO CIS ACQUA BENE COMUNE						

RIFACIMENTO E ADEGUAMENTO ACQUEDOTTO AL SERVIZIO DELLA FRAZIONE TRET	non acquisita	2027	€ 1.300.000,00		€ 650.000,00	€ 650.000,00
LAVORI DI REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE FONDO – CASTELFONDO COMPRESIVO DELLE OPERE DI VIABILITA'	da acquisire	2027	€ 7.500.000,00	€3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 1.500.000,00
Totale:			€27.560.000,00	€6.050.000,00	€11.280.000,00	€7.750.000,00

5.2 PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Programmazione triennale del fabbisogno del personale.

La normativa vigente delinea in modo abbastanza preciso i limiti entro i quali deve essere affrontata la gestione del personale con riferimento alle possibilità assunzionali relative al 2024 e ragionevolmente si può ipotizzare che il contesto normativo attuale non subirà modifiche peggiorative, quantomeno con riferimento alla possibilità di assumere mantenendo a riferimento la spesa 2019. Il protocollo di finanza locale per il 2023 conferma la disciplina precedente: continuerà ad essere possibile la sostituzione del personale che verrà a cessare anche nel 2024, purché la spesa relativa alla voce personale non cresca oltre quella accertata in consuntivo 2019, calcolata seguendo le indicazioni della Giunta provinciale.

Il codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm., prevede all'articolo 91 "Assunzioni a tempo indeterminato", comma 1:

- lettera e-bis) che le assunzioni a tempo indeterminato possano avvenire "mediante l'utilizzo delle graduatorie di concorso pubblico approvate dalla provincia e dal consiglio provinciale territorialmente competenti, nonché dai comuni, dalle aziende pubbliche di servizi alla persona, dalle comunità e dalle comunità comprensoriali con sede nel territorio provinciale di riferimento, previo accordo tra le amministrazioni interessate e secondo i criteri prestabiliti dall'amministrazione con deliberazione dell'organo esecutivo";
- lettera e-ter) che le assunzioni a tempo indeterminato possano avvenire mediante utilizzo delle graduatorie formate in esito a concorsi o corsi concorsi attivati dal consorzio dei comuni trentini, rispettivamente dal consorzio dei comuni di Bolzano, previo accordo tra gli enti locali ed il rispettivo consorzio".

L'attuazione del comma 1 lettera e-bis ed e-ter dell'art. 91 Codice enti locali, ha come obiettivo primario, la riduzione della spesa pubblica, evitando l'indizione di nuovi concorsi e attuando così i principi di celerità, economicità ed efficienza dell'azione amministrativa.

Evoluzione prevista nel triennio

La pianificazione del fabbisogno di personale nel triennio non può prescindere dai diversi vincoli già indicati nella definizione del quadro normativo di riferimento, in particolare:

1. A) sul fronte delle cessazioni dal servizio si devono considerare:

- le cessazioni per pensionamento ordinarie;
- le cessazioni per trasferimento/mobilità presso altre Amministrazioni;
- le cessazioni per altri motivi;

1. B) sul versante delle assunzioni incidono:

- i limiti derivanti dalla normativa provinciale sopra richiamati;
- i vincoli legati alle disponibilità di bilancio.

Conseguentemente, tenuto conto del predetto quadro e dei dati in possesso riguardo alle cessazioni, la politica delle assunzioni sarà finalizzata:

- all'assunzione dei vincitori di procedure di selezione/concorsi già espletati o in corso o mediante lo scorrimento di graduatorie di concorso di enti diversi;
- alla copertura delle esigenze di personale ritenute prioritarie per garantire il livello dei servizi;
- alla possibile assunzione a tempo determinato per far fronte all'assenza di personale con diritto alla conservazione del posto (in particolare assenze lunghe quali maternità, comandi od altre fattispecie);
- al possibile ricorso al comando e alla mobilità in entrata anche in considerazione delle possibili uscite al medesimo titolo.

A fronte del quadro sopra delineato per il triennio 2025/2027, è prevista l'assunzione a tempo determinato di un assistente contabile per il Servizio Ragioneria in sostituzione della dipendente che andrà in maternità.

A) GESTIONE DEL PATRIMONIO

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

Nell'anno 2025 al momento è prevista la spesa di € 30.000,00 al capitolo in uscita 24510000, pdcf: 2.02.02.01.999, avente ad oggetto "acquisto, regolarizzazioni tavolari e permuta di terreni", nella fattispecie acquisti, finanziato con B.I.M..

5.4 Programmazione Triennale su Acquisti di beni e servizi

E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 marzo 2023 il nuovo codice degli appalti che va a sostituire il dlgs 50/2016. Lo stesso si applicherà a tutti i nuovi procedimenti a partire dal **primo aprile 2023**. In realtà le disposizioni del codice saranno efficaci solo a partire dal **primo luglio 2023**. Inoltre, sempre dal primo luglio 2023, è prevista l'abrogazione del dlgs 50/2016 e l'adozione delle nuove disposizioni. Il 29 maggio 2023 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il primo correttivo del nuovo codice appalti, il DL 57/2023. Contiene le prime modifiche sul dlgs 36/2023 e riguardano la parità di genere.

Una delle novità del nuovo codice è la **digitalizzazione** dell'intero ciclo di vita dell'appalto. L'altra modifica sostanziale riguarda i subappalti modificato dall'art. 119 dlgs 36/2023, precisamente al comma 17 che consente l'utilizzo del **subappalto a cascata**, a differenza di quanto indicato nell'art. 105 dlgs 50/2016 in cui ne era specificato il divieto.

L'articolo 50 del nuovo codice appalti prevede un sistema di procedure per l'affidamento differente rispetto all'impianto precedente: limiti più alti per gli affidamenti diretti e un sistema semplificato.

Sono previste le seguenti procedure di affidamento:

Lavori:

- **affidamento diretto fino a 150.000 euro;**
- **procedura negoziata senza bando**, con consultazione di **5 operatori economici**, per i lavori di importo fino a **1 milione di euro;**
- **procedura negoziata senza bando**, con consultazione di **10 operatori economici**, per i lavori di importo fino a soglia;

Servizi e forniture:

- **affidamento diretto fino a 140.000 euro;**
- **procedura negoziata senza bando**, con consultazione di **5 operatori economici**, per i servizi/fornitura fino a soglia di rilevanza europea.

Dal 1 gennaio 2024 Contracta è la nuova piattaforma di approvigionamento digitale della Provincia autonoma di Trento per la gestione del ciclo di vita dei contratti pubblici delle Stazioni appaltanti trentine.

Di seguito acquisti di forniture e servizi anno 2025

Mun.	Progr.	Piano triennale	Cap.	Descrizione	Stato Spesa	compensazioni 2024	FFV 2024	Contributo economico cap. 2700010	Contributo economico: trasferimenti di capitale (fonti esterne) - servizi regolatori S.I.M. Cap. 1920000	contributo della regione cap. 1900001	Contributo Pa	Contributo fondo investimenti BUDGET	Contributo fondo investimenti	Verifica termini capitolo 1706029	contributo economico capitolo 2635001	Stato Entrata
1	2	2.02.01.09.019	14300000	Interessi di manutenzione straordinaria Manutenz.	8.000,00 €				8.000,00 €							8.000,00 €
1	2	2.02.01.03.001	14340001	Acquisto di noli ed arredi per uffici	5.000,00 €		3.184,20 €		5.000,00 €							5.000,00 €
1	5	2.02.01.09.019	15837000	Mantenimento straordinaria edifici comunali con	12.000,00 €		7.204,10 €						12.000,00 €			12.000,00 €
1	5	2.02.03.06.001	14307000	Progettazione, esecuzione, opere tecniche, sicurezza, realizzazione "Cassio Espansione Var di Noe" con	- €		22.837,62 €									- €
1	5	2.02.01.09.005	53070000	Spesa per progetto di digitalizzazione sistema gestione edilizia	10.000,00 €		9.997,90 €		7.000,00 €				3.000,00 €			10.000,00 €
1	5	2.02.03.05.001	15880000	Intervento per realizzazione piano gestione gestione forestale	- €	30.524,00 €			21.366,80 €							- €
1	5	2.02.01.09.019	23893000	Interventi di adeguamento ex edificio comunale Manutenz.	- €		4.990,30 €									- €
1	6	2.02.01.09.003	53240000	Interessi di manutenzione straordinaria Servizi Idraulici (Cassaforata)	5.000,00 €								5.000,00 €			5.000,00 €
1	6	2.02.01.06.999	53246000	Acquisto attrezzature per Servizi Idraulici (Cassaforata)	2.000,00 €								2.000,00 €			2.000,00 €
1	6	2.02.01.09.004	53251000	Servizi tecnici servizi Servizi Idraulici (Cassaforata)	- €		18.878,05 €									- €
1	6	2.02.01.09.003	53151000	Integrazione fondo strategico territoriale	- €		12.720,00 €									- €
1	7	2.02.03.06.001	14367000	Progettazione, esecuzione della sistemazione area a impianto sportivo del Comune di Borgo d'Anania	- €		40.504,00 €									- €
1	8	2.02.01.07.002	14340000	Acquisto e adeguamento hardware personal di lavoro	4.000,00 €		5.368,80 €		4.000,00 €							4.000,00 €
1	8	2.02.03.02.001	14343000	PNRR MI C1 - Inv.1.4. CUPN8172001650006 "Intervento dell'istituto della protezione territori di elevato valore "SPIS CIG" Dettato n. 35 - 31/2022"	- €	4.819,00 €										- €
4	2	2.02.01.09.003	19950000	Mantenimento straordinaria edifici scuola primaria	5.000,00 €								5.000,00 €			5.000,00 €
4	2	2.02.01.03.999	19950000	Acquisto tavole alluminose Fondo	1.000,00 €				1.000,00 €							1.000,00 €
4	2	2.02.01.09.003	19960000	Servizi tecnici manutenzione Istituto Comprensivo Fondo Rocc	10.000,00 €								10.000,00 €			10.000,00 €
4	2	2.02.01.03.999	19967000	Acquisto noli e servizi Istituto Comprensivo Fondo Rocc	5.000,00 €								5.000,00 €			5.000,00 €
4	2	2.02.01.09.003	19967000	PNRR MI C1 - Inv.1.2. CUP-B4C22000510006-Aggiornamento scuola primaria di Fondo - Manno	- €		201.479,48 €									- €
4	2	2.02.01.09.003	19100000	PNRR MI C1 - Inv.1.3. CUP-B8C27000080006-Aggiornamento con computer scuola per scuola primaria della p. sc. 355 C.C. Cassaforte di Molveno-Pattuglia	- €		94.748,78 €									- €
5	1	2.02.01.10.002	53111000	manutenzione straordinaria opere scuola Cassaforte	- €		12.882,05 €									- €
5	2	2.02.01.09.018	21100000	Mantenimento straordinaria Biblioteca	4.000,00 €					4.000,00 €						4.000,00 €
5	2	2.02.01.09.018	21470000	Mantenimento straordinaria edifici a servizio cultura	2.000,00 €		5.558,51 €		2.000,00 €							2.000,00 €
5	2	2.02.01.03.001	21140004	Fornitura libri noli Biblioteca	2.000,00 €				2.000,00 €							2.000,00 €
6	1	2.02.01.09.016	22030006	Mantenimento straordinaria Piazzale	5.000,00 €		6.710,00 €		5.000,00 €							5.000,00 €
6	1	2.02.03.05.001	24367000	realizzazione porta di sicurezza al 1938	- €		10.401,90 €									- €
6	1	2.02.03.06.001	24367070	realizzo di opere edilizie preesistenti	- €		22.467,76 €									- €
6	2	2.05.99.99.999	24500001	Mantenimento straordinaria di strada urbana	3.000,00 €								3.000,00 €			3.000,00 €
9	2	2.05.99.99.999	26060010	Mantenimento straordinaria parchi giochi	6.000,00 €					6.000,00 €						6.000,00 €
9	2	2.02.01.09.999	26060020	Mantenimento straordinaria parchi, giardini, verde, a passeggio, al bosco	43.000,00 €					43.000,00 €						43.000,00 €
9	2	2.02.01.09.999	26060071	Lavori di ristrutturazione del Nuovo Povo Pubblico nel Rione Gioi e Oliva su pagh. 63, 367571 e 367567 C.C. Fondo CUP-B5B230000000007 Fondo per la recupero sicurezza C.P. 1920 con 267000003	- €	558.551,69 €	43.466,47 €									- €
9	2	2.02.01.09.999	53071000	Ripartizione periti e noli servizi pubblici locali (Cassaforata)	- €		113.106,77 €									- €
9	4	2.01.01.09.010	25440040	Mantenimento straordinaria acquedotti - Riscossa IVA	130.000,00 €	39.744,55 €			24.950,54 €	10.000,00 €	95.049,46 €					130.000,00 €
9	4	2.02.01.09.010	25440041	Mantenimento straordinaria Acquedotti Riscossa IVA - Riscossa IVA	25.000,00 €		4.628,22 €			10.000,00 €			15.000,00 €			25.000,00 €
9	5	2.03.01.02.005	26111000	Compensazione progetto "Conservazione delle tradizioni e valorizzazione dei servizi essenziali Riva del Reno"	- €		830,54 €									- €
9	5	2.02.03.05.001	26110000	Intervento tecnico per opera Gioi e Oliva	- €		13.318,51 €									- €
10	5	2.02.01.09.012	23587000	Mantenimento straordinaria viabilità	80.000,00 €			2.910,84 €	50.659,16 €	10.000,00 €			15.000,00 €	1.430,00 €		80.000,00 €
10	5	2.02.01.09.012	23584000	Sistemazione strada di montagna - Riscossa IVA	35.000,00 €		13.007,91 €		35.000,00 €							35.000,00 €
10	5	2.02.01.01.001	23620000	Acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature e materiali comuni	6.000,00 €					6.000,00 €						6.000,00 €
10	5	2.02.01.09.012	23890000	Spesa per manutenzione straordinaria impianti di illuminazione pubblica	10.000,00 €					10.000,00 €						10.000,00 €
10	5	2.02.01.09.999	23620002	Acquisto libri per scuole	5.000,00 €				5.000,00 €							5.000,00 €
10	5	2.02.01.01.001	23620010	Mantenimento straordinaria trasporti comuni - Riscossa IVA	3.000,00 €					3.000,00 €						3.000,00 €
10	5	2.02.01.09.012	23587000	Spesa gestione strade comunali	20.000,00 €					20.000,00 €						20.000,00 €
10	5	2.02.02.01.999	24370000	Acquisto, Ripartizione, trasporti, e percorsi di lavoro	30.000,00 €					30.000,00 €						30.000,00 €
10	5	2.02.03.05.001	23587000	progettazione, realizzazione Via San Rocco	- €		14.426,08 €									- €
10	5	2.02.01.09.012	23587070	Sistemazione porta collegamento Fondo - Molveno	- €		138.558,21 €									- €
10	5	2.02.01.09.012	23588000	Ristrutturazione nuova municipalità e potenziamento delle vie della ex Cassaforte e Dosseno	- €	188.485,63 €										- €
10	5	2.02.01.09.012	23896000	PNRR M2 C4 - Inv. 2.2. Interventi di efficientamento energetico illuminazione pubblica	- €		50.000,00 €									- €
10	5	2.02.03.05.001	53050000	PROGETTAZIONE ESECUTIVA E SICUREZZA PONTE CICLODONALE SUL FUNE AGGIORNAMENTO DELLA FORNIA DEL TORRENTE NOVELLA Valata di ristrutturazione a B4 con Contributo area totale di 246.180,00/2021 Euro 325.459,63	- €		92.770,30 €		84.430,32 €							- €
10	5	2.02.03.05.001	53140000	Progettazione opere pubbliche	50.000,00 €		6.248,62 €			50.000,00 €						50.000,00 €
10	5	2.02.03.05.001	23630002	Intervento per intervento edilizio F-Vento	- €		7.038,00 €									- €
11	1	2.02.01.09.011	25130000	Mantenimento straordinaria generale edilizia	5.000,00 €					5.000,00 €						5.000,00 €
11	1	2.02.01.09.999	25131005	manutenzione straordinaria opere comuni ex F. Fondo	2.000,00 €					2.000,00 €						2.000,00 €
11	1	2.02.01.09.999	2513101	Nuovo polo della protezione civile	- €		2.410,73 €									- €
11	1	2.02.01.09.999	25132000	Interventi di adeguamento canonico Vigili del Fuoco di Molveno	- €		81.421,96 €									- €
11	1	2.03.04.01.001	25100000	Contributo straordinario ai tagli del fuoco al Fondo	8.615,98 €				1.815,98 €	6.800,00 €						8.615,98 €
11	1	2.03.04.01.001	73970000	Contributo straordinario tagli del fuoco Molveno	2.000,00 €					2.000,00 €						2.000,00 €
12	3	2.02.01.09.001	26907000	Intervento di manutenzione straordinaria opere di opere	10.000,00 €					10.000,00 €						10.000,00 €
14	2	14.02.2.0202	14360004	Acquisto attrezzature per interventi presso edifici Molveno	- €		5.000,00 €									- €
16	1	2.02.01.09.005	29787000	Mantenimento straordinaria marcia	2.000,00 €					2.000,00 €						2.000,00 €
16	1	2.02.01.09.005	29787001	Ristrutturazione Marja di Fondo	- €	400.000,00 €	174.283,49 €									- €
17	1	2.02.01.04.002	30710000	Mantenimento straordinaria cascata sito Nossato - Riscossa IVA	30.000,00 €		74.965,00 €			30.000,00 €						30.000,00 €
TOTALI					586.115,98 €	1.362.895,17 €	1.359.456,89 €	2.910,84 €	338.425,68 €	72.800,00 €	95.049,46 €	- €	75.500,00 €	- €	1.430,00 €	586.115,98 €

Mod.	Progr.	Piano finanziario	Cap.	Descrizione	Stanz. Spesa	Credito autorizzaz. cap. 2700010	Credito straordinario, trasferimenti di capitale e crediti aggiuntivi S.I.M. Cap. 1922000	restituzione della regione cap. 1900021	Trasferimenti enti pubblici	Contrib. fond. invest. BUDGET	Contrib. f.ond. (invest. minori)	Entrate varie	Stanz. Entrate
1	2	2.02.01.09.019	14900	Interessi di manutenzione straordinaria Municipio	4.000,00 €			4.000,00 €					4.000,00 €
1	2	2.02.01.03.001	1494001	Acquisto di mobili ed arredi per uffici	2.000,00 €			2.000,00 €					2.000,00 €
1	5	2.02.01.09.019	15831	Manutenzione straordinaria edifici comunali vari	15.000,00 €			15.000,00 €					15.000,00 €
1	6	2.02.01.09.003	53240	Interessi di manutenzione straordinaria, Servizi Inferiori (Cassaforena)	3.000,00 €		3.000,00 €						3.000,00 €
1	6	2.02.01.05.999	53246	Acquisto attrezzature per Servizi Inferiori (Cassaforena)	1.000,00 €			1.000,00 €					1.000,00 €
1	8	2.02.01.07.002	14940	Acquisto e adeguamento hardware periferici di lavoro	2.000,00 €			2.000,00 €					2.000,00 €
4	2	2.02.01.09.003	19650	Manutenzione straordinaria edifici scuola primaria	1.500,00 €		1.500,00 €						1.500,00 €
4	2	2.02.01.03.999	19650	Acquisti scuola elementare Fondo	1.000,00 €		1.000,00 €						1.000,00 €
4	2	2.02.01.09.003	19860	Sistemazione straordinaria Istituto Comprensivo Fondo-Rava	10.000,00 €		10.000,00 €						10.000,00 €
4	2	2.02.01.03.999	19862	Acquisti mobili e arredi Istituto Comprensivo Fondo-Rava	5.000,00 €		5.000,00 €						5.000,00 €
5	2	2.02.01.09.018	21100	Manutenzione straordinaria Biblioteca	2.000,00 €			2.000,00 €					2.000,00 €
5	2	2.02.01.09.018	21410	Manutenzione straordinaria edifici a vocazione culturale	2.000,00 €		2.000,00 €						2.000,00 €
5	2	2.02.01.03.001	2114004	Fornitura beni mobili Biblioteca	2.000,00 €			2.000,00 €					2.000,00 €
6	1	2.02.01.09.016	2203006	Manutenzione straordinaria Palestrona	2.000,00 €		2.000,00 €						2.000,00 €
8	2	2.05.99.99.999	2455001	Manutenzione elementi di strada urbana	2.000,00 €		2.000,00 €						2.000,00 €
9	2	2.05.99.99.999	2606010	Manutenzione straordinaria parchi giochi	5.000,00 €		2.000,00 €	3.000,00 €					5.000,00 €
9	2	2.02.01.09.999	2606020	Manutenzione straordinaria parchi, giardini, siepi e passeggiata al bosco	5.000,00 €		5.000,00 €						5.000,00 €
9	4	2.01.01.09.010	2544040	Manutenzione straordinaria esportatori - Roccana IVA	50.000,00 €		50.000,00 €						50.000,00 €
9	4	2.02.01.09.010	2544041	Manutenzione straordinaria fognature Acque Refuse - Roccana IVA	20.000,00 €		20.000,00 €						20.000,00 €
10	5	2.02.01.09.012	23581	Manutenzione straordinaria viabilità	34.800,00 €		32.000,00 €	2.800,00 €					34.800,00 €
10	5	2.02.01.09.012	23584	Sistemazione strade di montagna - Roccana IVA	35.000,00 €		35.000,00 €						35.000,00 €
10	5	2.02.01.01.001	23620	Acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature e automezzi comunali	5.000,00 €			5.000,00 €					5.000,00 €
10	5	2.02.01.09.012	23890	Spese per manutenzione straordinaria impianti di illuminazione pubblica	10.000,00 €			10.000,00 €					10.000,00 €
10	5	2.02.01.09.999	2362002	Acquisto beni per viabilità	5.000,00 €			5.000,00 €					5.000,00 €
10	5	2.02.01.01.001	2362010	Manutenzione straordinaria apparecchi comunali - Roccana IVA	2.000,00 €			2.000,00 €					2.000,00 €
10	5	2.02.03.05.001	53145000	Piaggiolettoni opere pubbliche	10.000,00 €		10.000,00 €						10.000,00 €
11	1	2.02.01.09.011	25130	Manutenzione straordinaria piazzate stazioni	5.000,00 €			5.000,00 €					5.000,00 €
11	1	2.02.01.09.999	25131005	manutenzione straordinaria nuova sistemaz. viali Fondo	1.000,00 €			1.000,00 €					1.000,00 €
12	3	2.02.01.09.007	26991	Interessi di manutenzione straordinaria opere di riparo	5.000,00 €			5.000,00 €					5.000,00 €
16	1	2.02.01.09.005	29781	Manutenzione straordinaria malghe	2.000,00 €			2.000,00 €					2.000,00 €
17	1	2.02.01.04.002	30710	Manutenzione straordinaria caseggiati alla Navata - Roccana IVA	25.000,00 €		21.000,00 €	4.000,00 €					25.000,00 €
TOTALE				TOTALI	274.300,00 €	0	201500	72800	0	0	0	0	274.300,00 €

forniture e servizi anno 2027

Mod.	Progr.	Piano finanziario	Cap.	Descrizione	Stanz. Spesa	Credito autorizzaz. cap. 2700010	Credito straordinario, trasferimenti di capitale e crediti aggiuntivi S.I.M. Cap. 1922000	restituzione della regione cap. 1900021	Trasferimenti enti pubblici	Contrib. fond. invest. BUDGET	Contrib. f.ond. (invest. minori)	Entrate varie	Stanz. Entrate
1	2	2.02.01.09.019	14900	Interessi di manutenzione straordinaria Municipio	4.000,00 €			4.000,00 €					4.000,00 €
1	2	2.02.01.03.001	1494001	Acquisto di mobili ed arredi per uffici	2.000,00 €			2.000,00 €					2.000,00 €
1	5	2.02.01.09.019	15831	Manutenzione straordinaria edifici comunali vari	15.000,00 €			15.000,00 €					15.000,00 €
1	6	2.02.01.09.003	53240	Interessi di manutenzione straordinaria, Servizi Inferiori (Cassaforena)	3.000,00 €		3.000,00 €						3.000,00 €
1	6	2.02.01.05.999	53246	Acquisto attrezzature per Servizi Inferiori (Cassaforena)	1.000,00 €			1.000,00 €					1.000,00 €
1	8	2.02.01.07.002	14940	Acquisto e adeguamento hardware periferici di lavoro	2.000,00 €			2.000,00 €					2.000,00 €
4	2	2.02.01.09.003	19650	Manutenzione straordinaria edifici scuola primaria	1.500,00 €		1.500,00 €						1.500,00 €
4	2	2.02.01.03.999	19650	Acquisti scuola elementare Fondo	1.000,00 €		1.000,00 €						1.000,00 €
4	2	2.02.01.09.003	19860	Sistemazione straordinaria Istituto Comprensivo Fondo-Rava	10.000,00 €		10.000,00 €						10.000,00 €
4	2	2.02.01.03.999	19862	Acquisti mobili e arredi Istituto Comprensivo Fondo-Rava	5.000,00 €		5.000,00 €						5.000,00 €
5	2	2.02.01.09.018	21100	Manutenzione straordinaria Biblioteca	2.000,00 €			2.000,00 €					2.000,00 €
5	2	2.02.01.09.018	21410	Manutenzione straordinaria edifici a vocazione culturale	2.000,00 €		2.000,00 €						2.000,00 €
5	2	2.02.01.03.001	2114004	Fornitura beni mobili Biblioteca	2.000,00 €			2.000,00 €					2.000,00 €
6	1	2.02.01.09.016	2203006	Manutenzione straordinaria Palestrona	2.000,00 €		2.000,00 €						2.000,00 €
8	2	2.05.99.99.999	2455001	Manutenzione elementi di strada urbana	2.000,00 €		2.000,00 €						2.000,00 €
9	2	2.05.99.99.999	2606010	Manutenzione straordinaria parchi giochi	5.000,00 €		2.000,00 €	3.000,00 €					5.000,00 €
9	2	2.02.01.09.999	2606020	Manutenzione straordinaria parchi, giardini, siepi e passeggiata al bosco	5.000,00 €		5.000,00 €						5.000,00 €
9	4	2.01.01.09.010	2544040	Manutenzione straordinaria esportatori - Roccana IVA	50.000,00 €		50.000,00 €						50.000,00 €
9	4	2.02.01.09.010	2544041	Manutenzione straordinaria fognature Acque Refuse - Roccana IVA	20.000,00 €		20.000,00 €						20.000,00 €
10	5	2.02.01.09.012	23581	Manutenzione straordinaria viabilità	34.800,00 €		32.000,00 €	2.800,00 €					34.800,00 €
10	5	2.02.01.09.012	23584	Sistemazione strade di montagna - Roccana IVA	35.000,00 €		35.000,00 €						35.000,00 €
10	5	2.02.01.01.001	23620	Acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature e automezzi comunali	5.000,00 €			5.000,00 €					5.000,00 €
10	5	2.02.01.09.012	23890	Spese per manutenzione straordinaria impianti di illuminazione pubblica	10.000,00 €			10.000,00 €					10.000,00 €
10	5	2.02.01.09.999	2362002	Acquisto beni per viabilità	5.000,00 €			5.000,00 €					5.000,00 €
10	5	2.02.01.01.001	2362010	Manutenzione straordinaria apparecchi comunali - Roccana IVA	2.000,00 €			2.000,00 €					2.000,00 €
10	5	2.02.03.05.001	53145000	Piaggiolettoni opere pubbliche	10.000,00 €		10.000,00 €						10.000,00 €
11	1	2.02.01.09.011	25130	Manutenzione straordinaria piazzate stazioni	5.000,00 €			5.000,00 €					5.000,00 €
11	1	2.02.01.09.999	25131005	manutenzione straordinaria nuova sistemaz. viali Fondo	1.000,00 €			1.000,00 €					1.000,00 €
12	3	2.02.01.09.007	26991	Interessi di manutenzione straordinaria opere di riparo	5.000,00 €			5.000,00 €					5.000,00 €
16	1	2.02.01.09.005	29781	Manutenzione straordinaria malghe	2.000,00 €			2.000,00 €					2.000,00 €
17	1	2.02.01.04.002	30710	Manutenzione straordinaria caseggiati alla Navata - Roccana IVA	25.000,00 €		21.000,00 €	4.000,00 €					25.000,00 €
TOTALE				TOTALI	274.300,00 €	0	201500	72800	0	0	0	0	274.300,00 €

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025, sottoscritto in data 18.11.2024, al punto 4.1 FONDO PER GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI DAI COMUNI PER IL TRIENNIO 2027 – ART. 11 L.P. 36/93 si evidenzia che:

ai fini di una più efficace programmazione degli interventi in un'ottica pluriennale, le parti condividono di rendere fin da subito disponibile il Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni (budget) relativo all'intero triennio 2025-2027, per un volume complessivo di risorse pari a 140 milioni di Euro. Una quota di tali risorse, pari a 21 milioni di Euro sarà ripartita tra i Comuni che hanno conferito risorse al Fondo di solidarietà 2024 sulla base dei criteri già condivisi con la deliberazione n. 629 di data 28 aprile 2017. La restante quota verrà ripartita tra tutti i Comuni sulla base dei medesimi criteri già utilizzati per i precedenti riparti (indicatore stock infrastrutturale). Per il 2025 si rende disponibile la quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni nell'ammontare di 13,8 milioni di euro, relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione n. 1035/2016.

5.5 Piano Integrato Attività Organizzativa - P.I.A.O.

INTRODUZIONE

Nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del D.lgs. 27.10.2009 n. 150 e della L. 06.11.2012 n.190, il D.L. 09.06.2021 n. 80 (“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”), convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, ha previsto all’art. 6 (“Piano integrato di attività e organizzazione”) che, entro il 31 gennaio di ogni anno, le pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, con più di 50 dipendenti, adottino un “Piano integrato di attività e di organizzazione”, in sigla PIAO, nell’ottica di assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi anche in materia di diritto di accesso (comma 1). Ai sensi poi dell’art. 6, comma 6 del testo normativo citato, è previsto l’obbligo di adottare il PIAO in versione semplificata anche per le pubbliche amministrazioni con un numero di dipendenti inferiore a 50, secondo le indicazioni allo scopo adottate con Decreto ministeriale.

Il PIAO ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce tra i vari aspetti:

i. gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il necessario collegamento tra la performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

ii. la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile;

iii. compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne;

iv. gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell’attività e dell’organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati da ANAC con il Piano nazionale anticorruzione.

Il PIAO è destinato, pertanto, a semplificare l’attività delle pubbliche amministrazioni, assorbendo e sostituendo numerosi strumenti di pianificazione settoriale quali il piano esecutivo di gestione, il piano delle performance, il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, il piano organizzativo del lavoro agile, il piano triennale del fabbisogno del personale.

Il medesimo art. 6 del D.L. sopra richiamato ha inoltre previsto che entro 120 giorni dall’entrata in vigore di quest’ultimo – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 136 di data 09.06.2021 ed entrato in vigore il giorno successivo – e previa intesa in sede di Conferenza unificata:

i. con decreto del Presidente della Repubblica si sarebbero dovuti individuare ed abrogare gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO (comma 5);

ii. il Dipartimento della funzione pubblica avrebbe dovuto adottare un “Piano tipo” quale strumento di supporto per le pubbliche amministrazioni (comma 6).

La prescritta intesa è stata raggiunta soltanto nella seduta della Conferenza unificata Stato-Regioni di data 02.12.2021. Tale intesa, peraltro, è stata condizionata dalle Regioni, dalle Province Autonome di Trento e di Bolzano e dagli Enti Locali al differimento del termine per l’adozione del PIAO di almeno 120 giorni a decorrere dalla data di adozione del bilancio di previsione di ciascun ente interessato.

Lo stesso D.L. 30.12.2021 n. 228 (“Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”) ha poi modificato l’art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, rivedendo la tempistica originariamente prevista per la procedura di adozione del PIAO.

In particolare, l’art. 1 (“Proroga di termini in materia di pubbliche amministrazioni”), comma 12, lettera a), del D.L. 30.12.2021 n. 228 ha disposto:

i. la modifica del comma 5 dell’art. 6, prevedendo la data del 31.03.2022 quale termine per l’adozione del decreto del presidente della Repubblica con il quale individuare ed abrogare gli adempimenti che confluiranno nel PIAO;

ii. la modifica del successivo comma 6 dell’art. 6, prevedendo sempre la data del 31.03.2022 quale termine per l’adozione – non più da parte del Dipartimento della funzione pubblica, bensì con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione – del “Piano tipo”;

iii. l’inserimento del nuovo comma 6 bis dell’art. 6, il quale prevede che, in sede di prima applicazione, il PIAO è adottato entro la data del 30.04.2022.

L’art. 7 (“Ulteriori misure urgenti abilitanti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”) del D.L. 30.04.2022 n. 36 (“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”) – nel modificare il comma 6 bis dell’art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113 – ha stabilito che il PIAO, in sede di prima applicazione, debba essere adottato entro il termine del 30.06.2022.

Disciplina attuativa.

Con D.P.R. 24.06.2022 n. 81, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 151 di data 30.06.2022, è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione.

Con Decreto di data 30.06.2022 il Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, ha provveduto a definire il contenuto del PIAO adottando un relativo schema tipo, nonché le previsioni semplificate per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti.

La Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, sulla base delle competenze legislative riconosciute dallo Statuto speciale di autonomia, con la L.R. 20.12.2021 n. 7 (“Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2022”), ha provveduto a recepire nell’ordinamento regionale i principi – di semplificazione della pianificazione e dei procedimenti amministrativi nonché di miglioramento della qualità dei servizi resi dalla pubblica amministrazione ai cittadini e alle imprese – dettati dall’art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, assicurando un’applicazione graduale, sia in termini temporali che sostanziali, delle disposizioni in materia di PIAO.

In particolare, l’art. 4 (“Piano integrato di attività e organizzazione”) della L.R. 20.12.2021 n. 7 ha stabilito che la Regione e gli enti pubblici ad ordinamento regionale applichino gradualmente le disposizioni recate dall’art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, prevedendo per il 2022 la compilazione obbligatoria delle parti del PIAO relative alle lettere a) e d) del citato art. 6, vale a dire:

i. gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il necessario collegamento tra la performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

ii. gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell’attività e dell’organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati da ANAC con il Piano nazionale anticorruzione.

La circolare n. 6/EL/2022 di data 05.07.2022 della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige – Ripartizione II – Enti locali, previdenza e competenze ordinarie ha precisato che, a norma dell’art. 8 del Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di data 30.06.2022, il termine per l’approvazione del PIAO da parte degli enti locali, in sede di prima applicazione e quindi per il 2022, è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione, con la conseguenza che tale termine slitta al 29.12.2022, stante il recente differimento del termine per la

deliberazione del bilancio di previsione.

La medesima circolare regionale ha poi precisato, quanto al contenuto del PIAO, che le sezioni del PIAO da ritenersi di compilazione obbligatoria per gli enti ad ordinamento regionale sono, alla luce della normativa regionale in materia, le seguenti:

- i. Scheda anagrafica;
- ii. Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione (art. 3 del Decreto ministeriale che definisce lo schema tipo);
- iii. Sezione Monitoraggio (art. 5 del Decreto ministeriale che definisce lo schema tipo), limitatamente alle parti compilate.

Il PIAO 2024-2026 del Comune di Borgo d'Anaunia, in conformità a quanto stabilito dal più volte richiamato art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7, redatto secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione è stato approvato con delibera giuntale n. 130 dd. 19.7.2024.

5.5.2.1 Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	
<i>Denominazione Ente</i>	COMUNE DI BORGO D'ANAUNIA
<i>Codice Fiscale</i>	02571060223
<i>Partita IVA</i>	02571060223
<i>Sindaco</i>	DANIELE GRAZIADEI
<i>Numero di dipendenti al 31 dicembre anno precedente</i>	35
<i>Numero di abitanti al 31 dicembre anno precedente</i>	2570
<i>Telefono</i>	0463831102
<i>Sito internet</i>	https://www.comune.borgodanaunia.tn.it/
<i>E-mail</i>	comune@borgodanaunia.it

5.5.2.2 Sezione 2 - Valore Pubblico e Anticorruzione

Gli enti con meno di 50 dipendenti sono tenuti ad aggiornare la mappatura dei processi funzionali ad individuare le misure di prevenzione della corruzione; tale aggiornamento può avvenire nel corso del triennio considerato dal Piano, in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO E ANTICORRUZIONE	
Sottosezione di programmazione	delibera della giunta comunale n. 61 del 28.04.2022
Rischi corruttivi e trasparenza	

5.5.2.3 Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano

premesse:

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

In particolare la normativa vigente articolo 8 della L.P. 27/2010 così come modificato dalla L.P. 15/2020 e la deliberazione della Giunta provinciale n. 592 di data 16.04.2021, modificata e sostituita da ultimo dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 726 di data 28 aprile 2023 (che ha dettato i criteri per l'assunzione del personale di personale) consente ai Comuni a decorrere dal 2021, l'assunzione di personale nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019 (per il Comune di Borgo d'Anaunia la somma della spesa dei tre ex Comuni di Castelfondo, Fondo e Malosco). Con il Protocollo di finanza locale 2025 sottoscritto in data 18 novembre 2024 e il Consiglio delle Autonomie locali, è stata confermata la disciplina in materia di personale nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione della deliberazione della Giunta provinciale n. 726 di data 28 aprile 2023 e l'articolo 9 della L.P. 27.12.2021, n. 22.

Per quanto riguarda il Comune di Borgo d'Anaunia nato dalla fusione dei Comuni di Castelfondo, Fondo e Malosco, la deliberazione della Giunta provinciale n. 726/2023 consente di inserire tra la spesa del 2019 anche quella che comprende quella per i segretari in servizio nel 2019 presso i comuni andati a fusione.

Risultano ammesse le deroghe oltre la spesa del 2019 per l'assunzione di personale di polizia locale e per quelli addetti agli adempimenti obbligatori per legge, servizi pubblici essenziali, servizi coperti con entrate tariffaria, servizi finanziati interamente da provincia, stato o Unione Europea, per sostituzione di personale assente con conservazione del posto di lavoro, per la copertura di frazioni di orario, per il personale per il quale è previsto una dotazione standard in base alla normativa provinciale.

Infine una disciplina particolare è fissata per le gestioni associate che ammette assunzione aggiuntive anche in caso di gestioni fino a 4 anni.

Nell'ambito del quadro normativa ed autorizzativo sopra riportato, il Comune di Borgo d'Anaunia ha già provveduto più volte alla modifica della dotazione organica prevedendo sostanzialmente tutte le figure professionali per ciascun servizio e quasi concluso le procedure di riqualificazione dei posti.

Attualmente e per ora senza ricorrere alle deroghe ammesse dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 726/2023 (in particolare la spesa del 2019 e quella delle ulteriori assunzioni per i servizi essenziali e/o coperti con entrate tariffarie, provinciali e/o statali).

Il Comune di Borgo d'Anaunia ha una dotazione organica standard (secondo i criteri fissati dalla Provincia con i provvedimenti sopra richiamati) di 30,01 Unità. Attualmente la pianta organica (data dalla somma delle piante organiche degli ex Comuni di Castelfondo, Fondo e Malosco) è di 35 unità comprese 5 unità di custodia forestale, unità della polizia di valle ed una unità della scuola materna.

Per quanto riguarda il personale di polizia locale (di cui il Comune di Borgo d'Anaunia è capofila della gestione associata con i Comuni di Amblar-Don, Cavareno, Samonico), attualmente il servizio non rispetta i parametri fissati dalla normativa per il mantenimento del Corpo di Polizia quindi nel corso del 2025 è prevista la totale riorganizzazione del servizio.

Attualmente il servizio di Segreteria e fino al 31.05.2025 è gestito forma associata con il Comune di Ruffrè-Mendola con una per una quota dei 2/3 dell'orario al Comune di Borgo d'Anaunia e quindi per 24 ore settimanali a favore del Comune di Borgo d'Anaunia e per 1/3 dell'orario e quindi per 12 ore settimanali a favore del Comune di Ruffrè-Mendola.

Con la legislatura 2025/2030 sarà riorganizzato il servizio in relazione anche alle esigenze della nuova amministrazione comunale.

pianta organica del Comune di Borgo d'Anaunia

Categoria e posizione economica	PREVISTI IN STRUTTURA ORGANIZZATIVA			IN SERVIZIO		di cui NON DI RUOLO	
	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
Segretario	1	0	1	1	0	0	0

Vice Segretario posto soppresso							0
A	0	1	1	0	1	1	0
B base	5	0	5	5	0	0	0
B evoluto	2	0	2	2	0	0	0
C base	18	0	18	14	2	0	0
C evoluto	9	0	9	4	3	0	0

* servizio in gestione associata con il Comune di Ruffrè-Mendola dal 01.04.2023 e fino al 31.05.2025

Nel corso del 2025 a parte la riorganizzazione del Servizio di Polizia Locale (da prevedere in gestione con gli altri comuni interessati) non sono previste particolari modifiche all'organizzazione se non la copertura del posto di assistente tecnico attualmente vacante e le assunzioni a tempo determinato ed una temporanea riorganizzazione dei servizi per la sostituzione di personale assente e/o che si assenterà nel corso del 2025, ma con diritto alla conservazione del posto.

In ogni caso anche nel prossimo triennio 2025/2027 è sostanzialmente confermata l'attuale organizzazione, fatta salva quella della Segreteria comunale, completare le ultime riqualificazioni del personale (anche con la copertura di posti attualmente non coperti) e/o eventuali temporanee modifiche necessarie per l'adeguamento della struttura qualora si verificassero anche nel corso degli anni futuri assenze di personale con diritto alla conservazione del posto.

Nel 2024 ed anche in questo caso in deroga alla spesa del 2019 si provvede all'assunzione di personale a tempo determinato in sostituzione di dipendenti assenti con diritto alla conservazione del posto. Si provvederà alla sostituzione del personale cessato dal servizio per pensionamento ed al potenziamento dei servizi.

Sempre nei limiti consentiti dalla normativa, si provvederà inoltre ad adeguare la dotazione organica alle esigenze che nel corso del 2024 si renderanno necessarie anche in relazione a possibili mobilità del personale attualmente in servizio.

In relazione poi alle esigenze organizzative e di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) ed all'organizzazione tecnica e per incentivare anche la progettazione interna delle opere pubbliche è prevista una ulteriore assunzione a tempo determinato presso l'ufficio tecnico comunale finanziata da fondi PNRR.

Interventi PNRR - premesse

Il PNRR, acronimo di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è il documento strategico che il Governo italiano ha predisposto per accedere ai fondi del programma Next generation EU (NGEU). Il 30 aprile 2021 l'Italia ha presentato alla Commissione Europea il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il Piano, approvato il 13 luglio 2021, intende in sintesi:

- Rilanciare il paese dopo la crisi pandemica, stimolando una transizione ecologica e digitale;
- Favorire un cambiamento strutturale dell'economia, a partire dal contrasto alle disuguaglianze di genere, territoriali e generazionali.

Suddiviso in 6 Missioni principali, il PNRR descrive le priorità di investimento per un arco temporale di 5 anni.

Il Governo ha cominciato a mettere in atto il Piano nella seconda metà del 2021 e dovrà completarlo e rendicontarlo entro la fine del 2026.

Si pone l'obiettivo di rilanciare la struttura economico-sociale del Paese puntando in particolare sulle leve della digitalizzazione, della transizione ecologica e dell'inclusione sociale.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

Le sei missioni in sintesi

Prima missione "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura" : 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC.
Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.

Seconda missione "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica" : 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC.
Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

Terza missione "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile" : 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC.
Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

Quarta missione "Istruzione e Ricerca" : 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC.
Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

Quinta missione "Inclusione e Coesione" : 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. **Obiettivi:** facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.

Sesta missione "Salute" : 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC.
Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.

DI SEGUITO LE OPERE FINANZIATE CON FONDI PNRR IN CORSO

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
ADEGUAMENTO SCUOLA PRIMARIA DI FONDO -PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI AD ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4	1	1.2	Ministero dell'Istruzione	31/12/2026	€ 670.000,00	€ 670.000,00	230.644,11 €	lavori aggiudicati e consegnati attualmente in corso in fase di conclusione
AMPLIAMENTO CON RECUPERO SPAZIO PER MENSA SCOLASTICA SULLA P.ED. 355 C.C. CASTELFONDO VIA MADONNA PELLEGRINA, 5 – PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4	1	1.2	Ministero dell'Istruzione	31/12/2026	€ 350.000,00	€ 350.000,00	151.948,40 €	lavori aggiudicati e consegnati attualmente in avanzato stato di realizzazione
INTEVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2	Ministero degli Interni	30/09/2025	€ 50.000,00	€ 50.000,00	- €	lavori aggiudicati e consegnati attualmente in corso in fase di conclusione
ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	4.4	Dipartimento per la trasformazione digitale	31/12/2025	€ 140.000,00	€ 4.819,00	- €	incarico affidato a Trentino Digitale
"MUSURA 1.4.3 APP IO" - COMUNI (NOVEMBRE 2023)	Interventi da attivare	1	1	4.3	Dipartimento per la trasformazione digitale	31/12/2025	€ 2.730,00	0,00	- €	in attesa del preventivo di Trentino Digitale
ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) – ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) - COMUNI (LUGLIO 2024)	Interventi da attivare	1	1	4.4	Dipartimento per la trasformazione digitale	31/07/2025	€ 6.173,20	0,00	- €	in fase di affidamento incarico
PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	3.1	Dipartimento per la trasformazione digitale	30/09/2024	€ 10.172,00	€ 3.177,61	- €	incarico affidato a Consorzio dei Comuni

